

CAPITOLO III

RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ PREVIDENZIALE

A) Premessa, campo di indagine, contenuto. – B) Trattamenti IVS di base. – C) Trattamenti di infortunio e malattie professionali. – D) Prestazioni a sostegno del reddito. – E) Trattamenti a sostegno dell'occupazione. – F) Prestazioni economiche di malattia e di maternità gestite dall'INPS. – G) Il Concorso dello Stato agli oneri della previdenza e assistenza sociale. – H) Piani di impiego dei fondi disponibili. – I) Attività internazionale in tema di sicurezza sociale.

A) PREMESSA, CAMPO DI INDAGINE, CONTENUTO.

Il presente Rapporto è elaborato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale – Direzione generale della previdenza e assistenza sociale – Divisione IV, ai sensi della legge 23 aprile 1952, n. 472.

In esso vengono forniti dati economici e fisici che evidenziano l'attività degli enti di previdenza e assistenza sociale vigilati dal Ministero del Lavoro, gestori delle assicurazioni sociali obbligatorie.

Sono pertanto esclusi, come di consueto, i trattamenti di pensione per i pubblici dipendenti e per il personale iscritto alla Casse di previdenza del Ministero del Tesoro, per i quali sono indicati solo i trattamenti erogati dall'ENPAS e dall'INADEL.

Nel Rapporto sono d'altra parte inclusi i trattamenti previdenziali erogati da alcune casse e fondi aziendali, istituiti ai sensi della legge n. 55/1958, che gestiscono forme di assicurazione IVS sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria.

L'articolazione del Rapporto è la stessa dello scorso anno, articolazione che aveva presentato rispetto agli anni precedenti rilevanti elementi di novità con l'obiettivo di assicurare una maggiore significatività dei dati pubblicati.

Nei gruppi di tabelle predisposti, gli enti che vi compaiono risultano individuati in relazione alla forma assicurativa considerata.

L'analisi è stata condotta con riferimento al momento del prelievo contributivo ed a quello dell'erogazione delle prestazioni e si riferisce prevalentemente alle prestazioni previdenziali primarie.

Per quanto concerne le prestazioni collegate con l'assicurazione malattia e maternità, vengono evidenziati in apposite tabelle i dati riferiti alle sole prestazioni economiche erogate dall'INPS, mentre gli altri dati concernenti l'assistenza sanitaria ed il suo finanziamento vengono trattati nella parte della Relazione elaborata a cura del Ministro della Sanità.

Vengono riportati, inoltre, i dati riferiti al concorso dello Stato agli oneri della previdenza ed assistenza sociale per gli anni 1982/1983 con riferimento sia alla competenza che alla cassa.

In un apposito capitolo vengono, poi, riportati notizie e dati riguardanti i piani d'impiego degli enti di previdenza.

Tali tabelle — riferite agli ultimi quattro anni suddivisi per ente e tipo d'impiego — sono state pubblicate per la prima volta nel Rapporto relativo al 1982, nella convinzione che il loro esame possa risultare utile ai fini di una valutazione, sia pure relativa al solo periodo preso in considerazione, dell'entità del patrimonio degli enti e della sua composizione. Occorre però avvertire che i piani d'impiego costituiscono solo un programma che non sempre può realizzarsi completamente, specie per quanto riguarda gli investimenti immobiliari, la cui acquisizione è soggetta a procedure che richiedono tempi lunghi, molte volte superiori alla durata dell'esercizio cui i piani si riferiscono.

Nella presente relazione, in linea con l'impostazione data, si riportano i dati riferiti al 1983.

B) TRATTAMENTI IVS DI BASE

Il primo gruppo di tabelle di analisi si riferisce alle prestazioni pensionistiche per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti. All'interno di questo gruppo si è operata una suddivisione individuando gli enti con riferimento ai trattamenti propri dei « Lavoratori dipendenti », dei « Lavoratori autonomi » e dei « Liberi professionisti ».

Nelle tabelle che si riferiscono ai « Lavoratori dipendenti » vengono considerati, oltre al « regime generale », — che, come è noto, è costituito presso l'INPS e, in linea di principio, accoglie tutti i dipendenti privati — anche i fondi speciali sostitutivi ed esonerativi del regime generale, gestiti dallo stesso INPS o da altri enti e fondi, nonché i fondi integrativi e le forme assicurative particolari previste per alcune categorie all'interno dell'INPS.

In un gruppo a parte vengono presi in esame i dati relativi ad altre forme previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti.

Dall'esame delle tabelle riferite agli anni 1982 e 1983 (dati provvisori), limitandosi alle gestioni più significative, emerge:

– il Fondo pensioni lavoratori dipendenti ha presentato un disavanzo patrimoniale di 5.194 miliardi nell'anno 1982 e di 11.859 miliardi nel 1983, registrando quindi un maggior squilibrio pari a 6.665 miliardi. L'importo complessivo della spesa per le pensioni dirette risultanti alla fine dei due anni considerati è stato rispettivamente pari a 29.632 miliardi circa ed a 36.609 miliardi circa riferiti ad un numero di titolari di pensioni dirette pari a 6.611.528 ed a 6.711.200. Il numero dei titolari di pensioni indirette e di reversibilità è stato, invece, pari a 2.192.795 nel 1982 ed a 2.273.000 nel 1983, con una spesa rispettiva di 5.917 miliardi e 7.625 miliardi.

Tra le gestioni speciali dei lavoratori autonomi emerge la situazione della gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, che presenta nel 1982 un disavanzo patrimoniale di 18.798 miliardi circa e nel 1983 di 23.129 miliardi circa, con un incremento dello stesso pari a 4.331 miliardi.

La situazione deficitaria è dovuta al notevole divario tra le entrate contributive — nel 1982 pari a 412.299 milioni e nel 1983 a 485.244 milioni — e le uscite per prestazioni, rispettivamente, di 5.129.131 milioni e di 5.747.822 milioni, con un rapporto di quasi 1 a 12.

La gestione registra, inoltre, una consistente sproporzione tra il numero delle pensioni di invalidità e quella di vecchiaia: nel 1982 rispettivamente pari a 1.444.699 e 386.812 e nel 1983 pari a 1.411.809 e 370.740.

Numerosi sono stati, nel corso del 1982 e 1983, i provvedimenti legislativi di modifica delle aliquote contributive e dell'ammontare delle prestazioni erogate.

Il crescente deficit previdenziale, difatti, ha reso necessari, in attesa di una compiuta riforma pensionistica, interventi legislativi aventi il carattere dell'urgenza che permettessero di incrementare le entrate e di contenere, per quanto possibile, la spesa là dove le prestazioni previdenziali non corrispondevano ai bisogni sociali dei beneficiari.

Volendo limitarsi a considerare solo gli interventi più importanti che hanno spiegato i loro effetti sia nei confronti dei trattamenti riservati ai lavoratori dipendenti che di quelli dei lavoratori autonomi e senza ricordare esplicitamente i numerosi provvedimenti degli ultimi anni i cui effetti interessano anche il 1983, si segnalano:

– la Legge 29 maggio 1982, n. 297, che prevede, tra l'altro, a partire dal 1° gennaio 1983 la trimestralizzazione della disciplina della perequazione automatica delle pensioni, in relazione alle variazioni percentuali dell'indice del costo della vita e, per le pensioni superiori al minimo, ai punti di contingenza accertati per il settore industria; un nuovo meccanismo di determinazione della retribuzione pensionabile e l'adeguamento annuo del limite massimo della stessa, nonché l'ulteriore elevazione, a partire dal 1° gennaio 1983, delle aliquote contributive dovute dai datori di lavoro per l'assicurazione generale obbligatoria IVS;

– la Legge 25 marzo 1983, n. 79, di conversione del decreto legge 29 gennaio 1983, n. 17, che sempre in materia di perequazione automatica delle pensioni ha, tra l'altro, fissato in lire 5.440 mensili il valore unitario di ciascun punto di contingenza per i punti accertati dopo il mese di ottobre 1982, per le pensioni superiori al trattamento minimo;

– la Legge 18 febbraio 1983, n. 47 in materia di riordino della prosecuzione volontaria. In tale sede vengono fissati nuovi requisiti contributivi per l'ammissione alla prosecuzione volontaria dell'assicurazione IVS, al fine di un miglior rapporto tra contributi volontari e prestazioni; in particolare vengono sancite l'elevazione da 1 a 3 anni del requisito di effettiva contribuzione nel quinquennio precedente la domanda e la esclusione dalla prosecuzione volontaria nell'AGO dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti, assicurati o pensionati nelle rispettive gestioni speciali;

– la Legge 11 novembre 1983, n. 638, di conversione del D.L. 12 settembre 1983, numero 463 — con cui sono state confermate alcune norme contenute in DD.LL. precedenti — che contiene disposizioni intese, da una parte, a contenere la spesa previdenziale e, dall'altra, ad incrementare le entrate contributive. In particolare, si ricordano le norme sul « condono » previdenziale e sulle sanzioni amministrative; l'introduzione del collegamento per il diritto all'integrazione al trattamento minimo di pensione, con il reddito soggetto all'IRPEF; una nuova disciplina per l'integrazione al trattamento minimo in caso di concorso di più pensioni; la non attribuzione ovvero la sospensione della corresponsione della pensione di invalidità in caso di assicurati o pensionati, di età inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia, che siano percettori di reddito da lavoro dipendente, di reddito da lavoro autonomo o professionale o d'impresa per un importo lordo, al netto dei soli contributi previdenziali, superiore a 3 volte l'ammontare del trattamento minimo del FPLD ed, infine, la proroga del termine per il pensionamento anticipato.

Sono, inoltre, all'esame del Parlamento alcuni disegni di legge di particolare importanza per il processo di riorganizzazione e di riforma del sistema pensionistico italiano. Si citano al riguardo:

– Riforma generale dei trattamenti pensionistici; un provvedimento che mira ad introdurre nell'ordinamento elementi di omogeneità che, pur rispettando i diritti acquisiti dei lavoratori, evitino in prospettiva il perdurare delle distorsioni e sperequazioni attual-

mente esistenti mediante la progressiva unificazione del sistema pensionistico, l'autosufficienza delle gestioni previdenziali, la semplificazione della normativa e la razionalizzazione degli strumenti di gestione.

– Revisione della disciplina della invalidità pensionabile (D.L. n. 342/Camera).

Il provvedimento è essenzialmente preordinato a riportare le pensioni di invalidità nell'ambito della previdenza, evitando le distorsioni che, con finalità di assistenza sociale, si sono venute creando nei tempi passati anche attraverso la dizione legislativa, le interpretazioni giurisprudenziali e le prassi amministrative e decisionali.

– Riforma della previdenza agricola. Con tale provvedimento si vuole realizzare nel settore un assetto previdenziale più organico e rispondente alle mutate realtà sociali.

– Riforma del sistema pensionistico dei lavoratori marittimi (D.L. n. 341/Senato). Il provvedimento mira al completo inserimento dei lavoratori marittimi nell'assicurazione generale obbligatoria e alla conseguente soppressione della Cassa nazionale per la previdenza marinara.

Per quanto riguarda gli elaborati che si riferiscono al regime previdenziale dei liberi professionisti vale evidenziare come, a partire dal 1980, si sia proceduto alla revisione di alcune normative con riguardo sia alle modalità di contribuzione che alle prestazioni erogate. In particolare vanno ricordate:

– la Legge 20 settembre 1980, n. 576 di riforma della previdenza forense;

– la Legge 3 gennaio 1981, n. 6 di riforma del sistema previdenziale degli ingegneri ed architetti;

– la Legge 20 ottobre 1982, n. 773 di riforma della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri.

Nel corso del 1983, inoltre, si sono avuti più provvedimenti ministeriali di adeguamento delle prestazioni erogate a favore di alcune categorie e di attuazione delle normative di riforma. Vanno citati, al riguardo:

– D.M. 1° ottobre 1983 per i commercialisti ed i ragionieri;

– D.M. 25 giugno 1983 e D.M. 13 giugno 1983 per gli avvocati ed i procuratori;

– D.M. 14 giugno 1983 concernente il nuovo regolamento del Fondo di previdenza medici ambulatoriali dell'ENPAM;

– D.M. 23 giugno 1983 di modifica del Regolamento del Fondo di previdenza generale dell'ENPAM;

– D.M. 29 novembre 1983 per gli ingegneri e architetti;

– D.M. 11 febbraio 1983 concernente il Regolamento per l'accertamento dell'inabilità e dell'invalidità della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri.

C) TRATTAMENTI DI INFORTUNIO E MALATTIE PROFESSIONALI.

In materia di assicurazioni contro gli infortuni e le malattie professionali va segnalato il disavanzo della gestione infortuni agricoltura che, nei due anni considerati, si è rispettivamente ragguagliato a 3.425 miliardi ed a 4.265 miliardi con un incremento di 840 miliardi.

La situazione deficitaria è dovuta al divario esistente fra le entrate per contributi e le spese per prestazioni, nel 1982, pari rispettivamente a 139.535 milioni ed a 535.336 milioni e, nel 1983 a 169.800 milioni ed a 737.930 milioni, con un rapporto di oltre 1 a 4.

Tra i provvedimenti emanati nel corso del 1983, vanno segnalati i seguenti decreti ministeriali in materia di prestazioni:

- D.M. 14 luglio 1983 con cui vengono rivalutate le rendite e le prestazioni periodiche dell'INAIL nel settore industria;
- D.M. 14 luglio 1983 con cui vengono rivalutate le rendite e le prestazioni periodiche dell'INAIL nel settore agricoltura;
- D.M. 29 giugno 1983 che stabilisce la revisione dei salari medi dei lavoratori portuali.

Per quanto riguarda i provvedimenti in corso di elaborazione, va segnalato anche in questa sede lo schema di d.d.l. concernente la « disciplina degli aspetti previdenziali connessi con le competenze medico-legali attribuite al servizio sanitario nazionale ». Nel provvedimento si prevede, in aderenza all'interpretazione dell'art. 75 della legge 833/78 data dal CNEL, che gli enti previdenziali continuino a svolgere le funzioni di accertamento medico-legale in materia di invalidità permanente e temporanea, con possibilità di stipulare convenzioni con le Regioni per l'istruttoria delle pratiche relative.

D) PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO.

In questo gruppo di tabelle vengono considerate le gestioni dell'INPS riguardanti l'assicurazione Tbc, gli assegni familiari ed il Fondo sociale.

I trattamenti di queste gestioni — indennità giornaliera per tubercolosi, indennità post sanatoriale, pensioni sociali in favore dei cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito (ex art. 26 della Legge 153/1969), assegni vitalizi dovuti ai dipendenti dello Stato e degli Enti locali cessati dal servizio senza diritto a pensione (ex Legge 75/80) — sono stati interessati dagli effetti delle normative in materia di adeguamenti pensionistici e perequazione automatica.

In particolare va ricordato:

- che l'importo della pensione sociale è stato calcolato, sulla base dei provvedimenti emanati negli anni passati, in L. 165.550 a partire dal 1° gennaio 1983;
- l'aumento trimestrale della pensione sociale sulla base dell'art. 3 della Legge 297/1983, dei DD.MM. 16 marzo 1983, 14 giugno 1983 e 12 settembre 1983;
- la rivalutazione trimestrale dei limiti di reddito per il diritto alla pensione sociale sulla base dei provvedimenti emanati negli anni passati e dei DD.MM. 28 dicembre 1982, 16 marzo 1983, 14 giugno 1983 e 12 settembre 1983;
- la rivalutazione dei limiti di reddito personali relativi al diritto alla pensione sociale da parte degli invalidi civili totali e dei sordomuti.

I predetti adeguamenti degli importi previsti per la pensione sociale, hanno interessato anche gli assegni vitalizi, già erogati dall'ENPAS, dall'Istituto postelegrafonici e dall'INADEL e trasferiti al Fondo sociale ai sensi della Legge n. 75/1980.

Per quanto riguarda, invece, la Cassa unica per gli assegni familiari, va segnalata in particolare la Legge 25 marzo 1983, n. 79, che ha convertito il D.L. 29 gennaio 1983, n. 17. Tale provvedimento ha previsto, tra l'altro, una « maggiorazione » dei trattamenti di famiglia spettanti ai lavoratori dipendenti sia privati che pubblici, ai titolari di prestazioni economiche previdenziali derivanti da lavoro dipendente, ai lavoratori assistiti dall'assicurazione contro la Tbc, nonché ai titolari di pensione derivante da lavoro dipendente pubblico e privato.

Tale maggiorazione spetta soltanto ai figli ed equiparati a carico di età inferiore ai 18 anni compiuti ed è stabilita in misura variabile in relazione al reddito familiare ed al numero dei minori a carico.

Il numero dei titolari della pensione sociale (ultrasessantacinquenni) nei due anni considerati è stato rispettivamente pari a 702.418 e a 701.100 e la spesa relativa è ammontata a 1.319.737 milioni di lire nel 1982 ed a 1.544.965 milioni nel 1983.

E) TRATTAMENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE.

In questo gruppo di tabelle vengono riportati i dati relativi alle gestioni INPS dell'assicurazione disoccupazione, Cassa integrazione guadagni operai industria e Cassa integrazione salari operai agricoli.

In particolare per la Cassa integrazione guadagni, va segnalato che nei due anni di riferimento si sono avuti più provvedimenti legislativi che hanno inciso sull'andamento della gestione sia sul fronte delle entrate contributive che su quello dell'entità delle prestazioni erogate. Si sono, inoltre, protratti gli effetti di alcuni dei provvedimenti emanati negli anni precedenti.

Limitandosi alle disposizioni di legge emanate nel corso del 1983 si segnalano:

– la Legge 10 marzo 1983, n. 60, che ha esteso di altri 12 mesi il limite massimo di durata del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti da aziende operanti nelle aree del meridione, portandolo complessivamente ad una durata massima di 69 mesi, con un onere che è stato valutato, per l'anno 1983, in 40 miliardi, posti a carico del Fondo di rotazione di cui alla Legge n. 845/1978;

– la Legge 2 maggio 1983, n. 156, che ha previsto in favore delle zone di Ancona colpite da movimenti franosi, la possibilità di erogare per un massimo di 6 mesi un'indennità agli operai ed apprendisti delle aziende industriali, artigiane, commerciali, agricole, della pesca e dello spettacolo sospesi o lavoratori ad orario ridotto;

– la Legge 11 novembre 1983, n. 638, di conversione del D.L. 12 settembre 1983, n. 463 – con cui sono state riproposte norme contenute nei DD.LL. 11 maggio 1983, n. 176 e 11 luglio 1983, n. 317 — che ha prorogato al 31 dicembre 1983 il termine per fruire del pensionamento anticipato, con conseguenti oneri sulla cassa consistenti nel trasferimento alla gestione pensionistica di una somma pari all'importo risultante dall'applicazione dell'aliquota contributiva sull'ultima retribuzione percepita dal lavoratore per il numero di mesi di anticipazione sulla pensione. Il provvedimento ha altresì previsto la possibilità di proroga del trattamento straordinario di cui alla Legge n. 301/79 per ulteriori 6 mesi, portandolo così complessivamente ad una durata massima di 36 mesi e con un onere che è stato valutato in 9 miliardi, posto a carico del Fondo di rotazione di cui alla Legge n. 845/1978. Va segnalata, inoltre, l'influenza sulla gestione delle disposizioni riguardanti le regolarizzazioni contributive (condono) e la sospensione triennale dei termini di prescrizione.

Tra i provvedimenti tuttora in corso di esame e di studio, vanno ricordati:

– il d.d.l. concernente modifiche alla disciplina degli interventi della GEPI Spa, che delinea nuovi collegamenti istituzionali nella predisposizione di iniziative d'intervento nei settori produttivo e occupazionale;

– il d.d.l. concernente norme in materia di servizi dell'impiego, di mobilità dei lavoratori e di integrazione salariale ed effettuazione di esperimenti pilota in materia di avviamento al lavoro (A.C. 665); ne dovrebbero scaturire modifiche sostanziali all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni ed al trattamento di disoccupazione.

Va evidenziato, infine, che la Cassa integrazione guadagni operai dell'industria ha registrato un disavanzo patrimoniale, nei due anni considerati, rispettivamente pari a 5.955 miliardi ed a 9.081 miliardi, con un incremento di oltre 3.000 miliardi. L'ammontare complessivo del gettito contributivo è stato pari a 1.104.021 milioni di lire nel 1982 ed a 1.501.250 milioni nel 1983, con un incremento del 36 %. L'ammontare complessivo delle prestazioni erogate risulta pari a 2.957.941 milioni nel 1982 ed a 3.247.772 milioni nel 1983, con un incremento del 9,8 %. Nel corso del 1983 risultano emanati 7.063 decreti di concessione di trattamenti straordinari della CIG.

F) PRESTAZIONI ECONOMICHE DI MALATTIA E DI MATERNITÀ GESTITE DALL'INPS.

Nel 1983 si sono protratti gli effetti di numerosi provvedimenti legislativi intervenuti nel corso dell'anno precedente e che hanno inciso sia sotto l'aspetto dei contributi riscossi che sotto quello delle prestazioni erogate.

Tra i provvedimenti legislativi emanati nel 1983, in particolare, vanno ricordati:

– la Legge 11 novembre 1983, n. 638 (di conversione del D.L. 12 settembre 1983, numero 463), che, nel confermare gli effetti di precedenti DD.LL. non convertiti, ha tra l'altro posto specifiche limitazioni in tema di erogazione dell'indennità economica di malattia in particolare: per i lavoratori con contratto a tempo determinato, prevedendo precisi criteri per l'erogazione delle prestazioni in relazione all'attività lavorativa svolta nei 12 mesi immediatamente precedenti; per la generalità dei lavoratori, introducendo la possibilità di decadere dal diritto nei casi di assenza alle visite di controllo senza giustificato motivo; per i lavoratori agricoli a tempo determinato, subordinando il riconoscimento del diritto all'iscrizione negli elenchi nell'anno precedente per almeno 51 giornate;

– la Legge 11 ottobre 1983, n. 546 (di conversione del D.L. 12 agosto 1983, n. 371), che ha previsto, in favore dei lavoratori agricoli delle Regioni dell'Italia meridionale colpite da siccità, il riconoscimento, nell'anno stesso, del diritto alle prestazioni previdenziali e lo stesso numero di giornate lavorative ad essi attribuito negli elenchi anagrafici relativi all'anno 1983;

– la Legge 4 maggio 1983, n. 184, che ha esteso la tutela previdenziale prevista dalla Legge n. 903/77 alle lavoratrici che abbiano ottenuto minori in affidamento temporaneo, aventi diritto agli assegni familiari sulla base del titolo giurisdizionale.

Tra i provvedimenti in corso di elaborazione vanno citati:

– lo schema di disegno di legge concernente il riordino delle prestazioni economiche di malattia, maternità e tubercolosi, da emanare ai sensi dell'art. 74, ultimo comma della Legge n. 833/78 (riforma sanitaria);

– gli schemi di convenzione INPS-UU.SS.LL. da approvare con D.M. ai sensi dell'art. 8 bis della Legge n. 331/81, per la definizione delle modalità di attuazione dei controlli sanitari di competenza delle UU.SS.LL.

G) IL CONCORSO DELLO STATO AGLI ONERI DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE.

Le tabelle volte ad illustrare il concorso dello Stato agli oneri della previdenza e dell'assistenza sociale forniscono indicazioni non soltanto degli interventi a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro, ma anche di quelli a carico degli stati di

previsione di altri Ministeri e comunque interessanti enti e/o gestioni facenti parte dell'universo censito nel presente Rapporto.

Tali interventi sono indicati sia con riferimento agli impegni del conto di competenza che ai pagamenti effettivamente intervenuti (competenza e residui) nell'intento di permettere l'analisi degli oneri che lo Stato si è impegnato ad erogare in ognuno degli esercizi considerati, e di dare conto degli effettivi flussi finanziari che sono acquisiti dal sistema previdenziale censito. Tutti gli interventi sono stati infine raggruppati per tipo di assicurazione sociale o per settore di intervento.

Occorre, inoltre, far osservare che non è possibile istituire utili raffronti fra quanto risulta dalle cennate tabelle e quanto risulta dalle analisi delle contribuzioni degli enti censiti date le diversità delle metodologie contabili e le ineliminabili sfasature temporali fra la registrazione dell'intervento da parte delle amministrazioni centrali dello Stato e delle amministrazioni degli enti destinatari degli interventi medesimi.

H) PIANI D'IMPIEGO DEI FONDI DISPONIBILI.

L'entrata in vigore della Legge 30 aprile 1969, n. 153, recante norme per la revisione degli ordinamenti pensionistici, ha modificato il regime giuridico fino all'epoca vigente in materia di acquisti di beni e valori da parte degli enti pubblici e delle persone giuridiche private, comunque denominate, che gestiscono forme di previdenza e di assistenza sociale.

L'art. 65 di detta legge — cui sono state apportate le modifiche di cui si farà cenno appresso — prescriveva, infatti, che:

- tali enti sono tenuti a compilare annualmente piani di impiego dei fondi disponibili, da presentare, entro trenta giorni dalla data di inizio dell'esercizio cui si riferiscono, al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed a quelli del Tesoro e del Bilancio e della Programmazione Economica;

- la percentuale dei fondi disponibili da destinare agli investimenti immobiliari non può eccedere la terza parte di tali fondi; un limite, peraltro, superabile ove ciò sia giustificato da particolari esigenze di bilancio o dalla forma di gestione adottata da ciascun ente;

- la restante parte dei fondi stessi va investita in acquisto di beni e valori mobiliari secondo le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie proprie di ciascun ente;

- l'approvazione dei predetti piani, adempimento al quale provvede il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con le citate Amministrazioni statali, esonera gli enti dalle procedure previste per l'autorizzazione all'acquisto di beni e valori inclusi nei piani stessi, ivi comprese le procedure previste nella Legge 5 giugno 1950, n. 1037 e nell'art. 17 del Codice civile e relativi regolamenti di attuazione e di esecuzione.

Premesso che tale procedura ha trovato attuazione a far tempo dal 1° gennaio 1970 e che per fondi disponibili debbono intendersi le somme eccedenti la normale liquidità di gestione (le somme cioè di cui si può disporre senza pregiudicare, in ogni momento, la correntezza dei pagamenti o, più in generale, la soddisfazione degli impegni a carico dell'ente), è da tener presente che alle disposizioni di cui al citato articolo 65 sono state apportate via via le seguenti modifiche ed integrazioni:

- art. 2 della Legge 5 agosto 1978, n. 457: ha attribuito al CIPE il compito, tra l'altro, di determinare la quota minima degli incrementi delle riserve tecniche degli istituti di previdenza e delle imprese di assicurazione da destinare al finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata, anche attraverso la sottoscrizione di titoli emessi dalla Cassa Depositi

e Prestiti, nonché da altri istituti autorizzati ad esercitare il credito fondiario sul territorio della Repubblica;

– delibera CIPE del 26 ottobre 1978: ha determinato, in attuazione della disposizione che precede, la quota minima nella misura del 50 % degli incrementi delle riserve tecniche destinati ad investimenti immobiliari;

– art. 20 del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 629, convertito, con modificazioni, nella Legge 15 febbraio 1980, n. 25: ha elevato al 40 % la percentuale massima dei fondi disponibili da destinare agli investimenti immobiliari ed ha introdotto una percentuale minima pari al 20 %;

– art. 5 della Legge 23 aprile 1981, n. 155: ha previsto, da un lato, che su richiesta del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale o dell'INPS, una quota non superiore al 10 % dei fondi disponibili è destinata, in aggiunta alle quote percentuali dei fondi destinati ad investimenti immobiliari, all'acquisto o costruzione di immobili ad uso ufficio da assegnare in locazione alle Amministrazioni medesime e, dall'altro, che la costruzione di immobili e strutture per uso degli uffici e per alloggi di servizio non rientrano tra gli impieghi dei fondi disponibili;

– art. 5 bis della Legge 25 marzo 1982, n. 94, di conversione del decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9: ha sancito l'obbligo, per gli enti soggetti alle norme di cui all'art. 65 della legge n. 153/1969, di destinare ad investimenti immobiliari, sino al 1985, i fondi disponibili annualmente nella misura massima prevista del 40 % e la metà dei fondi stessi alla costruzione o acquisto di immobili con destinazione prevalentemente abitativa.

Va chiarito che tale ultima disposizione legislativa è stata, per la sua natura speciale e transitoria, ritenuta sospensiva delle norme in materia di finanziamento dell'edilizia convenzionata ed agevolata (art. 2 della Legge 457/1978 e relativa delibera CIPE del 26 ottobre 1978).

In linea con l'impostazione data lo scorso anno, si riportano nelle tabelle gli enti che hanno assoggettato all'approvazione ministeriale il piano d'impiego 1983, la relativa disponibilità annua e la ripartizione della stessa tra le varie forme di impiego.

I) ATTIVITÀ INTERNAZIONALE IN TEMA DI SICUREZZA SOCIALE.

Anche nel corso del 1983 l'attività svolta nel campo internazionale si è sviluppata secondo la duplice direttiva dell'ampliamento del quadro degli accordi internazionali in tema di sicurezza sociale e della revisione di quelli già in vigore.

In particolare vanno segnalati:

1) nell'ambito delle Comunità Europee:

– la revisione della normativa relativa alle pensioni contenuta nel Regolamento CEE n. 1408/71;

– lo studio per l'adeguamento della normativa comunitaria sugli assegni familiari alla giurisprudenza della Corte di giustizia;

– l'elaborazione di un progetto di Regolamento per l'inclusione nel campo di applicazione del Regolamento n. 1408/71 delle prestazioni a carattere non contributivo;

– lo studio dei problemi previdenziali connessi al programma di scambio dei giovani lavoratori;

2) nell'ambito dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro:

– l'adozione di una raccomandazione concernente la determinazione di un sistema di conservazione dei diritti in materia di sicurezza sociale, adottata dalla Conferenza internazionale del lavoro, nel giugno 1983;

3) nell'ambito bilaterale:

– la predisposizione di uno schema di D.D.L. che, in attuazione dell'accordo Italo-svizzero sulla retrocessione finanziaria in materia di assicurazione contro la disoccupazione dei lavoratori frontalieri, consentirà la corresponsione di trattamenti speciali di disoccupazione a frontalieri italiani licenziati in Svizzera;

– le trattative, sempre nell'ambito dell'Accordo Italo-svizzero, per l'adattamento dell'accordo stesso alla disciplina introdotta con il regime definitivo svizzero di assicurazione contro la disoccupazione in vigore dal 1° gennaio 1984;

– le trattative con la Repubblica federale di Germania per la definizione del rimborso forfettario dovuto all'Italia in attuazione dell'accordo relativo alla sistemazione delle posizioni previdenziali degli ex-optanti per la cittadinanza tedesca (Alto Adige);

– la prosecuzione dei lavori per la revisione delle attuali convenzioni con la Norvegia, il Brasile, la Jugoslavia e gli Stati Uniti d'America;

– la prosecuzione delle trattative per addivenire alla conclusione di convenzioni in materia di sicurezza sociale con la Tunisia, l'Algeria, la Romania, il Portogallo, l'Australia, il Venezuela, la Libia e la Somalia.

4) Nell'ambito dell'OCSE, Comitato Manodopera e AA.SS.:

– l'avvio della discussione tra i Paesi membri sui problemi relativi all'evoluzione delle spese sociali e la possibilità di controllarne la crescita senza compromettere gli obiettivi fondamentali dei sistemi di sicurezza sociale.

STATISTICHE
SULL'ATTIVITÀ PREVIDENZIALE

TABELLA P-1. - Stato patrimoniale

(in milioni)

ENTI O GESTIONI	ESERCIZIO 1982 - DATI DEFINITIVI					
	Totale attività		Totale passività		Deficit patrimoniale (-) o patrimonio netto (+)	
	al 1/1	al 31/12	al 1/1	al 31/12	al 1/1	al 31/12
<i>INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale</i>						
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	8.614.323	9.341.875	10.174.647	14.535.774	- 1.560.324	- 5.193.899
- Fondo I.V.S. personale serv. Telefonici	938.056	1.088.099	9.372	11.686	+ 928.684	+ 1.076.413
- Fondo I.V.S. e adeguamento dip. gestioni II.CC.	122.877	133.340	122.877	133.340	-	-
- Fondo I.V.S. dipendenti ENEL e aziende elettriche private	460.807	445.277	389.302	382.851	+ 71.505	+ 62.426
- Fondo I.V.S. pers. volo dip. da aziende navigazione aerea	108.113	125.857	136.672	176.377	- 28.559	- 50.520
- Fondo I.V.S. personale pubbl. servizi trasporto	708.762	729.417	229.499	450.676	+ 479.263	+ 278.741
- Gestione speciale lavoratori miniere, cave, torbiere	1.157	1.215	4.268	8.862	- 3.111	- 7.647
- Fondo I.V.S. impiegati esattorie e ricevitorie II.DD.	156.578	186.563	2.719	2.535	+ 153.859	+ 184.028
- Fondo I.V.S. dipendenti aziende private gas	19.643	11.561	17.208	7.854	+ 2.435	+ 3.707
- Cassa nazionale per la previdenza marinara (a)	21.730	23.071	27.788	50.611	- 6.058	- 27.540
- Fondo di previdenza iscrizioni collettive	1.212	971	1.868	1.537	- 656	- 566
- Assicurazione facoltativa I.V.S.	6.028	6.031	31.160	32.814	- 25.132	- 26.783
- Gestione speciale mutualità casalinghe	30.007	31.238	30.007	31.238	-	-
- Fondo I.V.S. per il clero	5.852	16.679	285.247	363.985	- 279.395	- 347.306
- Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni	647.638	451.574	15.534.353	19.249.116	- 14.886.715	- 18.797.542
- Gestione speciale artigiani	574.959	691.243	2.149.710	2.314.995	- 1.574.751	- 1.623.752
- Gestione speciale commercianti	484.433	545.450	1.926.779	2.154.135	- 1.442.346	- 1.608.685
- Gestione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria	6.935.780	9.088.931	10.171.017	13.039.234	- 3.235.237	- 3.950.303
- Cassa integraz. guadagni operai industria	2.310.158	5.193.153	5.318.237	11.148.480	- 3.008.079	- 5.955.327
- Cassa integraz. guadagni operai agricoltura	201.589	217.131	8.237	13.217	+ 193.352	+ 203.914
- Fondo sociale	793.776	1.155.635	415.180	486.239	+ 378.596	+ 669.396
- Cassa unica assegni familiari ai lavoratori	11.336.102	14.718.934	903.999	914.741	+ 10.432.103	+ 13.804.193
- Assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi	2.741.077	1.593.152	2.496.333	1.348.392	+ 244.744	+ 244.760
- Gestioni diverse (b)	16.101	21.149	4.047	12.721	+ 12.054	+ 8.428

(a) Comprende la gestione marittimi e la gestione speciale.

(b) Tale gestione comprende la gestione «Fondi previdenziali vari» e la «Gestione speciale per trattamenti pensionistici integrativi del personale degli

degli enti di previdenza sociale

di lire)

ESERCIZIO 1983 - DATI PROVVISORI							
Totale attività		Totale passività		Deficit patrimoniale (-) o patrimonio netto (+)			
al 1/1	al 31/12	al 1/1	al 31/12	al 1/1	al 31/12		
9.341.875	10.643.977	14.535.774	22.502.916	—	5.193.899	—	11.858.939
1.088.099	1.230.210	11.686	13.887	+	1.076.413	+	1.216.323
133.340	164.738	133.340	164.738	—	—	—	—
445.277	436.720	382.851	377.414	+	62.426	+	59.036
125.857	144.670	176.377	216.456	—	50.520	—	71.786
729.417	800.159	450.676	391.802	+	278.741	+	408.357
1.215	1.373	8.862	12.975	—	7.647	—	11.602
186.563	219.842	2.535	2.500	+	184.028	+	217.342
11.561	6.980	7.854	2.809	+	3.707	+	4.171
23.071	22.376	50.611	88.074	—	27.540	—	65.698
971	597	1.537	1.498	—	566	—	901
6.031	6.123	32.814	37.328	—	26.783	—	31.205
31.238	31.174	31.238	31.174	—	—	—	—
16.679	20.233	363.985	464.542	—	347.306	—	444.309
451.574	367.721	19.249.116	23.496.437	—	18.797.542	—	23.128.716
691.243	857.279	2.314.995	2.399.438	—	1.623.752	—	1.542.159
545.450	674.584	2.154.135	2.352.009	—	1.608.685	—	1.677.425
9.088.931	8.773.028	13.039.234	14.032.114	—	3.950.303	—	5.259.086
5.193.153	8.508.680	11.148.480	17.589.352	—	5.955.327	—	9.080.672
217.131	223.276	13.217	14.257	+	203.914	+	209.019
1.155.635	1.362.005	486.239	560.831	+	669.396	+	801.174
14.718.934	19.545.534	914.741	1.332.736	+	13.804.193	+	18.212.798
1.593.152	1.845.581	1.348.392	1.600.599	+	244.760	+	244.982
21.149	497.982	12.721	493.722	+	8.428	+	4.260

Enti disciolti »

Segue: TABELLA P-1. - Stato patrimoniale

(in milioni)

ENTI O GESTIONI	ESERCIZIO 1982 - DATI DEFINITIVI					
	Totale attività		Totale passività		Deficit patrimoniale (-) o patrimonio netto (+)	
	al 1/1	al 31/12	al 1/1	al 31/12	al 1/1	al 31/12
INPDAI - Ist. naz. previd. dirigenti aziende industriali	1.056.855	1.661.398	1.056.855	1.661.398	—	—
INPGI - Istituto naz. previd. giorna- listi « G. Amendola »	179.676	212.164	179.676	212.164	—	—
ENPALS - Ente naz. previd. ass. la- voratori dello Spettacolo						
- Fondo pensioni lavoratori spet- tacolo	46.654	48.048	38.800	64.951	+ 6.856	- 16.543
- Fondo spec. prev. ass. calciatori e allenatori	19.171	24.448	662	126	+ 18.509	+ 24.322
Fondo previd. person. Cassa di Resp. Torino	107.136	134.206	110.747	129.239	- 3.611	+ 4.967
Cassa previd. personale Monte dei Paschi di Siena	247.253	304.447	247.253	304.447	—	—
Cassa previd. personale Istituto S. Paolo di Torino	163.482	211.775	163.482	211.775	—	—
Fondo previd. person. Cassa Resp. Firenze	68.432	86.255	68.432	86.255	—	—
Fondo previd. person. Casse Resp. Province Lombarde	438.428	558.849	7.138	38.028	+ 431.290	+ 520.821
Fondo previd. person. Cassa Resp. Padova e Rovigo	51.746	64.465	51.746	64.465	—	—
Fondo previd. person. Cassa Resp. Prov. Siciliane	136.593	177.656	136.593	177.656	—	—
Fondo previd. pers. Cassa Resp. Asti	11.331	14.478	13.675	14.495	- 2.344	- 17
Cassa previd. Lavoratori Porto Sa- vona	3.390	3.396	229	260	+ 3.161	+ 3.136
ENASARCO - Ente nazionale assist. Agenti e Rappres. Commercio						
- Gestione I.V.S.	613.426	841.756	613.426	841.756	—	—
- Fondo indennità risoluzione rap- porto lavoro	341.515	488.506	341.515	488.506	—	—
- Gestione prestazioni integr. pre- videnza	73.734	83.145	73.734	83.145	—	—
INADEL - Istituto Naz. Ass. Dipen- denti Enti Locali	994.240	1.254.587	994.240	1.254.587	—	—

degli enti di previdenza sociale

di lire)

ESERCIZIO 1983 - DATI PROVVISORI					
Totale attività		Totale passività		Deficit patrimoniale (-) o patrimonio netto (+)	
al 1/1	al 31/12	al 1/1	al 31/12	al 1/1	al 31/12
1.661.398	2.079.168	1.661.398	2.079.168	—	—
212.164	237.834	212.164	237.834	—	—
48.048	51.300	64.951	80.281	—	16.543
24.448	30.336	126	201	+	24.322
134.206	162.780	129.239	140.604	+	4.967
304.447	386.720	304.447	386.720	—	—
211.775	266.290	211.775	266.290	—	—
86.255	125.305	86.255	106.516	—	+
558.849	638.492	38.028	8.666	+	520.821
64.465	77.086	64.465	77.086	—	—
177.656	226.472	177.656	226.472	—	—
14.478	18.760	14.495	13.620	—	17
3.396	3.201	260	338	+	3.136
841.756	913.575	841.756	913.575	—	—
488.506	567.569	488.506	567.569	—	—
83.145	114.237	83.145	114.237	—	—
1.254.587	1.487.688	1.254.587	1.487.688	—	—

Segue: TABELLA P-1. - Stato patrimoniale

(in milioni)

ENTI O GESTIONI	ESERCIZIO 1982 - DATI DEFINITIVI					
	Totale attività		Totale passività		Deficit patrimoniale (-) o patrimonio netto (+)	
	al 1/1	al 31/12	al 1/1	al 31/12	al 1/1	al 31/12
ENPAS - Ente Naz. Previd. e Assistenza Statali	1.350.234	1.712.566	611.361	881.376	+ 738.872	+ 831.190
Cassa previd. agenti librerie stazione	6.149	7.845	5.745	7.307	+ 404	+ 538
Cassa naz. previd. avvocati e procuratori	120.050	167.627	17.239	17.588	+ 102.811	+ 150.039
Cassa naz. notariato	189.443	234.678	17.643	25.654	+ 171.800	+ 209.024
Cassa naz. previd. ingegneri e architetti	127.045	123.530	52.565	19.116	74.480	104.414
ENPAM - Ente naz. previd. assistenza medici	1.532.500	1.875.202	166.142	228.411	+ 1.366.358	+ 1.646.791
ENPAO - Ente naz. previd. assistenza ostetriche ^(c)	14.289	12.815	7.778	13.262	+ 6.511	- 447
ENPAF - Ente naz. previd. assistenza farmacisti	199.420	204.971	8.462	6.529	190.958	198.442
ENPAV - Ente naz. previd. assistenza veterinari	2.739	2.609	558	605	+ 2.181	+ 2.004
Cassa naz. previdenza assistenza geometri	128.098	162.033	127.915	162.033	+ 181	-
Cassa naz. previdenza assist. dottori commercialisti	64.031	73.115	58.432	64.339	+ 5.600	+ 8.776
Cassa naz. previd. assist. rag. e periti commerciali	73.536	85.808	68.088	80.150	+ 5.448	+ 5.658
Ente naz. previd. assist. consulenti del lavoro		L'Ente	non ha	fornito	i dati	
Fondo previd. spedizionieri doganali	16.431	24.660	13.940	19.361	+ 2.491	+ 5.299
INAIL - Ist. Naz. Assicurazione contro gli Inf. sul Lavoro						
- Gestione infortuni industria e c/terzi	9.773.582	13.779.391	7.983.431	10.699.594	1.790.151	3.079.797
- Gestione infortuni agricoltura ..	155.605	180.921	2.968.431	3.606.341	- 2.812.826	- 3.425.420
- Gestione infortuni medici radiologi	57.911	70.210	55.336	58.272	2.575	11.938
Cassa marittima adriatica	32.002	49.004	35.996	52.998	- 3.994	- 3.994
Cassa marittima meridionale	150.622	192.436	147.864	189.678	+ 2.758	+ 2.758
Cassa marittima tirrena	98.002	109.607	98.002	109.607	-	-

(c) Lo scioglimento dell'ENPAO ed il trasferimento della gestione e del personale all'ENPAM è stato prorogato al 31/3/84 (D.L. 747 del 29/12/83)

degli enti di previdenza sociale

di lire)

ESERCIZIO 1983 - DATI PROVVISORI						
Totale attività		Totale passività		Deficit patrimoniale (-) o patrimonio netto (+)		
al 1/1	al 31/12	al 1/1	al 31/12		al 1/1	al 31/12
1.712.566	1.824.631	881.376	1.047.816	+	831.190	+ 776.815
7.845	9.056	7.307	8.441	+	538	+ 615
167.627	249.005	17.588	13.533	+	150.039	+ 235.472
234.678	263.845	25.654	17.943	+	209.024	+ 245.902
123.530	166.031	19.116	20.000	+	104.414	+ 146.031
1.875.202	2.159.784	228.411	204.392	+	1.646.791	+ 1.955.392
12.815	13.143	13.262	21.144	-	447	- 8.001
204.971	186.016	6.529	12.624	+	198.442	+ 173.392
2.609	2.187	605	560	+	2.004	+ 1.627
162.003	190.756	162.033	190.756	-	-	-
73.115	78.211	64.339	67.951	+	8.776	+ 10.529
85.808	99.377	80.150	90.819	+	5.658	+ 8.498
	L'Ente	non ha	fornito		i dati	
24.660	29.826	19.361	22.431	+	5.299	+ 7.395
13.779.391	15.444.411	10.699.594	11.801.251	+	3.079.797	+ 3.643.160
180.921	199.733	3.606.341	4.465.034	-	3.425.420	- 4.265.301
70.210	82.700	58.272	92.636	+	11.938	- 9.936
49.004	65.769	52.998	77.748	-	3.994	- 11.979
192.436	198.532	189.678	195.774	+	2.758	+ 2.758
109.607	82.700	109.607	113.945	-	-	-

convertito con L. 18/1984).

TABELLA P-2 - Conto economico degli enti

(in milioni)

ENTI O GESTIONI	ENTRATE				
	Contribuzioni	Redditi e altre entrate	Trasferimenti attivi	Movimenti non finanziari	TOTALE ENTRATE
<i>INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale</i>					
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	26.723.371	517.625	4.056.869	46.312	31.344.177
- Fondo I.V.S. personale serv. telef.	240.259	67.129	577	1.428	309.383
- Fondo I.V.S. personale II.CC.	27.954	992	66.582	954	96.482
- Fondo I.V.S. dipendenti ENEL e aziende elettriche private.....	528.609	22.260	2.424	28.210	581.503
- Fondo I.V.S. personale di volo dip. da aziende nav. aerea	37.342	6.578	88	795	44.803
- Fondo I.V.S. personale pubbl. serv. trasp.	482.725	41.936	11.374	26.484	562.519
- Gestione speciale lavoratori miniere, cave, torbiere.....	4.724	961	11.795	2	17.482
- Fondo I.V.S. impiegati esattorie e ricevitorie II.DD.	47.450	8.226	—	532	56.208
- Fondo I.V.S. dipendenti aziende private gas.....	10.339	1.244	—	63	11.646
- Cassa nazionale per la previdenza marinara	60.555	970	2.089	46	63.660
- Fondo di previdenza iscrizioni collettive	17	63	—	463	543
- Assicurazione facoltativa I.V.S. ...	77	331	30	1.609	2.047
- Gestione speciale mutualità casalinghe	84	1.546	—	309	1.939
- Fondo I.V.S. per il clero	22.118	5.789	5.225	135	33.267
- Gestione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni	412.299	42.576	1.377.909	8	1.832.792
- Gestione speciale artigiani.....	1.497.794	26.050	59.300	191	1.583.335
- Gestione speciale commercianti ...	1.270.711	24.518	53.963	156	1.349.348
- Gestione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria	2.059.138	66.303	3.673.813	605	5.799.859
- Cassa integrazione guadagni operai industria	1.104.021	183.487	328.507	169	1.616.184
- Cassa integrazione guadagni operai agricoltura	34.158	11.700	—	5	45.863
- Fondo sociale	41.590	73.313	3.316.147	1.484	3.432.534
- Cassa unica assegni familiari ai lavoratori	6.475.092	645.597	97.980	622	7.219.291
- Assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi (e)	2.476.492	105.033	4.033	819.814	3.405.372
- Gestioni diverse.....	—	872	49.839	—	50.711

N.B. - L'INPS redige soltanto il conto economico consolidato seguendo lo schema dell'allegato H del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696; per tale motivo le Entrate, i prelievi dalle riserve tecniche e da fondi di accantonamenti vari e le variazioni patrimoniali straordinarie e, per la parte relativa alle Uscite, l'as

(a) INPS (fondi che erogano pensioni): negli importi sono inclusi, per la parte attinente alle prestazioni-pensioni, le rate di pensioni maturate nel corso

(b) In quest'importo sono inclusi 2.497 milioni per 425 casi di pensionamento anticipato in base alla legge 1115/68 e art. 24 D.L. 624/79.

(c) Il disavanzo economico non è evidenziato in quanto coperto dalla parte di pari importo iscritta tra le entrate quale contributo dello Stato (55.799 milioni)

(d) Non comprende il disavanzo della gestione ordinaria dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 14 legge 164/75.

(e) Tale gestione è interessata al finanziamento del Fondo Sanitario nazionale nella misura di 1.974.310 milioni che derivano dall'avanzo di gestione dell'eser

di previdenza sociale. Esercizio 1982

di lire)

USCITE						Avanzo o disavanzo economico
Prestazioni (a)	Spese di Amministrazione	Altre uscite	Trasferimenti passivi	Movimenti non finanziari	Totale uscite	
(b) 33.276.751	716.946	238.469	592.800	152.786	34.977.752	— 3.633.575
155.488	1.687	73	4.406	—	161.654	+ 147.729
91.072	1.014	3.075	1.301	20	96.482	(c) —
572.469	4.024	5.447	7.945	697	590.582	— 9.079
25.884	689	99	905	39.187	66.764	— 21.961
731.564	6.710	12.995	11.645	127	763.041	— 200.522
21.075	680	120	133	10	22.018	— 4.536
24.096	1.588	32	306	17	26.039	+ 30.169
8.625	796	842	64	47	10.374	+ 1.272
73.302	3.731	7.621	464	24	85.142	— 21.482
277	128	1	25	22	453	90
1.975	1.319	170	154	80	3.698	— 1.651
189	455	2	—	1.293	1.939	—
40.032	1.248	572	118	59.208	101.178	— 67.911
5.129.131	116.529	421.332	76.368	259	5.743.619	— 3.910.827
1.474.796	53.054	67.535	9.361	27.590	1.632.336	— 49.001
1.372.044	47.211	63.497	7.595	25.340	1.515.687	— 166.339
1.090.401	79.267	3.997.991	1.339.035	8.231	6.514.925	— 715.066
2.957.941	28.923	381.484	1.193.624	1.460	(d) 4.563.432	— 2.947.248
29.451	4.623	1.036	135	56	35.301	+ 10.562
3.071.858	19.420	50.118	—	338	3.141.734	+ 290.800
3.688.618	85.774	7.205	45.469	20.135	3.847.201	+ 3.372.090
185.247	35.429	28.340	2.189.458	966.882	3.405.356	+ 16
50.534	3.105	698	—	—	54.337	— 3.626

per le singole gestioni dell'Ente alle colonne "Movimenti non finanziari" deve leggersi "Altri movimenti economici" che includono, per la parte relativa all'assegnazione alle riserve, le svalutazioni e i deprezzamenti e gli accantonamenti per gli oneri presunti di competenza dell'anno; nelle successive tabelle di analisi i dati si riferiscono a pensioni di competenza cioè riferite alla fine dell'esercizio.

ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/72

cizio precedente per milioni 918.678 e per la differenza dall'applicazione della L. 833/78 art. 69 lett. a, b, d

Segue: TABELLA P-2. - Conto economico degli enti

(in milioni)

ENTI O GESTIONI	ENTRATE				
	Contribuzioni	Redditi e altre entrate	Trasferimenti attivi	Movimenti non finanziari	TOTALE ENTRATE
INPDAI - Ist. Naz. Previd. Dirigenti Aziende Industriali	536.500	212.090	25.389	281	774.260
INPGI - Ist. Naz. Previd. giornalisti « G. Amendola »	67.602	21.603	459	609	90.275
ENPALS - Ente Naz. Previd. Assist. Lavoratori Spettacolo					
- Fondo pensioni lavoratori spettacolo	182.041	19.306	1.430	7.739	210.516
- Fondo spec. prev. ass. calciatori e allenatori	4.275	2.531	143	630	7.579
Fondo pensioni Cassa Risparmio Torino	22.164	17.403	29	72	39.668
Cassa previd. personale Monte dei Paschi di Siena	47.152	37.851	66	—	85.069
Cassa previd. personale Istituto S. Paolo Torino	48.906	25.144	270	—	74.320
Fondo previdenza Cassa Risparmio Firenze	17.488	8.723	3.339	—	29.550
Fondo previd. Casse Risparmio Provincie Lombarde	79.191	56.685	—	—	135.876
Fondo previd. personale Cassa Risparmio Padova e Rovigo	13.985	7.876	65	—	21.926
Fondo previd. Cassa Risparmio Provincie Siciliane	49.520	20.910	—	—	70.430
Fondo previd. Cassa Risparmio Asti	3.262	1.840	—	13.674	18.776
Cassa previd. Lavoratori Porto Savona ..	916	424	—	—	1.340
ENASARCO - Ente Naz. Ass. Agenti e Rappres. Commercio					
- Gestione I.V.S.	199.333	99.512	—	19.121	317.966
- Fondo indennità risoluzione rapp. lavoro	72.303	32.181	—	8.273	112.757
- Gestione prestazioni integr. previdenza	7.909	7.332	—	1.612	16.853
INADEL - Istit. Naz. Ass. Dipendenti Enti Locali	517.965	25.007	1.089	460	544.521
ENPAS - Ente Naz. Previd. e Ass. Statali	1.063.016	26.312	81.429	154.319	1.325.076
Cassa previd. agenti librerie stazione ..	1.915	765	—	—	2.680
Cassa naz. previd. avvocati e procuratori	73.915	10.696	—	12.939	97.550
Cassa naz. notariato	55.848	23.726	—	773	80.349
Cassa naz. previd. ingegneri e architetti	44.935	11.596	—	359	56.890

di previdenza sociale. Esercizio 1982

di lire)

USCITE						Avanzo o disavanzo economico
Prestazioni	Spese di Amministrazione	Altre uscite	Trasferimenti passivi	Movimenti non finanziari	Totale uscite	
353.320	42.573	19.162	5.195	354.010	774.260	—
47.312	5.211	4.693	4.615	53.250	90.275	—
212.153	13.251	5.562	2.374	573	233.913	— 23.397
632	322	749	55	8	1.766	+ 5.813
13.666	70	613	169	16.572	31.090	+ 8.578
24.598	753	2.741	679	56.298	85.069	—
16.322	—	4.555	956	52.487	74.320	—
9.676	—	2.051	12.851	4.972	29.550	—
38.663	66	7.334	282	—	46.435	+ 89.531
8.125	40	120	120	13.521	21.926	—
29.933	60	5.509	—	36.928	70.430	—
1.921	—	34	—	14.494	16.449	+ 2.327
1.207	149	9	—	—	1.365	— 25
155.122	15.538	15.308	679	134.319	317.966	—
26.360	2.728	16.416	—	67.253	112.757	—
5.825	682	695	—	9.651	16.853	—
229.732	47.175	4.051	954	262.609	544.521	—
1.151.610	55.395	6.358	17.619	1.776	1.232.758	+ 92.318
1.659	130	—	353	—	2.142	+ 538
42.444	3.077	3.351	280	1.170	50.322	+ 47.228
38.474	1.597	1.791	1	1.259	43.125	+ 37.224
17.859	6.400	1.733	—	964	26.956	+ 29.934

Segue: TABELLA P-2 - Conto economico degli enti

(in milioni)

ENTI O GESTIONI	ENTRATE				
	Contribuzioni	Redditi e altre entrate	Trasferimenti attivi	Movimenti non finanziari	TOTALE ENTRATE
ENPAM - Ente Naz. Previd. Ass. Medici	345.968	85.908	—	10.270	442.146
ENPAO - Ente Naz. Previd. Ass. Ostetriche	2.230	678	200	—	3.108
ENPAF - Ente Naz. Previd. Ass. Farmacisti	77.886	26.107	—	1.734	105.727
ENPAV - Ente Naz. Previd. Ass. Veterinari.....	1.086	340	—	96	1.522
Cassa naz. previdenza assist. geometri ..	46.726	15.000	—	2.271	63.997
Cassa naz. prev. ass. dottori commercialisti	8.101	9.532	20	11.584	29.237
Cassa naz. prev. ass. rag. e periti commerciali	1.081	17.299	—	112	18.492
Ente naz. prev. ass. consulenti del lavoro		L'Ente	non ha	fornito i dati	
Fondo previd. spedizionieri doganali....	10.418	3.158	—	84	13.660
INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro					
- Gestione infortuni industria e c/terzi	4.746.058	487.112	—	268.353	5.501.523
- Gestione infortuni agricoltura	139.535	10.509	—	749	150.793
- Gestione infortuni medici RX.....	14.073	3.399	—	259	17.731
Cassa marittima adriatica (f)	26.784	13.068	—	1.040	40.892
Cassa marittima meridionale (n)	10.928	10.765	—	8.715	30.408
Cassa marittima Tirrena (f)	51.852	10.770	47.929	324	110.875

(f) Per le Casse Marittime il totale delle contribuzioni comprende anche la quota afferente alle indennità economiche di malattia, maternità; lo stesso dicasi

di previdenza sociale. Esercizio 1982

di lire)

USCITE						Avanzo o disavanzo economico
Prestazioni	Spese di Amministrazione	Altre uscite	Trasferimenti passivi	Movimenti non finanziari	TOTALE USCITE	
129.986	19.263	10.647	47	1.770	161.713	+ 280.433
9.500	308	168	—	90	10.065	— 6.958
90.621	5.484	944	277	917	98.243	+ 7.484
1.005	366	58	1	269	1.699	— 177
23.894	5.607	2.044	5	32.628	64.178	— 181
8.723	1.267	1.290	5	14.776	26.061	+ 3.176
5.274	1.408	3.094	—	8.506	18.282	+ 210
—	—	—	—	—	—	—
8.019	694	716	—	1.423	10.852	+ 2.808
2.122.246	363.986	152.760	259.589	1.313.296	4.211.877	+ 1.289.646
535.336	42.120	10.499	30.809	144.622	763.386	— 612.593
4.736	466	42	57	3.067	8.368	+ 9.363
10.895	1.417	22.795	116	5.669	40.892	—
8.162	4.039	2.202	29	15.976	30.408	—
25.119	2.688	5.439	68.199	9.430	110.875	—

per le prestazioni.

Segue: TABELLA P-2. - Conto economico degli enti di

(in milioni)

ENTI O GESTIONI	ENTRATE				
	Contribuzioni	Redditi e altre entrate	Trasferimenti attivi	Movimenti non finanziari	TOTALE ENTRATE
<i>INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale</i>					
- Fondo pensioni lavoratori dipendenti	31.010.291	811.189	4.583.141	39.639	36.444.260
- Fondo I.V.S. personale serv. telef.	283.044	53.298	929	489	337.760
- Fondo I.V.S. personale II.CC.	34.037	1.068	75.660	757	111.522
- Fondo I.V.S. dipendenti ENEL e aziende elettriche private	621.385	21.299	5.040	22.310	670.034
- Fondo I.V.S. pers. volo dip. da az. di navigazione aerea	46.983	4.424	122	231	51.760
- Fondo I.V.S. personale pubbl. serv. di trasporto	856.997	54.783	2.044	40.371	954.195
- Gestione speciale lavoratori miniere, cave, torbiere	5.771	2.991	11.576	—	20.338
- Fondo I.V.S. impiegati esattorie e ricevitorie II.DD.	52.916	9.774	—	340	63.030
- Fondo I.V.S. dipendenti aziende private gas	11.570	1.071	—	32	12.673
- Cassa nazionale per la previdenza marinara	55.508	997	2.059	12	58.576
- Fondo di previdenza iscrizioni collettive	1	21	—	61	83
- Assicurazione facoltativa I.V.S.	53	220	16	366	655
- Gestione speciale mutualità casalinghe	73	659	—	330	1.062
- Fondo I.V.S. per il clero	20.337	7.322	4.651	50	32.360
- Gestione speciale coltivatori diretti mezzadri e coloni	485.244	64.272	1.460.194	1	2.009.711
- Gestione speciale artigiani	1.960.341	37.884	55.077	14	2.053.316
- Gestione speciale commercianti ...	1.660.229	34.483	50.013	2	1.744.727
- Gestione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria	2.407.972	60.426	3.414.204	—	5.882.602
- Cassa integrazione guadagni operai industria	1.501.250	301.530	327.557	—	2.130.337
- Cassa integrazione guadagni operai agricoltura	40.080	11.447	—	—	51.527
- Fondo sociale	30.110	92.664	3.412.298	432	3.535.504
- Cassa unica assegni familiari ai lavoratori	7.391.702	822.819	642.556	21	8.857.098
- Assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi	2.828.713	89.949	1.489	962.101	3.882.252
- Gestioni diverse	—	198	546.092	—	546.290

N.B. - L'INPS redige soltanto il conto economico consolidato seguendo lo schema dell'allegato H del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696; per tale motivo le entrate, i prelievi dalle riserve tecniche e da fondi di accantonamenti vari e le variazioni patrimoniali straordinarie e, per la parte relativa alle Uscite, l'as (a) INPS (fondi che erogano pensioni): negli importi sono inclusi, per la parte attinente alle prestazioni-pensioni, le rate di pensioni maturate nel corso (b) In questo importo sono inclusi 1.936 milioni per 260 di pensionamento anticipato in base alla L. 1.115/68 e all'art. 24 D.L. 624/79. (c) Disavanzo non evidenziato in quanto coperto da una posta di pari importo iscritta fra i trasferimenti attivi, quale contributo dello Stato (art. 17 D.P.R. (d) Non comprende il disavanzo della gestione ordinaria dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 14 della L. 164/75.

previdenza sociale. Esercizio 1983 (dati provvisori)

di lire)

USCITE						Avanzo o disavanzo economico
Prestazioni (a)	Spese di Amministrazione	Altre uscite	Trasferimenti passivi	Movimenti non finanziari	Totale uscite	
(b) 41.052.209	1.015.708	219.146	663.309	158.928	43.109.300	— 6.665.040
190.556	2.422	44	4.828	—	197.850	+ 139.910
106.571	1.446	1.864	1.641	—	111.522	(c)
656.751	5.746	2.807	7.850	—	673.154	— 3.120
31.035	1.012	80	660	40.239	73.026	— 21.266
794.986	9.591	4.367	15.571	64	824.579	+ 129.616
23.041	979	128	139	6	24.293	— 3.955
26.883	2.292	204	337	—	29.716	+ 33.314
10.227	977	888	71	46	12.209	— 464
85.866	5.250	5.076	524	18	96.734	— 38.158
224	181	5	8	—	418	— 335
2.657	2.210	105	—	105	5.077	— 4.422
238	660	1	—	163	1.062	—
49.486	1.789	601	156	77.331	129.363	— 97.003
5.747.822	161.712	350.158	81.193	—	6.340.885	— 4.331.174
1.798.931	75.783	57.674	12.065	27.270	1.971.723	+ 81.593
1.655.099	67.369	56.229	9.693	25.077	1.813.467	— 68.740
1.328.873	112.815	4.110.400	1.629.101	10.196	7.191.385	— 1.308.783
3.273.060	41.772	674.063	1.266.431	356	(d) 5.255.682	— 3.125.345
39.200	6.260	813	149	—	46.422	+ 5.105
3.368.802	26.799	8.125	—	—	3.403.726	+ 131.778
4.256.386	121.868	1.735	48.840	19.664	4.448.493	+ 4.408.605
211.313	50.895	32.573	2.507.920	1.079.329	3.882.030	+ 222
56.834	4.589	1.720	—	487.315	550.458	— 4.168

per le singole gestioni dell'Ente alle colonne "Movimenti non finanziari" deve leggersi "Altri movimenti economici" che includono, per la parte relativa all'assegnazione alle riserve, le svalutazioni e i deprezzamenti per gli oneri presunti di competenza, dell'anno; nelle successive tabelle di analisi i dati si riferiscono a pensioni di « competenza », cioè riferite alla fine dell'esercizio.

649-1972).

Segue: TABELLA P-2. - Conto economico degli enti di

(in milioni)

ENTI O GESTIONI	ENTRATE				
	Contribuzioni	Redditi e altre entrate	Trasferimenti attivi	Movimenti non finanziari	TOTALE ENTRATE
INPDAI - Ist. Naz. Previd. Dirigenti Aziende Industriali	518.014	222.185	38.572	64	778.835
INPGI - Ist. Naz. Previd. giornalisti « G. Amendola »	78.661	26.644	600	—	105.905
ENPALS - Ente Naz. Previd. Assist. Lavoratori Spettacolo					
- Fondo pensioni lavoratori spettacolo	232.500	22.606	1.078	6.000	262.184
- Fondo spec. prev. ass. calciatori e allenatori	4.500	3.037	—	650	8.188
Fondo pensioni Cassa Risparmio Torino	24.525	20.705	297	—	45.527
Cassa previd. personale Monte dei Paschi di Siena	58.337	56.662	59	—	115.058
Cassa previd. personale Istituto S. Paolo Torino	54.960	27.864	—	—	82.824
Fondo previdenza Cassa Risparmio Firenze	20.549	11.453	20.261	—	52.263
Fondo previd. Casse Risparmio Provincie Lombarde	97.421	63.877	—	—	161.298
Fondo previd. personale Cassa Risparmio Padova e Rovigo	14.924	8.965	85	—	23.974
Fondo previd. Cassa Risparmio Provincie Siciliane	60.677	28.247	—	—	88.924
Fondo previd. Cassa Risparmio Asti ..	3.993	2.738	—	14.495	21.226
Cassa previd. Lavoratori Porto Savona	725	451	—	—	1.176
ENASARCO - Ente Naz. Ass. Agenti e Rappres. Commercio					
- Gestione I.V.S.	230.010	86.228	7	—	316.245
- Fondo indennità risoluzione rapp. lavoro	85.800	52.673	—	—	138.473
- Gestione prestazioni integr. previdenza	5.900	13.313	—	—	19.213
INADEL - Istit. Naz. Ass. Dipendenti Enti Locali	572.517	15.240	—	—	587.757
ENPAS - Ente Naz. Previd. e Ass. Statali	1.073.470	33.005	59.530	355	1.166.360
Cassa previd. agenti librerie stazione ..	2.323	894	—	—	3.217
Cassa naz. previd. avvocati e procuratori	111.624	28.000	—	14.443	152.067
Cassa naz. notariato	58.136	31.061	—	800	89.997

previdenza sociale **Esercizio 1983** (dati provvisori)

di lire)

USCITE						Avanzo o disavanzo economico
Prestazioni	Spese di Amministrazione	Altre uscite	Trasferimenti passivi	Movimenti non finanziari	Totale uscite	
418.928	60.545	32.305	5.494	261.563	778.835	—
56.851	7.388	10.429	5.567	25.670	105.905	—
251.043	15.360	1.724	2.525	3.970	274.622	— 12.438
1.142	379	779	66	9	2.375	+ 5.813
15.005	—	243	994	11.769	28.318	+ 17.209
28.009	1.167	1.592	75	84.215	115.058	—
23.197	—	4.209	1.433	53.985	82.824	—
11.066	—	2.147	5.481	14.780	33.474	+ 18.789
44.871	40	6.910	472	—	52.293	+ 109.005
10.775	84	179	223	12.713	23.974	—
32.432	63	4.834	—	51.595	88.924	—
2.130	8	311	—	13.620	16.069	5.157
1.285	139	25	—	—	1.449	— 273
202.020	28.041	16.977	—	27.980	275.018	+ 41.227
24.000	11.802	16.801	—	61.000	117.603	+ 20.870
7.809	231	136	—	—	8.156	+ 11.213
272.070	60.780	10.272	14.394	230.241	587.757	—
1.138.527	66.322	7.125	6.820	1.941	1.220.735	— 54.375
1.840	157	—	605	538	3.140	+ 77
55.231	5.335	4.394	350	1.322	66.632	+ 84.435
48.453	1.667	930	2	2.067	53.119	+ 36.878

Segue: TABELLA P-2. - Conto economico degli enti di

(in milioni)

ENTI O GESTIONI	ENTRATE				
	Contribuzioni	Redditi e altre entrate	Trasferimenti attivi	Movimenti non finanziari	TOTALE ENTRATE
Cassa naz. previd. ingegneri e architetti	65.000	11.379	—	30	76.409
ENPAM - Ente Naz. Previd. Ass. Medici	376.820	93.759	—	43	470.622
ENPAO - Ente Naz. Previd. Ass. Ostetriche	2.876	678	100	1.498	5.152
ENPAG - Ente Naz. Previd. Ass. Farmacisti	85.147	26.674	—	21	111.842
ENPAV - Ente Naz. Previd. Ass. Veterinari	1.550	194	—	—	1.744
Cassa naz. previdenza assist. geometri ..	64.945	17.405	—	3.145	85.495
Cassa naz. prev. ass. dottori commercialisti	8.573	11.748	—	10.798	31.119
Cassa naz. prev. ass. rag. e periti commerciali	1.140	21.220	—	9	22.369
Ente naz. prev. ass. consulenti del lavoro	—	L'Ente	non ha	fornito	i dati
Fondo previd. spedizionieri doganali ...	12.667	2.709	2.281	—	17.657
INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro					
- Gestione infortuni industria e c/terzi	5.462.419	546.326	—	44.332	6.053.077
- Gestione infortuni agricoltura	169.800	11.215	—	627	181.642
- Gestione infortuni medici Rx	16.100	3.907	—	132	20.139
Cassa marittima adriatica	(e) 28.740	13.797	—	—	42.537
Cassa marittima meridionale	12.500	13.010	—	—	25.510
Cassa marittima tirrena	(e) 54.955	10.783	53.335	53	119.126

(e) Il totale delle contribuzioni comprende anche la quota afferente alle indennità economiche di malattia e maternità; lo stesso dicasi per le prestazioni.

previdenza sociale. Esercizio 1983 (dati provvisori)

di lire)

USCITE						Avanzo o disavanzo economico
Prestazioni	Spese di Amministrazione	Altre uscite	Trasferimenti passivi	Movimenti non finanziari	Totale uscite	
22.000	8.697	3.385	60	650	34.792	+ 41.617
168.215	27.879	12.220	79	463	208.856	+ 261.766
10.650	290	—	—	1.776	12.706	— 7.554
126.922	8.767	1.018	9	176	136.892	+ 25.050
1.063	503	106	2	447	2.121	— 377
27.216	8.419	6.960	8	42.892	85.495	+ —
10.459	1.365	1.965	6	15.841	29.636	+ 1.483
6.385	1.698	2.882	—	2.906	13.871	+ 8.498
—	L'Ente	non ha	fornito	i dati	—	—
9.698	690	890	—	4.283	15.561	+ 2.096
2.891.574	477.666	300.482	304.086	1.515.908	5.489.716	+ 563.361
737.930	66.047	7.929	32.096	177.520	1.021.522	— 839.880
6.726	692	102	57	34.437	42.014	— 21.875
(e) 10.930	1.695	25.241	125	12.531	50.522	— 7.985
10.286	6.914	2.892	42	6.096	25.510	— —
(e) 29.770	3.335	5.095	76.535	4.391	119.126	—

TABELLA P-3. - Trattamenti I.V.S. di base
Analisi

(in milioni)

ENTI CATEGORIE O GRUPPI ASSICURATI	CONTRIBUTI 1982						
	NUMERO ASSICURATI	Datori di lavoro		Lavoratori		TOTALE (2+4)	Altre Contribuzioni
		Aliquota % (1)	Importo (2)	Aliquota % (3)	Importo (4)		
<i>INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale</i>							
- Fondo pensioni lav. dipend.	11.350.000	—	—	—	—	—	709.810
Categorie ad aliquota ordin.	—	(a) 16,86/17,16	17.802.034	7,15	7.478.528	25.280.562	—
Agricoli (operai)	—	(a) 8,86/9,16	246.608	3,65	99.791	346.399	—
Domestici	—	(a) 6,8075/7,1075	29.014	3,33	13.886	42.900	—
Apprendisti az. industriali ..	—	—	18.200	—	—	18.200	—
Addizionali:							
Legge n. 1044/1971 - asili nido	—	0,10	108.900	—	—	108.900	—
Legge n. 1443/1961 - assistenza pensionati.....	—	0,20	216.600	—	—	216.600	—
- Fondo trasporti	151.518	13,75	352.150	4,25	107.888	460.038	22.687
- Fondo personale volo	5.485	13,93	24.142	6,96	11.977	36.119	1.223
- Fondo elettrici	116.354	25,77	434.254	5,48	92.344	526.598	2.011
- Fondo prev. personale imp. consumo	7.530	30,00	21.553	8,10	5.820	27.373	581
- Fondo telefonici	78.930	14,17	177.994	4,83	60.246	238.240	2.019
<i>INPDAI</i>							
Contribuzione obbligatoria ...	89.585	17	382.496	6,00	134.998	517.495	2.051
<i>INPGI</i>							
Contribuzione unica per tutti gli iscritti	6.406	23,07	49.773	7,15	15.620	65.393	1.314
<i>ENPALS</i>							
- Lavoratori dello spettacolo	121.000	14,51	124.170	6,53	55.882	180.052	1.989
- Giocatori e allenatori calcio	4.500	6,11	2.653	3,00	1.461	3.955	320
<i>Fondo Previd. personale Cassa Risparmio - Torino</i>							
- Impiegati e pers. subalterno	3.654	22,00	15.979	—	455	16.434	(c) 440
- Funzionari	504	21,00	4.360	1,00	308	4.668	(c)
- Dirigenti	34	20,00	563	1,50	59	622	(c)

(a) Aliquota in vigore dal 1/7/1982.
(b) Dato non disponibile.
(c) Il valore è comprensivo di tutte le categorie.
(d) Aliquota in vigore dal 1/11/1983.

Lavoratori Dipendenti.
contribuzioni
di lire)

CONTRIBUTI 1983						
Numero Assicurati	Datori di lavoro		Lavoratori		Totale (2+4) (5)	Altre Contribuzioni (6)
	Aliquota % (1)	Importo (2)	Aliquota % (3)	Importo (4)		
11.350.000	—	—	—	—	—	852.913
—	17,36	20.728.361	7,15	8.537.315	29.265.676	—
—	9,36	320.536	3,65	124.995	445.531	—
—	7,3035	40.073	3,33	18.261	58.334	—
—	—	20.477	—	—	20.477	—
—	0,10	121.874	—	—	121.874	—
—	0,20	245.486	—	—	245.486	—
152.482	20,79	618.711	7,77	231.235	849.946	7.051
5.485	15,03	30.638	7,52	15.227	45.865	1.100
116.500	25,77	511.475	5,48	108.765	620.240	—
7.280	29,58	26.423	8,02	7.164	33.587	—
81.064	14,17	212.073	4,83	71.808	283.881	3.160
(b)	17,00	369.565	6,00	130.435	500.000	2.014
6.450	23,11	58.460	7,15	18.165	76.625	1.150
(b)	16,70	161.289	7,20	69.518	230.828	1.672
(b)	6,11	2.805	3,00	1.377	4.182	318
3.804	(d) 22/18	17.335	(d) —/4,00	937	18.272	(c) 308
496	(d) 21/18	4.824	(d) 1/4,00	478	5.302	—
34	(d) 20/18	577	(d) 1,5/4,00	66	643	—

Segue: TABELLA P-3. - Trattamenti I.V.S. di base
Analisi

(in milioni)

ENTI CATEGORIE O GRUPPI ASSICURATI	CONTRIBUTI 1982						
	NUMERO ASSICURATI	Datori di lavoro		Lavoratori		TOTALE (2+4)	Altre Contribuzioni
		Aliquota % (1)	Importo (2)	Aliquota % (3)	Importo (4)		
Fondo prev. personale Monte dei Paschi di Siena							
Contribuzione unica per tutti gli iscritti	7.866	21,45	34.009	7,15	11.336	45.345	1.807
Fondo previdenza per il person. Istituto banc. S. Paolo - Torino							
- Dirigenti e funzionari.....	(a) 10.987	15,00	(a) 33.554	5,00	(a) 9.109	(a) 42.663	(a) 6.243
- Impiegati e commessi.....	—	16,00	—	4,00	—	—	—
Fondo previdenza personale Cassa Risparmio - Firenze							
Contribuzione unica per tutti gli iscritti	3.113	14,375	8.847	5,00	3.046	11.893	5.595
Fondo Pensioni personale Cassa Resp. Provincie Lombarde							
Contribuzione unica per tutti gli iscritti	9.328	39,95	78.359	—	—	78.359	832
Fondo Previdenza personale Cassa Risparmio Padova e Rovigo							
Contribuzione unica per tutti gli iscritti	1.791	(b) 34/30,421	12.266	(c) 4/3,579 (d) +1,00	1.511	13.777	208
Fondo Pensioni personale Cassa Risparmio Provincie Siciliane							
Contribuzione unica per tutti gli iscritti	3.993	31,73	28.391	6,00	5.369	33.760	15.757
Fondo Previdenza personale Cassa Risparmio Asti							
Contribuzione unica per tutti gli iscritti	457	15,00	1.288	5,00	429	1.717	(e) 1.545

(a) Il valore è comprensivo di tutte le categorie.
(b) Aliquota in vigore dal 1/6 al 31/12/1982.
(c) Addizionale fissa (art. 46 dello Statuto).
(d) Contributo della Cassa per l'ammortamento del disavanzo tecnico.

**Lavoratori Dipendenti
contribuzioni**

di lire)

CONTRIBUTI 1983						
Numero Assicurati	Datori di lavoro		Lavoratori		TOTALE (2+4) (5)	Altre Contribuzioni (6)
	Alliquota % (1)	Importo (2)	Alliquota % (3)	Importo (4)		
8.048	21,45	42.103	7,15	14.034	56.137	2.200
(a) 11.320	15,00	(a) 42.520	5,00	(a) 11.602	(a) 54.122	(a) 532
—	16,00	—	4,00	—	—	—
3.104	14,375	10.473	5,00	3.642	14.115	6.434
10.022	39,95	96.527	—	—	96.527	894
1.841	26,842	12.705	(d) 3,158+1,00	1.603	14.308	616
3.975	31,73	35.193	6,00	6.655	41.848	18.830
489	15,00	1.657	5,00	552	2.209	(e) 1.784

TABELLA P-4. - Trattamento IVS di base Lavoratori Dipendenti. Analisi prestazioni dirette IVS
(in milioni di lire)

	ENTI O GESTIONI				DIRITTI				A SUPERSTITI			
	Anzianità e vecchiaia *		Invalidità		1982		1983		1982	1983		
	1982	1983	1982	1983	1982	1983	1982	1983	1982	1983		
INPS												
Fondo pensioni lav. dipendenti	numero importo	3.469.765 17.368.589	3.577.300 21.761.061	3.141.763 12.263.161	3.133.900 14.848.753	6.611.528 29.631.750	6.711.200 36.609.814	2.192.795 5.917.337	2.273.000 7.625.293			
Fondo trasporti	numero importo	37.290 396.420	38.220 466.235	11.714 107.991	11.950 128.084	49.004 504.411	50.170 594.319	32.664 190.906	33.640 235.068			
Fondo personale volo	numero importo	476 9.202	552 11.448	139 2.045	155 2.503	615 11.247	707 13.951	145 2.034	153 2.365			
Fondo elettrici	numero importo	33.272 426.711	33.160 478.754	3.052 31.806	3.034 35.883	36.324 458.517	36.194 514.637	17.053 130.520	17.792 160.067			
Fondo prev. person. ILCC.	numero importo	6.008 61.558	5.970 70.189	382 2.728	356 3.021	6.390 64.286	6.326 73.210	4.181 23.849	4.240 29.296			
Fondo telefonici	numero importo	11.042 120.329	11.597 143.858	1.684 13.247	1.735 15.642	12.726 133.576	13.332 159.500	4.503 26.475	4.660 31.910			
INPDAI	numero importo	14.442 261.199	16.010 312.716	1.359 21.024	1.417 23.186	15.801 282.223	17.427 335.902	7.446 71.097	7.895 83.026			
INPGI	numero importo	2.089 31.470	2.100 40.842	51 768	55 858	2.140 32.238	2.155 41.700	1.030 10.072	1.100 14.300			
ENPALS - Lav. Spettacolo	numero importo	19.734 125.057	20.194 150.346	7.693 33.728	7.620 40.265	27.427 158.785	27.814 190.611	9.309 30.571	9.566 37.882			
ENPALS Giocatori e allen.	numero importo	51 314	74 542	18 96	22 130	69 410	96 672	24 87	229 199			
Fondo Prev. pers. Cassa Risp. Torino	numero importo	433 8.668	437 9.333	83 1.186	90 1.444	516 9.854	527 10.777	220 2.456	228 2.819			
Fondo Prev. per Monte Paschi Siena	numero importo	(a) (a)	(a) (a)	(a) (a)	(a) (a)	987 24.598	1.010 28.009	494 (a)	515 (a)			
Fondo Prev. pers. Ist. S. Paolo Torino	numero importo	716 12.808	741 18.053	76 726	82 1.100	792 19.534	823 19.153	267 2.659	280 3.894			
Fondo Prev. pers. Cassa Risp. Firenze	numero importo	406 6.842	408 7.739	78 678	79 759	484 7.520	487 8.498	246 2.156	254 2.568			
Fondo Prev. pers. CARIPLO	numero importo	1.592 25.661	1.699 32.150	224 2.681	212 3.114	1.816 28.342	1.911 35.264	1.070 9.958	1.103 9.607			
Fondo Prev. pers. Cassa Risp. Padova e Rovigo	numero importo	308 5.254	337 5.959	21 279	22 313	329 5.533	359 6.272	165 2.201	167 2.332			
Fondo Prev. pers. Cassa Risp. prov. sicil.	numero importo	1.136 22.256	1.153 23.908	63 565	64 627	1.199 22.821	1.217 24.535	652 6.820	651 7.620			
Fondo Prev. pers. Cassa Risp. Asti	numero importo	86 1.428	86 1.542	14 133	14 150	100 1.561	100 1.692	47 360	48 438			

(a) Dato non enucleabile. È compreso nel totale. (*) Gli assegni di prepensionamento sono inclusi nelle prestazioni di anzianità e vecchiaia e riguardo le seguenti gestioni: INPS - Fondo pensioni Lav. dip.; INPDAI, ENPALS - Lavoratori dello spettacolo.

TABELLA P-5. - Trattamento IVS di base Lavoratori Dipendenti. Analisi minimo IVS - 1982

ENTI O GESTIONI	Pensionati inferiori al minimo		Pensionati adeguate al minimo		Pensionati superiori al minimo		Minimi di pensione (mensile)
	numero	importo medio (mensile)	numero	importo medio (mensile)	numero	importo medio (mensile)	
INPS							
Fondo pens. lavoratori dipendenti	1.180.519	52.176	{ 3.632.988 1.550.883 }	{ 251.450 267.700 }	(a)	2.341.369	{ 251.450 267.700 }
Fondo trasporti	6.914	155.527	2.707	251.450	(a)	71.577	251.450
Fondo personale volo (a)	—	—	—	—	(a)	—	—
Fondo elettrici	9	266.522	1.141	276.600	(a)	51.663	276.600
Fondo prev. pers. ILCC.	—	—	758	224.760	(a)	9.928	224.760
Fondo telefonici	—	—	{ 600 724 }	{ 360.535 252.370 }	(a)	15.862	{ 360.535 252.370 }
INPDAl (a)	—	—	—	—	—	—	—
INPGI (a)	—	—	—	—	—	—	—
ENPALS - Lavoratori spettacolo	4.579	(a)	14.738	{ 251.450 267.700 }	(a)	17.419	{ 251.450 267.700 }
ENPALS - Giocatori e allenatori calcio ...	3	(a)	36	{ 251.450 267.700 }	3	54	{ 251.450 267.700 }
Fondo Prev. pers. Cassa Risparmio Torino	—	—	2	251.700	161.109	734	251.700
Fondo Prev. pers. Monte Paschi di Siena	—	—	164	251.700	(a)	1.317	251.700
Fondo Prev. pers. Ist. S. Paolo Torino(a) ..	—	—	—	—	—	—	—
Fondo Prev. pers. Cassa Risparmio Firenze	31	115.967	4	267.700	168.098	695	267.700
Fondo Pens. pers. CARIPLO	1	251.461	195	553.511	(a)	2.690	553.511
Fondo Prev. pers. Cassa Risparmio Padova Rovigo	70	(a)	—	—	—	494	—
Fondo Prev. pers. Cassa Risparmio prov. siciliane	—	—	—	—	—	1.781	267.700
Fondo Prev. pers. Cassa Risparmio Asti ...	3	123.760	—	—	—	144	267.700

(a) Dati non disponibili.

TABELLA P-6. - Trattamento IVS di base Lavoratori Dipendenti. Suddivisione delle pensioni per classi d'importo mensile - 1982

ENTI E CATEGORIE ASSICURATE	Classi d'importo							
	Fino a 100.000	da 100.000 a 200.000	da 200.000 a 300.000	da 300.000 a 500.000	da 500.000 a 700.000	da 700.000 a 900.000	da 900.000 a 1.100.000	oltre 1.100.000
INPS								
Fondo pen. lav. dip.....	176.167	14.668	4.399.829	1.014.004	707.011	138.841	51.645	18.041
n° dirette								
n° a superstiti	887.902	96.717	809.530	335.515	50.040	4.879	829	141
Fondo trasporti.....	57	364	890	2.107	13.527	18.221	10.339	2.684
n° a superstiti	1.449	2.687	4.880	8.206	14.218	1.326	198	45
n° dirette			1	4	41	71	78	359
Fondo personale volo				9	31	32	21	47
n° a superstiti								
n° dirette			117	403	2.222	10.352	16.197	6.650
Fondo elettrici								
n° a superstiti			1.403	2.602	9.895	2.828	370	53
n° dirette			90	270	1.958	3.082	791	262
Fondo prev. pers. II.CC.								
n° a superstiti			739	2.444	992	45	6	7
n° dirette				2.138	3.063	4.107	1.498	1.790
Fondo telefonici								
n° a superstiti			1.736	1.239	1.225	274	62	54
n° dirette	12	9	40	6.675	1.387	1.199	(a)	12.479
INPDAI	8	12	308	2.080	1.779	1.424	(a)	1.835
n° a superstiti				139	68	268	158	1.456
n° dirette								
INPGI								
n° a superstiti			169	57	347	152	59	246
n° dirette	926	168	11.815	4.555	5.601	2.066	1.215	1.081
ENPALS - Lav. spettacolo	2.676	504	3.297	1.938	683	163	30	18
n° a superstiti			20	18	17	5	5	4
n° dirette	3		16	1	3	1		
ENPALS - Lav. calcio								
n° a superstiti				5	19	59	63	369
n° dirette				27	75	40	14	57
Fondo P. C. Risp. Torino								
n° a superstiti								
n° dirette (b)								
Fondo P. pers. M. P. Siena								
n° a super. (b)								
n° dirette								
Fondo P. Ist. S. P. Torino								
n° a superstiti	2	1	7	18	80	125	155	406
n° dirette	8	3	14	29	86	55	18	60
Fondo P. pers. C. R. Firenze	7	6	6	21	45	46	118	234
n° a superstiti								
n° dirette	37	95	160	42	94	46	29	15
Fondo P. pers. CARIPLO	(c)	(c)	(c)	308	181	401	410	1.294
n° a superstiti								
n° dirette								
Fondo P.C.R.PadovaRovigo								
n° a superstiti								
n° dirette								
Fondo P. C. Risp. prov. sic.								
n° a superstiti	4	66	67	180	100	120	35	80
n° dirette				4	15	8	15	55
Fondo P. pers. C.Risp. Asti	1	2	4	10	13	5	5	7
n° a superstiti								

(a) Includi nelle classi successive. - (b) Ripartizione non disponibile. - (c) Incluso nelle dirette.

TABELLA P-7. - Trattamento I.V.S. lavoratori autonomi - Analisi contribuzioni
(milioni di lire)

ENTI E CATEGORIE ASSICURATE	Numero assicurati	Quota capitaria		% Reddito d'impresa o agrario		Altre contribuzioni	TOTALE
		Unitaria (lire annue)	Complessiva	Alliquota %	Complessivo		
<i>Esercizio 1982</i>							
INPS - Gestione Speciale IVS Commercianti	1.576.000	598.160	964.916	4,20	272.749	33.046	1.270.711
INPS - Gestione Speciale IVS Artigiani	1.844.000	601.660	1.138.838	4,00	323.539	35.417	1.497.794
INPS - Gestione Speciale IVS CDDMCC	1.552.110	—	307.440	—	25.982	78.877	412.299
- Lavoratori in comuni montani....	—	116.220	—	15,00	—	—	—
- Lavoratori in comuni non montani	—	237.060	—	30,00	—	—	—
<i>Esercizio 1983 - dati provvisori</i>							
INPS - Gestione Speciale IVS Commercianti	1.575.000	756.440	1.205.329	4,20	414.456	40.444	1.660.229
INPS - Gestione Speciale IVS Artigiani	1.840.000	759.940	1.414.514	4,00	502.200	43.627	1.960.341
INPS - Gestione Speciale IVS CCDDMC	1.483.000	—	316.337	—	75.825	93.082	485.244
- Lavoratori in comuni montani....	—	135.096	—	15,00	—	—	—
- Lavoratori in comuni non montani	—	265.296	—	30,00	—	—	—

TABELLA P-8. - Trattamento I.V.S. lavoratori autonomi: Analisi prestazioni I.V.S.
(in milioni di lire)

ENTI DI GESTIONE	DIRETTE						A SUPERSTITI	
	Vecchiaia e Anzianità		Invalidità		TOTALE		1982	1983
	1982	1983	1982	1983	1982	1983		
INPS - Gest. spec. IVS Commercianti	numero 206.551	208.840	258.880	265.630	465.431	474.470	101.856	110.300
	importo 588.532	704.119	728.085	880.424	1.316.617	1.584.543	155.468	200.989
INPS - Gest. spec. IVS Artigiani	numero 122.022	124.330	349.335	353.620	471.357	477.950	132.309	141.510
	importo 350.863	426.293	993.858	1.187.815	1.344.721	1.614.108	239.075	303.818
INPS - Gest. spec. IVS Colt. dir. - mezz. - col.	numero 386.812	370.740	1.444.699	1.411.890	1.831.511	1.782.630	108.415	115.430
	importo 1.114.622	1.262.507	4.107.892	4.731.839	5.222.514	5.994.346	165.672	207.863

TABELLA P-9. - Trattamento I.V.S. lavoratori autonomi
Suddivisione delle pensioni per classi d'importo mensile

ENTI O GESTIONI	CLASSI D'IMPORTO							
	fino a 100.000	da 100.000 a 200.000	da 200.000 a 300.000	da 300.000 a 500.000	da 500.000 a 700.000	da 700.000 a 900.000	oltre 900.000	
<i>Esercizio 1982</i>								
INPS - Gest. spec. IVS Commercianti	n. dirette 2.746	5	465.358	46	2	—	—	
	n. a superstiti 57.013	81	47.025	3	2	1	1	
INPS - Gest. spec. IVS Artigiani	n. dirette 1.563	8	470.692	206	5	—	—	
	n. a superstiti 61.187	288	76.356	8	3	—	—	
INPS - Gest. spec. IVS Colt. dir. - mezz. - coloni	n. dirette 2.484	2	1.887.427	19	—	—	—	
	n. a superstiti 58.771	14	52.827	1	1	—	—	

TABELLA P-10. Trattamento I.V.S. Liberi Pro

ENTI E CATEGORIE CONTRIBUENTI	ESERCIZIO 1982							
	Numero assicurati	Contributi soggettivi		Contributi oggettivi				
		Quota capitaria in lire	% Reddito prof. IRPEF	% sulle opere	Marche in lire	% sul volume d'affari IVA	Contributi volontari in lire	Contributi vari in lire
Cassa Avvocati e Procuratori	34.776	—	10,00	—	da 1.000 a 15.000	2,00	—	—
Avvocati e Procuratori attivi	31.534	—	—	—	—	—	—	—
Avvocati e Procuratori pensionati ...	3.242	—	—	—	—	—	—	—
Cassa Nazionale Notariato	4.411	—	—	—	—	—	—	—
Notai che versano tramite Arch. notarili	—	—	—	2,00	—	—	—	—
Notai che versano tramite Uff. Registro	—	—	—	5,00	—	—	—	—
Cassa di Prev. Ass. Ingegneri Architetti ..	32.539	—	(a) 10,00	0,2	—	2,00	960.000	—
Ingegneri e Architetti attivi	31.271	—	—	—	—	—	—	—
Ingegneri e Architetti pensionati	1.268	—	—	—	—	—	—	—
Cassa Naz. Prev. e Ass. Geometri	62.371	—	10,00	—	da 300 a 1.000	2,00	—	—
Geometri attivi	61.398	—	—	—	—	—	—	—
Geometri pensionati	973	—	—	—	—	—	—	—
Cassa Naz. Prev. Dottori Commercialisti	8.440	81.500	—	2,00	da 250 a 5.000	—	—	—
Dottori commercialisti attivi	—	—	—	—	—	—	—	—
Dottori commercialisti pensionati ...	—	—	—	—	—	—	—	—
Cassa Naz. Prev. Ragionieri	10.094	81.500	—	2,00	da 250 a 5.000	—	—	—
ENPACL								
Consulenti del lavoro attivi			L'Ente	non ha	fornito	i dati		
Consulenti del lavoro pensionati ...								
Fondo Prev. Spediz. Doganali	3.302	360.000	—	—	varie (b)	—	—	—
ENPAM (c)	190.310	—	—	—	500	—	—	—
Medici fino a 32 anni	57.835	144.000	—	—	—	—	—	—
Medici da 32 a 65 anni	125.960	576.000	—	—	—	—	—	—
di cui:								
Medici pensionati	6.515	432.000	—	—	—	—	—	—
Medici generici convenz. con il S.S.N.	70.000	—	15,00	—	—	—	—	—
Medici ambulatoriali con il S.S.N. ..	26.000	—	18,00	—	—	—	—	—
Medici specialisti esterni con il S.S.N.	20.000	—	22,00	—	—	—	—	—
ENPAO	7.080	—	—	—	—	—	—	—
Ostetriche attive	5.820	500.000	10,00	—	500	—	—	—
Ostetriche pensionate	1.260	250.000	—	—	—	—	—	—
ENPAV	9.053	—	—	—	da 50 a 500	—	—	da 5 a 10(e)
Veterinari fino a 30 anni	1.499	72.000	—	—	—	—	—	—
Veterinari con età superiore a 30 anni	7.554	96.000	—	—	—	—	—	—
ENPAF	46.802	470.000	—	—	—	—	765.000	0,90%
Farmacisti attivi	38.924	(f)	—	—	—	—	(g)	(h)
Farmacisti pensionati	7.878	—	—	—	—	—	—	—

(a) Fino a 40 milioni, (47,5 milioni per il 1983), 3% per la parte eccedente; comunque il contributo non può essere inferiore a L. 600.000 per il 1982 (L. (b) Il valore delle marche da applicare sui documenti doganali varia a seconda del valore della merce.

(c) Di cui 34.920 sono medici fruitori di altra copertura previdenziale e con quota capitaria ridotta a L. 384.000.

(d) Dal 1983 i raggruppamenti in classi di età sono mutati: vi sono 34.975 assicurati con meno di 30 anni la cui quota capitaria annua è di L. 180.000; di L. 720.000.

(e) Contributi sulla macellazione.

(f) Ridotto per gli iscritti di età inferiore a 30 anni e per i farmacisti fruitori di altra forma previdenziale obbligatoria.

(g) L. 765.000 pro capite con le riduzioni di cui alla nota (f) per previdenza aggiuntiva.

(h) Contributo dovuto dalle farmacie (Legge n. 395/77).

fessionisti. Analisi forme contributive.

ESERCIZIO 1983 - DATI PROVVISORI							
Numero assicurati	Contributi soggettivi		Contributi oggettivi				
	Quota capitaria in lire	% Reddito prof. IRPEF	% sulle opere	Marche in lire	% sul volume d'affari IVA	Contributi volontari in lire	Contributi vari in lire
34.280	—	(a) 10,00	—	da 1.000 a 15.000	2,00	—	—
31.101	—	—	—	—	—	—	—
3.179	—	—	—	—	—	—	—
4.400	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	2,00	—	—	—	—
—	—	—	5,00	—	—	—	—
30.000	—	10,00	0,20	—	2,00	1.136.000	—
28.916	—	—	—	—	—	—	—
1.084	—	—	—	—	—	—	—
58.850	—	10,00	—	—	2,00	—	—
58.000	—	—	—	—	—	—	—
850	—	—	—	—	—	—	—
8.693	81.500	—	2,00	da 250 a 5.000	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
10.383	81.500	—	2,00	da 250 a 5.000	—	—	—
—	—	L'Ente	non ha	fornito	i dati	—	—
—	360.000	—	—	varie (b)	—	—	—
194.221	—	—	—	500	—	—	—
(d)	(d)	—	—	—	—	—	—
(d)	(d)	—	—	—	—	—	—
5.918	432.000	—	—	—	—	—	—
71.000	—	15,00	—	—	—	—	—
26.000	—	22,00	—	—	—	—	—
20.000	—	12,00	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—
5.315	500.000	—	—	—	—	—	—
1.190	250.000	—	—	—	—	—	—
9.561	—	—	—	da 50 a 500	—	—	(e) da 5 a 10
—	72.000	—	—	—	—	—	—
—	96.000	—	—	—	—	—	—
47.228	(f) 470.000	—	—	—	—	(g) 765.000	(h) 0,90%
39.278	—	—	—	—	—	—	—
7.950	—	—	—	—	—	—	—

710.000 per il 1983)

56.415 assicurati in età compresa fra 30 e 35 anni con quota capitaria di L. 360.000; 102.831 medici con età compresa fra 35 e 60 anni la cui quota capitaria è

TABELLA P-11 - Trattamento I.V.S. Liberi Professionisti.

(in milioni)

ENTI E CATEGORIE CONTRIBUENTI	Esercizio 1982							TOTALE
	CONTRIBUTI SOGGETTIVI		CONTRIBUTI OGGETTIVI					
	Quota capitale	% Reddito profess. Irpef	% Sulle opere	Marche	% Sul volume affari IVA	Contributi volontari	Contributi vari	
Cassa Avvocati e Procuratori	—	40.917	—	32.735	(a)	—	262	73.914
- Avvocati e procuratori attivi	—	(b)	—	(b)	—	—	(b)	(b)
- Avvocati e procuratori pensionati	—	(b)	—	(b)	—	—	(b)	(b)
Cassa Nazionale Notariato ...	—	—	55.848	—	—	—	—	55.848
- Notai che versano tramite Arch. notarili	—	—	52.050	—	—	—	—	52.050
- Notai che versano tramite Uff. Registro	—	—	3.798	—	—	—	—	3.789
Cassa di Prev. Ass. Ingegneri Architetti	—	18.618	26.143	—	—	174	—	44.935
Cassa Naz. Prev. e Ass. Geometri	31.747	12.210	—	897	1.811	—	60	46.725
Cassa Naz. Prev. Dottori Commercialisti	752	—	631	6.717	—	—	24	8.124
Cassa Naz. Prev. e Ass. Ragionieri	878	—	114	7.733	—	—	—	8.725
ENPACL		L'Ente	non ha	fornito	i dati			
Fondo Prev. e Ass. Spedizionieri Doganali	1.200	—	—	9.148	—	—	(c) 69	10.418
EMPAM								
- Medici	73.617	—	—	465	—	510	—	74.592
- Medici generici convenzionati con il S.S.N.	—	174.965	—	—	—	5.745	—	180.710
- Medici ambulatoriali con il S.S.N.	—	48.493	—	—	—	1.701	—	50.194
- Medici specialisti esterni con il S.S.N.	—	39.970	—	—	—	421	—	40.391
ENPAO								
- Ostetriche attive	1.986	—	—	74	—	—	—	2.060
- Ostetriche pensionate	170	—	—	—	—	—	—	170
ENPAV	871	—	—	163	—	—	49	1.083
ENPAF	18.941	—	—	—	—	6.184	52.761	77.886

(a) Contributi inclusi nella voce % Reddito profess. IRPEF. - (b) Valore non ripartibile. - (c) Contributi di riscatto.

Valori assoluti corrispondenti alle varie forme contributive

di lire)

Esercizio 1983							
CONTRIBUTI SOGGETTIVI		CONTRIBUTI OGGETTIVI			Contributi volontari	Contributi vari	TOTALE
Quota capitolata	% Reddito profess. Irpef	% Sulle opere	Marche	% Sul volume affari IVA			
—	70.172	—	39.018	(a)	—	—	109.190
—	(b)	—	(b)	—	—	—	(b)
—	(b)	—	(b)	—	—	—	(b)
—	—	58.136	—	—	—	—	58.136
—	—	54.336	—	—	—	—	54.336
—	—	3.800	—	—	—	—	3.800
—	35.235	23.600	—	6.165	(a)	—	65.000
—	51.535	—	—	12.210	—	1.200	64.945
754	—	747	7.054	—	—	17	8.572
835	—	—	7.581	—	—	73	8.489
	L'Ente	non ha	fornito	i dati			
1.206	—	—	11.413	—	(c)	48	12.667
88.600	—	—	400	—	520	—	89.520
—	198.531	—	—	—	5.469	—	204.000
—	49.700	—	—	—	1.800	—	51.500
—	31.292	—	—	—	408	—	31.700
2.524	—	—	—	—	—	—	2.524
352	—	—	—	—	—	—	352
1.320	—	—	182	—	—	48	1.540
22.138	—	—	—	—	8.515	54.494	85.147

TABELLA P-12. - Trattamento I.V.S. Liberi Professionisti. Analisi prestazioni
(in milioni di lire)

ENTI O GESTIONI	D I R E T T I V E						A S U P P L E M E N T I		
	Anzianità e vecchiaia		Invalidità		T O T A L E		1982	1983	
	1982	1983	1982	1983	1982	1983	1982	1983	
Cassa prev. Avvocati, Proc.	{ numero { importo	4.611 23.707	4.490 30.752	618 3.457	572 4.270	5.229 27.164	5.062 35.022	5.894 14.529	5.845 18.616
Cassa Naz. Notariato	{ numero { importo	387 9.488	440 12.750	42 914	(a) (a)	429 10.402	440 12.750	1.715 21.382	1.730 25.505
Cassa prev. Ing. e Architetti	{ numero { importo	2.510 7.718	2.488 5.989	217 651	223 789	2.727 8.369	2.711 9.778	2.779 5.984	2.848 7.248
Cassa prev. Geometri	{ numero { importo	2.449 8.729	2.370 9.362	760 2.745	842 3.150	3.209 11.474	3.212 12.512	3.088 7.802	3.310 9.410
Cassa prev. Dott. comm.sti	{ numero { importo	1.034 5.874	1.041 6.865	146 851	151 985	1.180 6.725	1.192 7.850	700 851	771 2.593
Cassa prev. Ragionieri	{ numero { importo	558 3.104	— —	110 628	— —	668 3.732	— —	487 1.430	— —
ENPACL	{ numero { importo	— —	— —	L'Ente	non ha	fornito	i dati	— —	— —
Fondo prev. Spediz. Doganali	{ numero { importo	586 4.618	567 6.068	56 411	62 488	624 5.029	629 6.556	521 2.541	561 2.652
ENPAM	{ numero { importo	14.792 41.178	14.937 50.200	1.119 5.260	1.096 7.650	15.911 46.438	16.033 57.850	21.555 49.837	22.515 64.600
ENPAO	{ numero { importo	6.848 8.582	7.186 9.715	662 918	689 935	7.510 9.500	7.875 10.650	— —	— —
ENPAV	{ numero { importo	1.344 519	1.398 538	127 54	123 51	1.471 573	1.521 589	1.501 426	1.598 449
ENPAF	{ numero { importo	10.086 61.236	10.956 70.059	1.055 6.405	1.110 7.098	11.141 67.640	12.066 77.157	3.669 22.276	3.885 24.843

(a) Dato incluso nella voce anzianità e vecchiaia.

TABELLA P-13 - Trattamenti I.V.S. Liberi Professionisti.
Suddivisione delle pensioni per classi d'importo mensile

ENTI O GESTIONI	Classi d'importo							
	Fino a 100.000	da 100.000 a 200.000	da 200.000 a 300.000	da 300.000 a 500.000	da 500.000 a 700.000	da 700.000 a 900.000	da 900.000 a 1.100.000	oltre 1.100.000
Anno 1982								
Cassa prev. Avv. Proc. ...	n° dirette			Dati	non	dispo	nibili	
	n° a superstiti							
Cassa Naz. Notariato....	n° dirette	—	—	—	—	—	—	429
	n° a superstiti	—	—	40	493	—	60	350
Cassa previdenza Ingegneri e Architetti	n° dirette	—	4	2.723	—	—	—	—
	n° a superstiti	24	2.627	128	—	—	—	—
Cassa prev. Geometri ...	n° dirette	6	1.856	116	1.221	7	1	1
	n° a superstiti	125	1.886	284	793	—	—	—
Cassa previdenza Dottori e Commercialisti	n° dirette	—	11	—	1.169	—	—	—
	n° a superstiti	—	—	700	—	—	—	—
Cassa prev. Ragionieri...	n° dirette	—	17	—	651	—	—	—
	n° a superstiti	—	4	481	2	—	—	—
ENPACL.....	n° dirette			L'Ente	non ha	fornito	i dati	
	n° a superstiti							
Fondo previdenza Spediz. Doganali	n° dirette			L'Ente	non ha	fornito	i dati	
	n° a superstiti							
ENPAO.....	n° dirette	3.812	3.698	—	—	—	—	—
	n° a superstiti	—	—	—	—	—	—	—
ENPAM	n° dirette	13	6.176	8.497	584	(a)	(a)	641
	n° a superstiti	3.983	12.596	1.539	2.373	(a)	(a)	1.064
ENPAV.....	n° dirette	—	—	—	1.471	—	—	—
	n° a superstiti	3	10	1.247	241	—	—	—
ENPAF	n° dirette			L'Ente	non ha	fornito	i dati	
	n° a superstiti							
Anno 1983								
Cassa prev. Avv. Proc. ...	n. dirette			Dati	non	dispo	nibili	
	n. a superstiti							
Cassa Naz. Notariato....	n. dirette			Dati	non	dispo	nibili	440
	n. a superstiti							1.730
Cassa previdenza Ingegneri e Architetti	n. dirette	—	24	2.684	3	—	—	—
	n. a superstiti	—	2.431	416	1	—	—	—
Cassa prev. Geometri ...	n. dirette	1	591	1.287	1.311	14	5	2
	n. a superstiti	119	1.647	425	1.122	1	2	—
Cassa previdenza Dottori e Commercialisti.....	n. dirette	—	9	—	1.183	—	—	—
	n. a superstiti	—	—	771	—	—	—	—
Cassa prev. Ragionieri...	n. dirette	—	13	—	651	5	—	—
	n. a superstiti	—	1	532	7	—	—	—
ENPACL.....	n. dirette			L'Ente	non ha	fornito	i dati	
	n. a superstiti							
Fondo previdenza Spediz. Doganali	n. dirette			Dati	non	dispo	nibili	
	n. a superstiti							
ENPAO.....	n. dirette	3.788	4.087	—	—	—	—	—
	n. a superstiti	—	—	—	—	—	—	—
ENPAM	n. dirette	19	27	4.700	10.195	(a)	(a)	1.092
	n. a superstiti	3.646	12.193	1.637	2.787	(a)	(a)	2.252
ENPAV	n. dirette	—	—	—	1.521	—	—	—
	n. a superstiti	—	12	1.347	239	—	—	—
ENPAF (a)	n. dirette			Dati	non	dispo	nibili	
	n. a superstiti							

(a) Valori inclusi nella classe da 900.000 a 1.100.000.

TABELLA P-14. Trattamento I.V.S. integrativo per lavoratori

(in milioni)

ENTI CATEGORIE O GRUPPI ASSICURATI	ESERCIZIO 1982				
	Numero assicurati	Datori di lavoro		Lavoratori	
		Aliquota %	Importo assoluto	Aliquota %	Importo assoluto
Trattamento IVS integrativo per lavoratori dipendenti					
INPS - Ist. Naz. Prev. Soc.					
- Gestione spec. lavoratori miniere, cave, torbiere:					
Lavoratori in sotterraneo	7.250	2,60	2.408	1,30	1.204
Lavoratori in superficie	4.150	1,30	554	0,65	277
- Fondo IVS impiegati esattorie e ricevitorie II.DD. .	14.200	20,30	42.719	2,20	4.630
- Fondo IVS dipendenti aziende private gas	6.211	13,20	10.334	—	—
- Cassa nazionale per la previdenza marinara:					
- gestione marittimi	81.300	17,02	10.660	7,15	2.665
- gestione speciale (b)	2.685	12,95	2	—	—
ENASARCO - Ente naz. ass.					
Agenti e Rappres. Commercio					
- Gestione IVS	391.651	4,00	84.811	4,00	84.811
CASSA PREV. LAV. PORTO SAVONA					
- ex portuali	720	14,50	916	—	—
Trattamento IVS per particolari categorie					
INPS - Ist. Naz. Prev. Soc.					
- Fondo di previdenza iscrizioni collettive	10	6,00	1	—	—
- Assic. facoltative IVS:					
- Iscrizioni ordinarie e rendite vitalizie	—	—	—	—	68
- Facchini ed ausiliari del traffico	—	—	—	—	7
- Giocatori calcio	—	—	—	—	2
- Gestione speciale mutualità casalinghe	19.649	—	—	—	84
- Fondo IVS per il clero	30.340	—	—	(d)	22.110

(a) Contributi dovuti dai marittimi italiani imbarcati su navi estere. — (b) Nel 1983, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 30 dicembre 1979, n. 663, il contributo (d) Quota capitaria annua pari a L. 372.900 per il 1982 (L. 674.000 per il 1983).

dipendenti e per particolari categorie. Analisi contribuzioni

di lire)

		Esercizio 1983								
TOTALE	Altre contribuzioni	Numero assicurati	Datori di lavoro		Lavoratori		TOTALE	Altre contribuzioni		
			Aliquota %	Importo assoluto	Aliquota %	Importo assoluto				
3.612	} 281	7.250	2,60	2.999	1,30	1.499	4.498	} 238		
831		4.150	1,30	690	0,65	345	1.035			
47.349	101	14.000	20,30	49.020	2,20	5.313	54.333	—		
10.334	5	6.200	13,20	12.121	—	—	12.121	—		
13.325	(a) 47.225	81.300	17,36	9.605	7,15	2.403	12.008	(a) 43.500		
2	3	2.685	—	—	—	—	—	—		
169.622	(c) 29.711	425.751	5,00	115.000	5,00	115.000	230.000	10		
916	—	750	14,50	725	—	—	725	—		
1	16	10	6,00	1	—	—	1	—		
68	—	—	—	—	—	45	45	—		
7	—	—	—	—	—	8	8	—		
2	—	—	—	—	—	—	—	—		
84	—	19.415	—	—	—	73	73	—		
22.110	8	30.060	—	—	(d)	27.937	27.937	—		

integrativo preesistente viene a cessare. — (c) Per 29.702 milioni derivano dalla ripartizione di contributi pervenuti all'Ente senza l'indicazione della causale. —

TABELLA P-15 - Trattamento I.V.S. integrativo e per particolari categorie. Analisi prestazioni

(in milioni di lire)

ENTI O GESTIONI	D I R E T T E						SUPERSTITI	
	Anzianità e vecchiaia		Invalidità		TOTALI		1982	1983
	1982	1983	1982	1983	1982	1983	1982	1983
Trattam. IVS integrativi								
INPS - Fondo Minatori { numero importo	6.874 51.128	6.990 62.788	— —	— —	6.874 51.128	6.990 62.788	2.043 10.417	2.229 13.969
INPS - Fondo Esattoriali { numero importo	6.013 64.882	5.940 73.805	754 6.214	740 7.125	6.767 71.096	6.680 80.930	4.620 28.110	4.660 33.877
INPS - Fondo Gas { numero importo	3.191 29.934	3.230 35.298	598 5.212	592 6.064	3.789 35.146	4.822 41.362	2.827 16.173	2.903 20.181
INPS - Fondo prev. marinara { numero importo	16.427 131.496	16.965 159.629	7.373 47.518	7.512 58.309	23.800 179.014	24.477 217.938	8.168 41.178	8.630 53.205
ENASARCO - Gest. previdenza { numero importo	17.489 96.469	19.595 125.300	6.090 15.026	6.793 20.300	23.579 111.495	26.388 145.600	10.292 40.620	11.315 56.400
Trattam. IVS per partic. categorie								
INPS - Fondo prev. iscriz. collettive { numero importo	1.213 181	1.165 178	167 15	150 14	1.380 196	1.315 192	2.136 83	2.095 86
INPS - Fondo Ass.ne facoltativa { numero importo	83.665 3.962	79.474 3.868	32.790 332	30.795 315	116.445 4.294	110.269 4.183	8 1	8 1
INPS - Fondo Casalinghe { numero importo	715 105	810 122	881 40	934 44	1.596 145	1.744 166	— —	— —
INPS - Fondo Clero { numero importo	8.172 29.334	8.490 36.865	3.413 11.610	3.350 13.876	11.585 40.944	11.840 50.741	145 452	160 606
Cassa Prev. Lav. Porto Savona { numero importo	357 598	391 659	81 144	79 148	438 742	470 807	828 458	280 462

TABELLA P-16. Trattamento IVS integrativo. - Analisi minimo.

ENTI O GESTIONI	Pensionati inferiori al minimo		Pensionati adeguati al minimo		Pensionati superiori al minimo		Minimi mensili di pensione (b)
	Numero	Importo medio mensile	Numero	Importo medio mensile	Numero	Importo medio mensile	
Esercizio 1982							
Trattamenti IVS integrativi:							
INPS							
Gestione minatori	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	251.450/267.700
Fondo esattoriali	645	125.628	201/198	251.450/267.700	(a)	709.662	251.450/267.700
Fondo dipendenti az. priv. Gas ...	184	153.134	36/287	251.450/267.700	(a)	615.843	251.450/267.700
Cassa naz. previdenza marinara ..	1.117	132.453	1.507/2.302	251.450/267.700	(a)	563.397	251.450/267.700
ENASARCO	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
Cassa Prev. Porto di Savona	(a)	(a)	(c) 15.497	132.000	(a)	525.000	148.327
Esercizio 1983 (a)							
Trattamenti IVS integrativi:							
INPS							
Gestione minatori							
Fondo esattoriali							
Fondo dipendenti az. priv. Gas ...							
Cassa naz. previdenza marinara ...							
ENASARCO							
Cassa Prev. Porto di Savona							

(a) Dati non disponibili. - (b) L'importo più basso dei trattamenti minimi si riferisce a quelle pensioni liquidate su un numero di settimane di assicurazione e contribuzione pari o inferiori a 780. - (c) Comprende le pensioni inferiori al minimo.

TABELLA P-17. - Altri trattamenti.
(dati in

ENTI CATEGORIE O GRUPPI ASSICURATI	Esercizio 1982						Totale (2 + 4)	Altre contribuzioni
	Numero assicurati	Datori di lavoro		Lavoratori				
		Aliquota % (1)	Importo Assol. (2)	Aliquota % (3)	Importo Assol. (4)			
INADEL								
Dipendenti:		3,60	285.918	2,50	198.554	484.472	26.992	
- Comuni	1.314.000							
- Amm.ni Prov.li								
- Regioni								
- Enti dipendenti dalle Re- gioni		(L 303/74)	3.549	—	—	3.549	—	
- Serv. Sanit. Nazionale ..		(Enti cess. USL)	2.952	—	—	2.952	—	
- IPAB								
- Consorzi fra Enti Locali								
- Comunità Montane								
- INADEL								
ENASARCO								
Gestione prestazioni integrative di previdenza.....								
- Agenti e rappresentanti di commercio	391.651	—	5.908	—	501	6.405	(a) 1.504	
Fondo indennità risoluzione rap- porto.....								
- Agenti e rappresentanti di commercio	391.651	(b) 4/2/1	62.427	—	—	62.427	(a) 9.876	
ENPAS - Fondo prev. e cre- dito statali								
- Dipendenti civili e mili- tari dello Stato	1.799.600	6,60	674.500	2,50	255.500	930.000	85.016	
(prestazioni creditizie) ..	—	—	—	0,50	48.000	48.000	—	
Cassa Prev. Agenti e Libr. di stazione:								
- Agenti librerie	404	—	1.554	—	361	1.915	—	

(a) Derivano dalla ripartizione di contributi pervenuti all'Ente senza indicazione della causale.

(b) Se in esclusiva per una sola ditta: 4% per provvigioni fino a 12 milioni; 2% da 12 a 18 milioni; 1% oltre i 18 milioni. Se non in esclusiva: 4% per

TABELLA P-18. - Altri trattamenti.
(dati in

ENTI O GESTIONI	Liquidazione in capitale	
	1982	1983
INADEL	227.512	262.000
ENASARCO		
Gestione prest. integr. di prev.	—	—
Fondo indennità risol. rapporto	26.360	24.000
ENPAS - Fondo prev. e cred. statali	1.146.179	1.131.726
CASSA PREV. AG. LIB. DI STAZIONE	461	385

Analisi contribuzioni

(milioni di lire)

Esercizio 1983						
Numero assicurati	Datori di lavoro		Lavoratori		Totale (2 + 4)	Altre contribuzioni
	Aliquota % (1)	Importo Assol. (2)	Aliquota % (3)	Importo Assol. (4)		
1.317.000	3,60	320.161	2,50	222.334	542.495	26.500
	(L. 303/74)	—				
	(Enti cess. USL)	3.522			3.522	
425.751	—	5.000	—	432	5.432	(a) 468
425.751	(b) 4/2/1	85.000	—	—	85.000	(a) 800
1.799.600	6,60	682.242	2,50	258.424	940.666	82.586
—	—	—	0,50	50.218	50.218	—
432	—	1.876	—	447	2.323	—

provvigioni fino a 6 milioni; 2% da 6 a 9 milioni; 1% oltre 9 milioni.

Analisi prestazioni

(milioni di lire)

Assegni continuativi		Altri trattamenti		Totale	
1982	1983	1982	1983	1982	1983
571	6.600	1.649	3.470	229.732	272.070
—	—	5.825	7.809	5.825	7.809
—	—	—	—	26.360	24.000
102	132	5.392	6.969	1.151.610	1.138.827
1.198	1.455	—	—	1.659	1.840

TABELLA P-19. - Trattamenti di

(importi in

ENTI E CATEGORIE ASSICURATE	ESERCIZIO 1982					TOTALI
	Numero assicurati	Contribuzione ordinaria % sulla retribuzione		Altre forme		
		Aliquota	Importo globale	Premio annuo (in lire) (a)	Importo globale	
INAIL - Industria e c/terzi (b):						
Dipendenti Aziende Industriali e Artigiane	—	4,40	4.296.823	—	—	4.296.823
Artigiani (titolari familiari, coadiuvanti, soci)	1.711.513	—	—	216.777	371.016	371.016
Apprendisti artigiani	—	—	—	—	—	—
Apprendisti non artigiani	—	—	—	—	(c) 1.500	(c) 1.500
Facchini, baroccai, ippotrasportatori ...	36.899	—	—	140.082	5.169	5.169
Pescatori piccola pesca mar. acque int. (d)	18.690	—	—	127.598	2.385	2.385
Addetti alla frangitura olive	(e) 4.506	—	—	409.407	1.845	1.845
Candidati all'emigrazione	10	—	—	1.850	(.)	(.)
Insegnanti e studenti scuole non statali..	80.004	—	—	2.458	197	197
Addetti ai servizi domestici e familiari ..	—	1,32	3.711	—	—	3.711
INAIL - Agricoltura:						
Lavoratori agricoli autonomi	—	—	—	(f) 47.000/32.000	65.992	65.992
Lavoratori agricoli dipendenti	—	3,50	73.543	—	—	73.543
INAIL - Medici RX:						
Medici esposti a radiazioni ionizzanti ...	(g) 27.220	—	—	517.003	14.073	14.073
Cassa Marittima Adriatica:						
P/fi e m/n da passeggeri	1.008	2.182	378	—	—	378
P/fi e m/n da carico	4.039	3.348	2.562	—	—	2.562
Velieri e m/velieri da traffico	310	4.153	61	—	—	61
Pescherecci	4.898	2.698	509	—	—	509
Cassa Marittima Meridionale:						
Marittimi navi passeggeri	6.519	(h) 1,4 - 2,1	1.731	—	—	1.731
Marittimi navi carico e rimorchio	10.229	1,7 - 3,2	4.505	—	—	4.505
Marittimi velieri	472	3,5	96	—	—	96
Marittimi pescherecci	8.097	4,6 - 5,4	4.467	—	—	4.467
Cassa Marittima Tirrena:						
Gente di mare	15.639	3,39	9.271	—	—	9.271
INPGI:						
Gestione previdenziale	6.406	—	—	—	895	895

(a) Premi medi annui per unità assicurata.

(b) Non sono compresi contributi della gestione conto terzi (Stato) per milioni 44.608 e l'addizionale sui premi e contributi per il finanziamento dell'attività

(c) Contributo di cui alla legge 19/1/1955, n. 25 - Dato stimato.

(d) Dati non definitivi.

(e) Per numero di unità assicurate si intendono le unità tecniche di lavorazione (frantoi).

(f) La quota capitaria è ridotta per le aziende situate in territori montani.

(g) Numero apparecchi di radiologia assicurati.

(h) L'aliquota varia a seconda del tipo di navigazione.

infortunio - Analisi contribuzioni

milioni di lire)

Esercizio 1983 (dati provvisori)					
Numero assicurati	Contribuzione ordinaria % sulla retribuzione		Altre forme		TOTALE
	Aliquota	Importo globale	Premio annuo (in lire) (a)	Importo globale	
—	4,40	4.947.363	—	—	4.947.363
1.693.357	—	—	234.616	397.289	397.289
—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	(c) 1.500	(c) 1.500
37.270	—	—	161.094	6.004	6.004
19.000	—	—	146.277	2.779	2.779
(e) 4.600	—	—	470.418	2.166	2.166
10	—	—	1.850	(.)	(.)
80.000	—	—	3.242	259	259
—	1,32	4.268	—	—	4.268
—	—	—	(f) 47.000/32.000	65.300	65.300
—	3,50	104.500	—	—	104.500
(g) 28.270	—	—	520.000	14.700	14.700
1.000	3,32	589	—	—	589
4.000	4,32	3.037	—	—	3.037
300	4,80	67	—	—	67
4.800	3,28	557	—	—	557
6.500	2,13	1.900	—	—	1.900
10.300	(h) 2,41 - 3,73	5.000	—	—	5.000
480	(h) 3,84 - 8,11	109	—	—	100
8.100	5,84	1.600	—	—	1.600
15.650	3,09	9.825	—	—	9.825
6.450	—	—	—	886	886

ex ANML per milioni 18.803. Per il 1983, le voci sono rispettivamente 77.000 e 23.790 milioni.

TABELLA P-20. - Trattamenti di infortunio - Distinzione delle rendite per grado di inabilità
(in milioni di lire)

ENTI O GESTIONI	GRADI DI INABILITÀ					TOTALI	
	11-20	21-40	41-60	61-80	81-100		
<i>Esercizio 1982</i>							
INAIL - Industria e c/terzi ..	numero	345.315	344.351	106.379	45.444	23.255	864.744
	importo	189.829	410.893	293.441	245.460	163.518	1.303.141
INAIL - Agricoltura	numero	166.864	125.856	21.842	6.339	3.030	323.931
	importo	96.339	145.379	55.026	31.801	24.411	352.956
INAIL - Medici RX	numero	4	446	160	103	42	755
	importo	5	1.321	1.122	954	164	3.566
Cassa Marittima Adriatica ..	numero	331	252	64	25	14	686
	importo	192	275	172	122	92	853
Cassa Marittima Tirrena	numero	692	499	122	52	33	1.398
	importo	624	897	328	185	148	2.182
Cassa Marittima Merid.	numero	804	504	110	59	31	1.508
	importo	62	53	26	26	23	190

TABELLA P-21. - Trattamenti di infortunio - Analisi rendite
(in milioni di lire)

ENTI O GESTIONI	Rendite dirette		Rendite a superstiti		TOTALI		
	1982	1983	1982	1983	1982	1983	
INAIL - Industria e c/terzi ..	numero	864.744	884.585	117.680	118.490	982.424	1.003.075
	importo	1.303.141	1.694.087	314.772	419.329	1.617.913	2.113.416
INAIL - Agricoltura	numero	323.931	326.259	24.945	24.978	348.876	351.237
	importo	352.956	473.343	67.045	91.442	420.001	564.785
INAIL - Medici RX	numero	755	793	236	237	991	1.030
	importo	3.565	5.010	1.157	1.677	4.722	6.687
Cassa Marittima Adriatica	numero	686	692	615	597	1.301	1.289
	importo	853	1.487	2.001	3.200	2.854	4.687
Cassa Marittima Tirrena	numero	1.398	1.360	882	856	2.280	2.216
	importo	2.182	3.119	3.421	4.611	5.603	7.730
Cassa Marittima Merid.	numero	1.508	1.522	523	528	2.031	2.050
	importo	2.281	2.999	1.921	2.598	4.202	5.597

TABELLA P-22. - Trattamenti di infortunio - Analisi altre prestazioni

(milioni di lire)

ENTI O GESTIONI I	Esercizio 1982										TOTALE				
	Indennità temporanea		Liquidazione in capitale delle rendite	Assegno per morte	Assegno accom- pagnamento	Assegno di incollocabilità	Altre	Indennità temporanea		Assegno per morte					
	Numero e Importo	n. giornate indennizzate						Numero e Importo	n. giornate indennizzate						
INAIL - Industria e c/terzi.....	{ numero 397.691 importo	17.367.724	(a) 53.843	(a) 2.843	(a) 11.971	(a) 3.760	(a) 34.225	(a) 397.691	(a) 17.367.724	(a) 2.843	(a) 11.971	(a) 3.760	(a) 34.225	(a) 397.691	876.502
INAIL - Agricoltura.....	{ numero 86.885 importo	4.110.031	(a) 18.543	(a) 555	(a) 3.966	—	(a) 5.387	(a) 86.885	(a) 4.110.031	(a) 555	(a) 3.966	—	(a) 5.387	(a) 86.885	133.201
INAIL - Medici RX.....	{ numero — importo	—	—	(a) 11	(a)	—	—	—	—	(a) 11	(a)	—	—	(a)	14
Cassa Marittima Adriatica.....	{ numero 1.077 importo	23.578	—	5	5	—	—	501	23.578	5	5	—	—	501	513
Cassa Marittima Tirrena.....	{ numero 2.048 importo	46.581	—	7	15	—	—	1.077	46.581	7	15	—	—	1.077	1.102
Cassa Marittima Meridionale....	{ numero 3.891 importo	—	—	25	—	—	—	842	—	25	—	—	(a) 25	842	869
INPGI - Gestione previd.....	{ numero — importo	—	(a) 514	—	—	—	—	2.048	—	88	—	—	—	2.048	2.169
	{ numero — importo	—	—	—	—	—	—	909	—	38	—	—	(a) 8	909	947
	{ numero — importo	—	—	—	—	—	—	3.891	—	61	—	—	—	3.891	3.960
	{ numero — importo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(a) 514

(a) Dato non disponibile.

(b) L'importo è comprensivo di tutte le gestioni.

Segue: TABELLA P-22. - Trattamenti di infortunio - Analisi altre prestazioni

(in milioni di lire)

ENTI O GESTIONI	Esercizio 1983 (Dati provvisori)										T O T A L E
	Indennità temporanea		Liquidazione in capitale delle rendite	Assegno per morte	Assegno accom- pagnamento	Assegno di incollocabilità	Altre	Assegno per morte		Assegno per morte	
	Numero e Importo	n. giornate indennizzate						Assegno per morte	Assegno per morte		
INAIL - Industria e c/terzi	numero	800.574	15.859.370	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	806.924
	importo	455.621		69.266	5.010	12.452	224.379	6.350	(b)	11.430	778.158
INAIL - Agricoltura	numero	129.218	3.987.667	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)	129.218
	importo	89.060		25.043	969	4.236	53.837				173.145
INAIL - Medici RX	numero	—	—	—	(a)	(a)	—	—	—	—	(a)
	importo	—	—	—	35	4	—	—	—	—	39
Cassa Marittima Adriatica	numero	420	19.710	2	5	5	—	—	—	—	432
	importo	900		5	8	15	—	—	—	—	928
Cassa Marittima Tirrena	numero	805	44.545	22	2	—	—	—	—	—	829
	importo	2.305		95	10	—	25	—	—	—	2.435
Cassa Marittima Meridio- nale	numero	1.000	—	—	(a)	—	(a)	—	—	—	1.000
	importo	4.656	—	—	17	—	16	—	—	—	4.689
INPGI - Gestione previd.	numero	—	—	(a)	—	—	—	—	—	—	(a)
	importo	—	—	514	—	—	—	—	—	—	514

(a) Dato non disponibile.

(b) L'importo è comprensivo di tutte le gestioni.

TABELLA P-23. - Trattamenti a sostegno del reddito - Assegni familiari INPS

Monte retributivo e contributi

(in milioni di lire)

	Anno 1982	Anno 1983
	Monte retributivo teorico (a)	104.356.500
Contributi della produzione:		
Agricoltura (operai)	102.012	126.418
Industria e Artigianato	4.818.360	5.463.316
Commercio	1.021.396	1.200.878
Credito	500.182	558.682
Altri settori (b)	33.142	42.408
TOTALE ...	6.475.092	7.391.702

(a) Sono le retribuzioni che, assoggettate all'aliquota del 6,20 % (vigente per la maggior parte dei settori economici), riproducono il gettito contributivo di competenza.
(b) Servizi domestici, apprendisti e impiegati agricoli.

TABELLA P-24. - Trattamenti a sostegno del reddito - Assegni familiari INPS

Capi famiglia, beneficiari e costi medi annui

CATEGORIE	ESERCIZIO 1982			ESERCIZIO 1983		
	Numero medio giornaliero	Carico medio per capo famiglia	Costo medio annuo per assegno	Numero medio giornaliero	Carico medio per capo famiglia	Costo medio annuo per assegno
<i>Lavoratori dipendenti</i>						
Capi famiglia	4.930.467	—	534.258	4.929.000	—	532.248
Beneficiari a carico	11.490.923	2,33	229.237	11.443.000	2,32	229.263
- Figli ed equiparati	7.548.765	1,53	237.120	7.518.000	1,53	237.120
- Coniugi	3.508.809	0,71	237.120	3.494.000	0,71	237.120
- Genitori ed altri ascendenti ..	433.349	0,09	30.005	431.000	0,08	30.005
<i>Lavoratori autonomi C.D.M.C.</i>						
Capi famiglia	248.776	—	368.570	242.000	—	368.570
Beneficiari a carico	482.627	1,94	189.984	470.000	1,94	189.984
- Figli ed equiparati	482.627	1,94	189.984	470.000	1,94	189.984
<i>Pensionati</i>						
Capi famiglia	2.863.773	—	301.142	2.887.000	—	301.142
Beneficiari a carico	3.636.992	1,27	237.120	3.680.000	1,27	237.120
- Figli ed equiparati	1.123.411	0,39	237.120	1.130.000	0,39	237.120
- Coniugi	2.513.581	0,88	237.120	2.550.000	0,88	237.120

N.B. - Le valutazioni sono state effettuate, per i lavoratori, in base agli importi delle prestazioni di competenza dell'anno e, per i pensionati, sulla base delle risultanze statistiche dello stesso anno.

TABELLA P-25. - Trattamenti a sostegno del reddito - TBC - INPS

(in milioni di lire)

Analisi delle contribuzioni

CATEGORIE O GRUPPI ASSICURATI	ESERCIZIO 1982			ESERCIZIO 1983		
	DATORI DI LAVORO		Altre contribuzioni	DATORI DI LAVORO		Altre contribuzioni
	Alliquota %	Importo		Alliquota %	Importo	
Agricoli	0,11	3.698	—	0,11	3.940	—
Non agricoli	2,01	2.472.782	12	2,01	2.824.773	—
TOTALE ...	—	2.476.480	12	—	2.828.713	—

Analisi delle prestazioni economiche

PRESTAZIONI	ESERCIZIO 1982			ESERCIZIO 1983		
	Numero	Durata media (giorni)	Importo	Numero	Durata media (giorni)	Importo
Indennità giornaliera	34.740	167	39.317	32.300	167	43.595
Indennità post sanatoriale	52.940	253	129.642	50.200	253	151.661
Assegni di cura e sostentamento	41.170	253	13.685	42.400	253	14.100
Assegni straordinari natalizi	—	—	1.933	—	—	1.900
TOTALE ...	128.850	—	184.577	124.900	—	211.256

TABELLA P-26. - Trattamenti a sostegno dell'occupazione - Cassa integrazione salariati agricoli - INPS

Analisi delle contribuzioni

CONTRIBUZIONI	Alliquota % contributiva	Retribuzioni (a) media convenzionale	IMPORTO TOTALE (in milioni)
Contributi 1982	1,50	—	34.158
Contributi 1983	1,50	—	40.080

(a) A decorrere dall'1° gennaio 1982 i contributi dei lavoratori agricoli a tempo indeterminato sono calcolati sulle retribuzioni effettive anziché su quelle convenzionali.

Analisi delle prestazioni

PRESTAZIONI	Numero dei beneficiari	Giornate di integrazione concesse	Integrazione media giornaliera	IMPORTO TOTALE (in milioni)
Integrazione ordin. 1982	34.855	1.268.000	23.226	29.451
Integrazione ordin. 1983	33.535	1.220.000	32.142	39.200

TABELLA P-27. - Trattamenti a sostegno dell'occupazione - Disoccupazione INPS

Analisi delle contribuzioni (in milioni di lire)

CONTRIBUTI	1982		1983	
	Aliquota %	Importo	Aliquota %	Importo
<i>Ordinari:</i>				
- agricoli	2,75	61.621	2,75	91.850
- non agricoli	1,31	1.387.957	1,31	1.594.827
- altri contributi (lavoro straordinario)	15,00	25.939	15,00	25.076
<i>Speciali (compresi i versamenti delle aziende)</i>	0,30	183.082	0,30	217.533
<i>Speciali edilizia</i>	0,80	69.322	0,80	77.816
<i>Fondo di garanzia (a)</i>	0,03	15.587	0,03	38.626
<i>Fondo di rotazione (b)</i>	0,20	210.420	0,20	241.496
<i>Finanziamenti progetti speciali (b)</i>	0,10	105.210	0,10	120.748
TOTALE ...	—	2.059.138	—	2.407.972

(a) Fondo istituito ai sensi dell'art. 2 della legge 297/1982.
 (b) Fondi istituiti ai sensi degli artt. 25 e 26 della legge 845/1978 (Legge quadro in materia di formazione professionale).

N.B. - Il numero degli assicurati per gli anni 1982 e 1983 è risultato di 10.775.000 unità di cui 1.000.000 sono afferenti agli agricoli.

Analisi delle prestazioni

PRESTAZIONI	Giornate di indennità		Importo in milioni di lire		Importo medio giornaliero	
	1982	1983	1982	1983	1982	1983
<i>Indennità ordinarie:</i>						
- agricoli	117.207.000	120.900.000	93.766	96.700	800	800
- non agricoli	43.550.000	50.000.000	35.612	40.885	818	818
<i>Indennità speciali:</i>						
- calamità naturali	—	—	35	—	—	—
- industrie non edili	8.311.000	10.900.000	132.385	200.219	15.929	18.368
- agricoli	25.450.000	25.900.000	471.825	519.207	18.539	20.047
- edili	16.312.000	18.800.000	340.118	422.363	20.850	22.514
TOTALE ...	210.830.000	226.500.000	(a) 1.073.741	(a) 1.279.374	—	—

(a) A tale importo sono da aggiungere, per il 1982, milioni 16.660 e per il 1983, milioni 10.500 per indennità ordinaria ai lavoratori rimpatriati.

TABELLA P-28. - Trattamenti a sostegno dell'occupazione - Cassa integrazione guadagni operai industria
(in milioni di lire)

Analisi delle contribuzioni

CONTRIBUZIONI	ORDINARIA				ADDITIONALE (a)								TOTALE	
	Aliquote %		Importi		Integr. ordinaria				Integr. straordinario				1982	1983
	1982	1983	1982	1983	1982		1983		1982		1983			
			Al. %	Importi	Al. %	Importi	Al. %	Importi	Al. %	Importi	Al. %	Importi		
Gestione ordinaria:														
- Interventi ordinari	2,20	2,20	614.623	907.316	8,00	38.083	8,00	41.478	—	—	—	—	652.706	948.794
- Interventi straordinari	—	—	—	—	—	—	—	—	8,00	1.108	8,00	7.081	1.108	7.081
- per pensioni anticipate (art. 16 legge 155/81 ed art. 37 L. 416/81)	0,15	0,15	82.927	94.705	—	—	—	—	—	—	—	—	82.927	94.705
Gestione edilizia:														
- Edilizia pura	5,20	5,20	347.629	429.905	5,00	2.138	5,00	848	—	—	—	—	349.767	430.753
- Lapidai industria	3,70	3,70	15.539	17.631	5,00	54	5,00	44	—	—	—	—	15.593	17.675
- Lapidai artigianato	3,70	3,70	1.908	2.235	5,00	12	5,00	7	—	—	—	—	1.920	2.242
TOTALE ...			1.062.626	1.451.792		40.287		42.377		1.108		7.081	(b) 1.104.021	(b) 1.501.250

(a) Contribuzione addizionale dovuta dalle aziende in percentuale delle integrazioni salariali erogate, nei casi in cui la sospensione o la riduzione di attività lavorativa dipenda da eventi oggettivamente evitabili. (Per le integrazioni straordinarie l'aliquota è ridotta al 4 % per le aziende che occupano fino a 50 dipendenti).
(b) A tale importo è da aggiungersi il contributo dello Stato che per l'anno 1982 per gli interventi straordinari è stato pari a 64.000 milioni e per il 1983 di 94.000 milioni.

Analisi delle prestazioni

PRESTAZIONI	ESERCIZIO 1982				ESERCIZIO 1983			
	Integrazione salariale		Altre indennità speciali	Totale	Integrazione salariale		Altre indennità speciali	Totale
	media oraria	complessiva			media oraria	complessiva		
Gestione ordinaria industria:								
- Interventi ordinari	3.589	760.159	45	760.204	193.205	4.127	911.611	911.611
- Interventi straordinari	3.692	1.791.039	86.278	1.877.317	370.105	4.190	2.023.053	2.036.613
Gestione edilizia:								
- Edilizia pura	4.156	300.944	—	300.944	54.098	4.779	282.593	282.593
- Lapidai industriali	3.960	16.787	—	16.787	2.465	4.554	14.528	14.528
- Lapidai artigianali	3.528	2.689	—	2.689	418	4.057	2.427	2.427
TOTALE...		2.871.618	86.323	2.957.941	620.291		3.234.212	3.247.772

TABELLA P-29. - Prestazioni Economiche di Malattia e Maternità gestite dall'INPS

Conto economico

(in milioni di lire)

Esercizio 1982		Esercizio 1983 (dati provvisori)	
ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
Contribuzioni	2.516.696	Contribuzioni	3.347.000
		Prestazioni	3.605.517
Redditi e altre entrate	38.159	Spese di amministrazione	88.515
Trasferimenti attivi ..	490.204	Altre uscite	25.659
Altri movimenti economici	270	Trasferimenti passivi.	10.876
		Altri movimenti economici	—
TOTALE ENTRATE	3.044.329	TOTALE ENTRATE ...	3.384.468
Disavanzo	386.911	TOTALE USCITE	3.730.567
		Disavanzo	346.099

TABELLA P-30. - Prestazioni Economiche di Malattia e Maternità gestite dall'INPS

(in milioni di lire)

Analisi delle contribuzioni

CATEGORIE O GRUPPI ASSICURATI	1982		1983	
	Aliquota %	Importo	Aliquota %	Importo
Lavoratori dipendenti:				
- con diritto alla indennità di malattia e maternità ..	varie	2.310.303	varie	3.019.000
- con diritto alla sola indennità di maternità	varie	201.838	varie	323.000
TOTALE ...	—	2.512.141	—	3.342.000
Lavoratori autonomi (a)				

(a) I lavoratori autonomi contribuiscono al finanziamento della gestione con quote capitarie varie: il gettito per il 1982 è stato di 3.555 milioni e per il 1983 di 5.000 milioni.

N.B. - Per il 1982 il numero di assicurati per le prestazioni economiche di maternità (che include anche i pubblici dipendenti) è stato stimato in 11.580.000 unità e per le prestazioni economiche di malattia in 8.685.000.

Analisi delle prestazioni

TIPI DI PRESTAZIONE	Numero giornate indennizzate (in migliaia)		Importo	
	1982	1983	1982	1983
Prestazioni economiche di malattia	106.122	112.000	2.360.963	2.564.323
Prestazioni economiche di maternità:				
- assistenza obbligatoria	27.918	26.892	850.150	879.400
- assistenza facoltativa	17.417	16.658		
Donatori di sangue	—	—	65.207	74.988
Riposo giornaliero lavoratrici madri	—	—	79.710	86.281
Assegni di natalità	—	—	637	500
Assegni funerari	—	—	25	25
TOTALE ...	—	—	3.356.692	3.605.517

TABELLA P-31. - Trattamenti a sostegno del reddito - Fondo sociale - INPS

(in milioni di lire)

Principali entrate del fondo

	1982	1983
Contribuzioni varie (a)	41.580	30.110
Trasferimento dello Stato	3.229.047	3.404.979

(a) In massima parte riguardano proventi per divieto di cumulo.

Analisi delle prestazioni

	Numero beneficiari		Importo medio (lire)		T O T A L E	
	1982	1983	1982	1983	1982	1983
- Pensioni sociali agli ultra 65enni	702.418	701.100	1.878.849	2.203.630	1.319.737	1.544.965
- Assegni vitalizi	29.843	29.580	2.024.100	2.392.200	60.405	70.851
- Quote di pensioni sociali contenute nelle pensioni obbligatorie						
INPS:						
- Fondo Pensioni Lav. Dip...	8.804.000	8.984.000	—	—	1.315.950	1.340.005
- Gestione Coldiretti	1.940.000	1.898.000	—	—	315.478	292.607
- Gestione Artigiani	604.000	619.000	—	—	88.805	89.780
- Gestione Commercianti ...	567.000	585.000	—	—	83.536	83.871
- Minatori	4.000	2.000	—	—	530	280
ENPALS - Previdenza Generale	37.000	37.000	—	—	5.473	5.583

TABELLA P-32. - Concorso dello Stato agli
(milioni)

AMMINISTRAZIONE Tipo di intervento e Capitolo di spesa	ESERCIZIO FINANZIARIO 1982					
	Ente Destinatario	Conto competenza		Conto cassa (pagamenti)		
		Previsioni Definitive	Impegni Definitivi	c/competenza	c/residui	TOTALE
<i>Assicurazione: Invalidità -</i>						
<i>Ministero del Tesoro</i>						
- Integraz. oneri previdenziali dipendenti ex imposte di Consumo (4516).....	INPS	23.000	23.000	5.584	17.416	23.000
- Contributi gestioni previdenziali (4517)	INPS	27.150	27.150	2.080	38.614	40.694
<i>Ministero del Lavoro</i>						
- Finanziamento Fondo sociale (3592) ..	INPS	3.225.000	3.225.000	3.225.000	17.000	3.242.000
- Contributo trattamento previdenza Lavoratori autonomi (3591)	INPS	515.000	515.000	515.000	—	515.000
- Contr. Tratt. previdenz. clero cattolico e acattolico (3599)	INPS	5.225	5.225	5.225	—	5.225
- Risanamento gest. IVS Coldiretti (3604)	INPS	160.000	160.000	120.000	—	120.000
- Contrib. straord. Coltiv. diretti (3616)	INPS	783.000	783.000	783.000	—	783.000
- Contributo F. pens. Lav. Dip.(3615) ..	INPS	773.000	773.000	773.000	—	773.000
- Contrib. Fondo pens. lav. Dip. (3622)..	INPS	841.000	841.000	841.000	490.000	1.331.000
- Contrib. Fondo pens. lav. auton. (3623)	INPS	183.000	183.000	183.000	93.000	276.000
<i>Ministero Marina Mercantile</i>						
- Contr. Cassa Naz. prev. Marin. (1601)	INPS	2.050	2.050	2.050	—	2.050
- Contr. Cassa Naz. prev. Marin. (Gest. marittimi) (pesca mediterranea) (1602)	INPS	2.200	2.200	2.200	1.200	3.400
TOTALE...		6.539.625	6.359.625	6.457.139	657.230	7.114.369
<i>I n f o r</i>						
<i>Ministero del Lavoro</i>						
- Oneri prestaz. operai colpiti da silicosi nelle miniere del Belgio (3577)	INAIL	2.189	2.189	2.189	—	2.189
<i>Cassa Integra</i>						
<i>Ministero del Lavoro</i>						
- Contr. gest. ord. operai industria(3590)	INPS	20.000	20.000	20.000	—	20.000
- Cont. gest. ord. op. industria-interventi straordinari D.L. 29-7-82 n. 482 (3625)	INPS	40.000	40.000	35.000	—	35.000
TOTALE...		60.000	60.000	55.000	—	55.000
<i>Dis o c c u</i>						
<i>Ministero del Lavoro</i>						
- Contributo sussidio straord. di disoccupazione (3579)	INPS	100	100	100	—	100
- Sussidi straord. familiari lavoratori italiani all'estero (3580)	INPS	2	1	1	—	1
TOTALE...		102	101	101	—	101
<i>Assegni</i>						
<i>Ministero del Lavoro</i>						
- Contr. Assegni familiari gestione agricoltura (3578)	INPS	11.380	11.380	11.380	—	11.380
- Contr. Ass. famil. Coldiretti mezzadri coloni (3593)	INPS	80.000	80.000	80.000	—	80.000
TOTALE...		91.380	91.380	91.380	—	91.380

oneri della previdenza e assistenza sociale

(di lire)

ESERCIZIO FINANZIARIO 1983					
Ente Destinatario	Conto competenza		Conto cassa (pagamenti)		
	Previsioni provvisorie di preconautivo	Impegni	c/competenza	c/residui	TOTALE
<i>Vecchiaia - Superstiti</i>					
INPS	23.000	—	5.585	10.105	15.690
INPS	41.000	—	8.693	25.070	33.763
INPS	3.400.000	—	2.753.468	—	2.753.468
INPS	515.000	—	429.167	—	429.167
INPS	5.225	—	5.225	—	5.225
INPS	160.000	—	80.000	40.000	120.000
INPS	850.000	—	637.500	—	637.500
INPS	850.000	—	637.500	—	637.500
INPS	900.000	—	900.000	—	900.000
INPS	200.000	—	150.000	—	150.000
INPS	2.050	—	2.050	—	2.050
INPS	2.400	—	2.400	—	2.400
	6.948.675	—	5.611.588	75.175	5.656.763
<i>t u n i</i>					
INAIL	—	—	—	1.136	1.136
<i>zione Guadagni</i>					
INPS	20.000	—	15.000	—	15.000
INPS	60.000	—	45.000	—	45.000
	80.000	—	60.000	—	60.000
<i>p azione</i>					
INPS	100	—	100	—	100
INPS	—	—	—	—	—
	100	—	100	—	100
<i>familiari</i>					
INPS	11.380	—	11.380	—	11.380
INPS	80.000	—	60.000	—	60.000
	91.380	—	71.380	—	71.380

Segue: TABELLA P-32. - Concorso dello Stato agli
(milioni)

AMMINISTRAZIONE Tipo di intervento	ESERCIZIO FINANZIARIO 1982					
	Ente Destinatario	Conto competenza		Conto cassa (pagamenti)		
		Previsioni Definitive	Impegni Definitivi	c/competenza	c/residui	TOTALE
<i>Fiscalizzazione</i>						
<i>Ministero del Lavoro</i>						
- Contributo alla gestione Ds in dipendenza dagli sgravi oneri sociali imprese mezzogiorno (3589)	INPS	—	—	—	1.327.000	1.327.000
- Sgravi oneri sociali imprese artigiane e piccole e medie imprese industriali (3611)	INPS	—	—	—	—	—
- Sgravi oneri sociali imprese industriali mezzogiorno (3612)	INPS	278.640	278.640	—	174.550	174.550
- Sgravi contrib. art. 22 DL 603/79 e art. 1 L. 782/80 (3614)	INPS	2.474.800	2.474.800	2.227.320	3.218.760	5.446.080
- Sgravi contributivi (3620)	INPS	3.459.000	3.459.000	3.113.100	3.148.200	6.261.300
TOTALE...		6.302.440	6.302.440	5.340.420	7.868.510	13.208.930
<i>Interventi</i>						
<i>Ministero del Tesoro</i>						
- Riliquidaz. ind. buonuscita statali (4525)	ENPAS	128.000	128.000	121.781	8.040	129.821
<i>Ministero delle Finanze</i>						
- Contributo previdenza giornalisti (3932)	INPGI	300	300	163	122	285
TOTALE...		128.300	128.300	121.944	8.162	130.106
<i>Avvenimenti politici</i>						
<i>Ministero del Tesoro</i>						
- Rimborso prest. cittadini Trentino - Fiume - Zara (4510)	INPS/INAIL	17	12	12	—	12
- Rimborso oneri benefici ex combattenti (4515)	ENPAS	50.000	43.005	23.637	19.294	42.931
- Rimborso rate rendita vittime Vajont (6441)	INAIL	257	257	—	—	—
- Rimb. rate rendita rischio guerra (6442)	INAIL/Casse Mar.	6.000	6.000	1.706	2.076	3.782
- Rimb. rate rendita terremotati 1967 e 1968 (6443) (a)	INAIL	—	—	—	—	—
<i>Ministero del Lavoro</i>						
- Contr. IVS perseguitati politici (3575)	INPS	—	—	—	—	—
- Prest. previdenz. rimpatriati dalla Libia (3595)	INPS-INAIL	465	465	350	—	350
- Rimborsi prestaz. lavoratori terremotati 1976 (3605)	INPS-INAIL Altre gestioni	14.977	14.977	14.977	..	14.977
- Rimborso prestaz. lavoratori colpiti inq. sostanze tossiche Prov. Milano (3606).	INPS-INAIL Altre gestioni	3	3	3	—	3
- Rimborso rendite a cittadini colpiti da calamità naturali (3608)	INAIL	111	111	111	—	111
TOTALE...		71.830	64.830	40.796	21.370	62.166

(a) Per il 1982 gli stanziamenti compresi nel capitolo 6441.

oneri della previdenza e assistenza sociale

di lire)

ESERCIZIO FINANZIARIO 1983					
Ente Destinatario	Conto competenza		Conto cassa (pagamenti)		
	Previsioni provvisorie di preconsuntivo	Impegni	c/competenza	c/residui	TOTALE
Oneri Sociali					
INPS	3.000.000	—	2.921.805	500.000	3.421.805
INPS	933	—	933	—	933
INPS	596.152	—	—	—	—
INPS	3.422.600	—	3.080.340	—	3.080.340
INPS	4.475.000	—	4.027.500	—	4.027.500
	11.494.685		10.030.578	500.000	10.530.578
vari					
ENPAS	—	—	—	—	—
INPS	300	—	163	122	285
	300	—	163	122	285
e calamità naturali					
INPSL/INAI	—	—	—	—	—
ENPAS	31.000	—	10.411	19.368	29.779
INAIL	250	—	139	170	309
INAIL/Casse Mar.	7.717	—	3.239	4.059	7.298
INAIL	250	—	—	209	209
INPS	4	—	4	—	4
INPS-INAIL	3.610	—	3.610	115	3.725
INPS-INAIL Altre gestioni	7.251	—	7.251	—	7.351
INPS/INAIL Altre gestioni	16	—	16	—	16
INAIL	—	—	—	—	—
	50.098	—	24.670	23.921	118.591

TABELLA P-33. - Piano d'impiego delle disponibilità annuali degli Enti,
Casse e Fondi di Previdenza

Esercizio 1983

(in milioni di lire)

ENTI	Dispo- nibilità	Immobili (a)	Titoli di Stato BOT, CCT	Mutui ipotecari	Depositi bancari	Cartelle fondiarie obbligazioni	Altri impieghi (b)
INPS	22.254	(c)22.254	—	—	—	—	—
INPDAI	304.384	152.192	62.192	90.000	—	—	—
INPGI	39.000	17.160	11.000	10.840	—	—	—
ENPALS (d)	—	—	—	—	—	—	—
Fondo prev. pers. Cassa Risp. Torino	24.009	12.000	12.009	—	—	—	—
Cassa prev. pers. Monte dei Paschi Siena	74.500	37.250	37.250	—	—	—	—
Cassa prev. pers. Ist. S. Paolo Torino	94.955	47.495	42.760	—	—	—	4.700
Fondo prev. pers. Cassa Risp. Firenze..	20.200	10.100	10.100	—	—	—	—
Fondo prev. pers. Casse Risp. Prov. Lombarde	136.535	68.268	62.267	—	—	6.000	—
Fondo prev. pers. Cassa Risp. Padova e Rovigo	15.000	7.500	7.500	—	—	—	—
Fondo prev. pers. Casse Risp. Prov. Si- ciliane	100.820	50.410	46.410	—	—	—	4.000
Fondo prev. pers. Cassa Risp. Asti....	8.843	4.421	4.422	—	—	—	—
Cassa prev. Lavoratori Porto Savona (d)	—	—	—	—	—	—	—
ENASARCO	246.000	123.000	90.000	3.000	30.000	—	—
INADEL (d)	—	—	—	—	—	—	—
ENPAS (d)	—	—	—	—	—	—	—
Cassa prev. agenti librerie stazione (d)	—	—	—	—	—	—	—
Cassa naz. prev. avvocati e procuratori	127.000	63.500	63.500	—	—	—	—
Cassa naz. notariato	72.731	36.365	36.246	—	—	—	120
Cassa naz. prev. ingegneri e architetti..	42.580	21.290	16.290	5.000	—	—	—
ENPAM	346.442	173.194	—	166.048	5.000	—	2.200
ENPAF	16.189	8.095	—	7.950	44	—	100
ENPAV	1.036	—	465	—	571	—	—
Cassa naz. prev. ass. geometri.....	—	—	—	—	—	—	—
Cassa naz. prev. ass. dott. commercialisti	18.860	9.430	9.430	—	—	—	—
Cassa naz. prev. ass. rag. e per. com- merciali	22.550	11.275	11.275	—	—	—	—
Ente naz. prev. ass. consulenti del lavoro	7.760	3.880	3.880	—	—	—	—
Fondo prev. spedizionieri doganali....	5.012	2.505	2.507	—	—	—	—
INAIL	940.293	470.290	6.749	453.254	—	—	10.000
Cassa Marittima Adriatica (d)	—	—	—	—	—	—	—
Cassa Marittima Meridionale	14.787	14.787	—	—	—	—	—
Cassa Marittima Tirrena	26.104	13.052	5.000	—	8.052	—	—
ENPALA	52.280	26.140	14.780	11.360	—	—	—
Fondo prev. impr. sped. e ag. marittime	39.550	19.775	19.775	—	—	—	—
Fondo prev. Banca Commerciale Italiana	36.785	18.392	18.393	—	—	—	—
Fondo prev. Banca Naz. Lavoro.....	52.545	26.054	26.491	—	—	—	—
Fondo prev. Banco S. Spirito.....	20.396	10.198	10.198	—	—	—	—
Fondo prev. Banco di Roma.....	27.000	13.500	13.500	—	—	—	—
Fondo prev. Cassa Risp. Trieste (d)....	—	—	—	—	—	—	—
Fondo prev. Credito Fondiario	1.870	1.500	370	—	—	—	—
Cassa prev. Direz. Gen. Motorizzazione(d)	—	—	—	—	—	—	—
Cassa prev. Ufficiali Marina Militare (d)	—	—	—	—	—	—	—
Cassa prev. Sottuff. Marina Militare (d)	—	—	—	—	—	—	—
Fondo prev. personale CONI	6.118	3.058	2.124	561	—	—	375
Cassa prev. pers. Telefonico	3.216	1.290	1.226	—	—	—	—
Fondo « Mario Negri »	10.260	5.130	5.130	—	—	—	—
Fondo prev. « L. Gasparotto »	504	—	504	—	—	—	—

(a) L'impiego in immobili, quando previsto dagli Statuti, può essere fatto anche sotto forma di partecipazione azionaria.

(b) Prestiti agli iscritti, partecipazione all'aumento del capitale di Istituti o Enti pubblici, autorizzati preventivamente dal Ministero del Lavoro.

(c) Si tratta di somme destinate, ai sensi dell'art. 5 legge 155/81, all'acquisto di sedi ad uso ufficio.

(d) L'Ente non è interessato in quanto nell'anno non presentava disponibilità.

CAPITOLO V

RAPPORTO SANITÀ (*)

IL RILANCIO DELLA RIFORMA SANITARIA.

I. – L'anno 1983 segna la fine della prima fase di esperienze attuative della riforma sanitaria e delle riflessioni sviluppatasi nel corso del 1982 sui possibili correttivi delle cause di disfunzione registrate.

L'insediamento della nuova compagine governativa all'inizio della nuova legislatura offre l'occasione per una strategia di recupero della governabilità del sistema e di rilancio dei valori ispiratori della riforma.

Analiticamente, riassunte e riorganizzate per temi le azioni intraprese nel corso del 1983 si prefiggono:

Sotto l'aspetto istituzionale:

- di definire meglio la natura giuridica delle U.S.L., riconducendola alla responsabilità diretta degli Enti locali e delle Regioni;
- di affidare agli Enti locali la funzione di indirizzo e ad organi manageriali la gestione delle U.S.L., valorizzando nel contempo la dirigenza sanitaria ed amministrativa;
- di ripensare il riordinamento del Ministero della Sanità alla luce di nuovi indirizzi di riforma della Pubblica amministrazione, distinguendo tra direzioni di gestione e direzioni di indirizzo, riorganizzate per « politiche » e « programmi » anziché per materie.

Sotto l'aspetto organizzativo:

- di modificare le modalità di erogazione dell'assistenza allo scopo di accrescere l'efficienza dei servizi, migliorare la qualità delle prestazioni e contenere la spesa;
- di promuovere servizi efficienti che siano di giovamento anche al settore produttivo;
- di potenziare i servizi che fanno da filtro agli ospedali;
- di limitare le convenzioni con gli operatori privati ai fabbisogni non coperti dal servizio pubblico, rispetto a standard da definire formalmente;
- di riformare la legge 180 del 1978, sulla psichiatria, per le parti che hanno generato disagio e non hanno corrisposto alle attese, facendo tuttavia salvi i fini ispiratori della legge;
- di riproporre i temi degli handicappati e dei tossicodipendenti cercando più adeguate risposte di tipo non sanitario e puntando su misure sociali che assicurino condizioni di vita dignitose e non emarginanti;
- di proseguire l'informatizzazione dei servizi per accrescerne l'efficienza;

(*) Capitolo predisposto dal Ministero della Sanità – Servizio Centrale della Programmazione Sanitaria.

- di organizzare adeguati servizi di medicina legale per controllare e reprimere l'assen-
teismo immotivato nelle attività produttive;
- di combattere ogni forma di spreco e di diseconomia presente nella organizzazione
delle U.S.L., con più rigorose misure di controllo e di sanzione dei comportamenti ir-
regolari o anche semplicemente lassisti e permissivi.

Sotto l'aspetto delle erogazioni assistenziali:

- di privilegiare nelle erogazioni i cittadini meno abbienti riservando le prestazioni
gratuite solo ai bisognosi;
- di effettuare una politica di rigore in modo non indiscriminato;
- di destinare la spesa a bisogni reali;
- di tenere separate le attività a fini socio-assistenziali dalle attività propriamente
sanitarie;
- di privilegiare nelle erogazioni di assistenza sanitaria, oltre ai gruppi sociali più
poveri, le aree di nuova emarginazione (anziani, giovani, donne, i nuovi poveri della società
del benessere);
- di assecondare forme di integrazione assistenziale da parte di mutue volontarie,
mediante agevolazioni fiscali.

Sotto l'aspetto economico-finanziario:

- di contribuire anche attraverso la gestione economico finanziaria del settore sani-
tario a ridurre l'inflazione, nello scorcio finale del 1983, e negli esercizi futuri, intervenendo
sulla legislazione di spesa, sulla responsabilità degli Enti locali e delle Regioni, sulla orga-
nizzazione dei servizi e sulla erogazione delle prestazioni assistenziali;
- di contribuire a mantenere il disavanzo pubblico entro i limiti programmati;
- di contribuire a frenare la spesa sanitaria portandone la dinamica di crescita al di
sotto di quella del P.I.L., stabilizzandola in valore reale e migliorandola nella composizione;
- di predeterminare in modo rigido la spesa annuale per la sanità a carico del bilancio
dello Stato;
- di utilizzare l'aumento delle capacità tributarie degli Enti locali per sanare le even-
tuali situazioni di disavanzo finanziario delle U.S.L.;
- di trasferire alle Regioni e alle U.S.L. quote di F.S.N. incrementate non oltre il
tasso di inflazione e perseguendo la sufficienza delle assegnazioni attraverso la razionalizza-
zione dei servizi, la lotta agli sprechi, la cessazione di prestazioni non dovute, l'accresci-
mento di efficienza dei servizi;
- di distribuire il F.S.N. definendo preventivi, ponderati ed equilibrati parametri di
riparto, coerenti con gli scopi da conseguire;
- di adottare rigorose forme di certificazione di bilancio o l'esplicitazione di program-
mi rispondenti quali presupposti per la erogazione dei fondi assegnati;
- di mettere sotto controllo la dinamica dei prezzi amministrati (farmaci) e delle tariffe
(convenzionate) consentendo variazioni non superiori al tasso di inflazione programmata;
- di promuovere la piena utilizzazione dei fondi comunitari per impieghi sanitari,
coordinando più strettamente Stato e Regioni e promuovendo l'attivazione di queste ultime
con una più incisiva azione di indirizzo ministeriale;

– di responsabilizzare i medici e il personale paramedico circa gli effetti economici del proprio comportamento e del grado di efficienza del servizio, usando anche lo strumento delle incentivazioni economiche, di carriera, di studio per accrescerne la produttività;

– di riordinare il sistema dei conti concernenti la sanità, anche mediante modifiche nazionali alla disciplina contabile delle U.S.L. e il rigoroso accertamento del debito pregresso delle stesse.

Sotto l'aspetto degli investimenti, dell'innovazione tecnologica e della ricerca:

– di riequilibrare territorialmente le dotazioni di servizi sanitari con priorità per i poliambulatori e gli ospedali;

– di utilizzare possibilità di finanziamenti esterne al settore sanitario per accrescere le disponibilità per uno sforzo di ammodernamento dei presidi, attrezzature, impianti (fondo per gli investimenti e l'occupazione, fondi speciali per le zone terremotate, incentivi per il mezzogiorno);

– di sostituire al finanziamento in conto capitale a carico dello Stato agevolazioni che favoriscano l'autofinanziamento (destinazione del 50 % delle entrate per ticket e servizi resi a pagamento ad acquisto di attrezzature);

– di ricercare spazi nel piano delle telecomunicazioni per far avanzare le applicazioni di telemedicina, di tele-sanità e di teleinformazione sanitaria;

– di riservare al Ministero della Sanità un ruolo politico di referente tecnico istituzionale di settore, accanto al Ministero degli Esteri, nei rapporti con altri paesi specie in quelli in via di sviluppo per la promozione e la penetrazione di tecnologie, di prodotti finiti di consulenze, di attività costruttive, e di formazione di maestranze e tecnici locali nello specifico campo della sanità.

Sotto l'aspetto contributivo e fiscale:

– di definire più equi criteri di distribuzione del carico contributivo, adottando misure perequative a favore delle famiglie monoreddito;

– di adottare misure per combattere l'evasione e l'erosione contributiva, rafforzando le tecniche di accertamento, anche mediante la informatizzazione degli uffici per fini di controlli incrociati;

– di assegnare agli Enti locali e/o alle Regioni il potere di imporre prelievi finanziari a fini di ripianamento di eventuali disavanzi di U.S.L. dovuti a cattiva gestione, una volta assicurata la sufficienza di finanziamento dei livelli assistenziali obbligatori.

Sotto l'aspetto dell'occupazione, della mobilità e della formazione del personale:

– di cogliere gli spazi offerti dall'istituzione di nuovi servizi di utilità collettiva e dall'introduzione di tecnologie innovative per ampliare l'occupazione delle nuove leve di lavoro;

– di risolvere, in termini negoziali, ma con l'occhio attento alle esigenze imprescindibili del servizio, il problema della mobilità del personale nelle funzioni e nel territorio, rimettendo in discussione rigidi garantismi che inducono disfunzioni nelle attività e costi insopportabili per il S.S.N.;

- di tutelare le esigenze della formazione professionale del personale infermieristico e tecnico nell'ambito della riforma della scuola media superiore e promuovere chiarimenti normativi e indirizzi di guida circa la distinzione delle competenze e il coordinamento operativo delle istituzioni statali e delle Regioni in materia;
- di compiere ogni possibile passo per risolvere, in maniera definitiva, la questione del numero programmato nella facoltà di medicina, tenendo presenti gli effetti dirompenti per il Servizio sanitario nazionale dell'eccesso di laureati; considerando, altresì, le direttive della CEE in materia e il costo improduttivo — ed elevato per il Paese — della formazione di persone eccedenti il fabbisogno dei servizi pubblici e privati;
- di contribuire alla riforma del curriculum formativo universitario dei medici e delle altre professioni a rilievo sanitario.

Sotto l'aspetto normativo:

- di delegificare al massimo la disciplina di un settore dove il tecnicismo dell'attività richiede massima flessibilità e responsabilizzazione degli organi periferici istituzionali e tecnici. In particolare: di delegificare la parte non precettiva del Piano, riservando al Parlamento l'approvazione per legge di pochi essenziali aspetti: gli obiettivi da conseguire, i livelli assistenziali da assicurare, il finanziamento poliennale e i vincoli d'uso delle risorse, riservando allo stesso Parlamento di impegnare la responsabilità politica del Governo su un documento tecnico di indirizzi da approvare in forma non legislativa e di attribuire all'esecutivo nella sua globalità la responsabilità di far attuare, mediante atti di indirizzo e coordinamento vincolanti per le Regioni, le indicazioni del Parlamento, vigilando sulla loro osservanza da parte delle Regioni e delle U.S.L.;

- di usare in maniera più continua e penetrante lo strumento dell'atto di indirizzo e di coordinamento e delle linee di guida per stimolare, promuovere e orientare l'attività degli organi del S.S.N., specie in occasione di emanazioni di leggi e decreti, ripartizione di fondi, valutazione di rendiconti, impostazione di politiche di merito, istituzione di flussi informativi di controllo;

- di contribuire alla semplificazione e all'aggiornamento della farraginoso legislazione sanitaria, predisponendo testi unici e revisionando con sistematicità la legislazione nazionale preesistente, onde metterla in sintonia con i nuovi indirizzi di riforma e colmare le numerose carenze regolamentari tutt'ora presenti nell'ordinamento positivo;

- di definire la carta dei diritti del malato, concorrendo alla tutela della personalità e della dignità dei cittadini che usano i servizi sanitari e riumanizzando le relazioni tra personale dei servizi e pazienti;

- di contribuire alla elaborazione dell'annunciata legge quadro sulle nomine pubbliche, prospettando le esigenze concernenti i Comitati di gestione delle U.S.L. (riduzione del numero dei componenti, professionalità opportune, pronunce di comitati di valutazione preventiva come per le nomine bancarie, poteri di controllo e di sostituzione, distinzione di ruolo rispetto alla dirigenza tecnica), e formulando standard di redditività e di efficienza rispetto ai quali valutare l'operato degli amministratori e sanzionare la responsabilità politica dei designanti.

Connotati comuni a tutte le indicazioni sopra ricordate sono:

- il rispetto dei fini ispiratori della riforma sanitaria talché le nuove misure non possano mai divenire strumento di controriforma, ma anzi elemento di propulsione per realizzare con maggiore certezza e celerità i fini di essa;

– la preminenza dei fini di tutela della salute rispetto alle pur pressanti esigenze di risanamento finanziario, talché anche le misure di contenimento delle spese siano sempre correlate a indicazioni di tipo sanitario.

2. – Le prime espressioni concrete di tale complessa manovra di rilancio della sanità lungo le direttrici della riforma si collocano nell'ultimo scorcio dell'anno.

Vengono istituiti nell'ambito del Centro studi del Ministero una speciale Commissione per la revisione della legge 833 del 1978 ed un apposito gruppo di lavoro al quale è affidato lo studio e la determinazione dei vincoli precettivi di cornice del Piano sanitario nazionale.

Sul piano normativo si registrano iniziative attuative del programma attraverso la presentazione del decreto-legge n. 463 del 12 settembre, la sua successiva conversione nella legge n. 638 dell'11 novembre e, infine, con l'approvazione della legge finanziaria per il 1984 (legge 730 del 28 dicembre).

I risultati più rilevanti che in termini di definizione normativa sono stati conseguiti con il primo dei provvedimenti citati, si possono così riassumere:

– sono state formulate norme per assicurare l'osservanza di leggi già approvate ma rimaste disapplicate per la mancanza di strumenti sanzionatori. Si stabilisce, infatti, che in caso di inerzia o ingiustificato ritardo o in ottemperanza di obblighi posti dalla legge o da atti di indirizzo e coordinamento, le Regioni, previa diffida, adottino i provvedimenti omessi mediante la nomina di commissari ad acta. Il medesimo meccanismo opera nei confronti delle Regioni per iniziativa del Ministro della Sanità. È anche prevista la costituzione in via straordinaria dei Collegi dei revisori delle U.S.L. a cura dello stesso Ministero della Sanità, laddove i Collegi non fossero stati costituiti alla data del 12 ottobre 1983;

– sono state definite procedure abbreviate ed ancorate a precisi termini temporali per la ripartizione del Fondo sanitario nazionale e per l'approvazione dei bilanci di previsione delle U.S.L. Si è voluto con ciò eliminare i ritardi nell'assegnazione dei fondi, che hanno in passato legittimato l'impossibilità di adottare serie decisioni programmatiche e favorito gestioni delle risorse poco accorte, ancorate all'attesa di ripianamenti centrali « a piè di lista ». Viene stabilito, infatti, che il riparto del Fondo sanitario nazionale alle Regioni è effettuato sulla base della cifra indicata nel « disegno » di legge finanziaria, senza attendere la definitiva approvazione della legge stessa, cosicché, fatto salvo il ricorso allo strumento della nota di variazione di bilancio qualora la legge finanziaria fosse approvata con modificazioni, entro il mese di settembre si conosce l'ammontare del Fondo ed è possibile deliberare il suo riparto entro ottobre. Entro novembre le Regioni possono procedere a loro volta alla ripartizione del fondo alle U.S.L., ponendo queste ultime nella condizione di approvare, per la prima volta, dal 1984, il proprio bilancio di previsione prima dell'inizio dell'esercizio stesso, disponendo di una cifra certa in entrata e, quindi, di tutti gli elementi necessari per programmare l'impiego delle risorse nelle varie funzioni di spesa e per potere rispondere dei conseguenti atti amministrativi;

– è stata avviata una sorta di « operazione verità » sull'entità dei disavanzi delle U.S.L., affidando questo compito ai Collegi dei revisori. La verifica opera come condizione pregiudiziale per qualsiasi intervento di consolidamento e di ripianamento del disavanzo;

– è stata definita una procedura sostanzialmente delegificata per rendere operativo il Piano sanitario nazionale. Recuperando i suggerimenti avanzati da più parti e le proposte di legge presentate sul finire della precedente legislatura, viene stabilito che solo i principi precettivi e le indicazioni finanziarie sono da approvare con legge, mentre il documento

di Piano vero e proprio è approvato dalle Camere con atto non legislativo; è affidata, poi, al Governo e al suo potere di indirizzo e coordinamento la elaborazione tecnica delle norme di attuazione.

3. — La legge 730/83 rappresenta un momento ancora più puntuale di traduzione del programma in concrete misure normative. La manovra delineata tende a contenere la spesa sanitaria senza incidere sui livelli essenziali di protezione, ma anzi dando segni di novità in direzione della riforma sanitaria, e a contribuire al risanamento dell'economia nazionale incidendo solo su aree di spreco o forme marginali di protezione.

Le soluzioni individuate sono il frutto di reiterati momenti di confronto con i livelli istituzionali, con le forze sindacali, con le forze politiche e con le rappresentanze di interessi categoriali ed economici. In fase di elaborazione del disegno di legge, si è tenuto conto delle indicazioni emerse negli incontri e il perfezionamento del testo è avvenuto per aggiustamenti successivi, allo scopo di cercare il massimo consenso e la utilità generale in un quadro di coerenza con gli obiettivi programmatici generali sopra illustrati.

Per quanto riguarda i livelli di assistenza, vengono confermati sostanzialmente quelli già garantiti dall'art. 5 della legge n. 33 del 1980, pur introducendo marginali limitazioni nel settore delle prestazioni di diagnostica strumentale ad alto costo.

In via provvisoria sono sospese anche le prestazioni riguardanti gli accertamenti specialistici di laboratorio e di diagnostica strumentale non finalizzati ad esigenze di tipo diagnostico curativo, bensì diretti ad ottenere il rilascio di documenti amministrativi, ovvero necessari per l'esercizio di attività volontarie sportive professionistiche. La norma fa tuttavia salve le prestazioni per certificazioni richieste obbligatoriamente per motivi di studio e di lavoro.

Limitazioni più drastiche si registrano, invece, nel settore dell'assistenza farmaceutica con l'introduzione del principio della revisione del Prontuario Terapeutico al fine di garantire il contenimento della spesa farmaceutica entro il limite di 4.000 miliardi per il 1984.

Definiti in tal modo i livelli minimi valevoli su scala nazionale, la legge introduce un principio altamente innovativo laddove consente alle Regioni di prevedere, nel loro ambito territoriale, l'innalzamento dei livelli assistenziali. Tale facoltà può essere esercitata solo da quelle Regioni che siano riuscite a conseguire economie di gestione sulla quota del fondo sanitario loro assegnato, ovvero che abbiano assunto la decisione politica di attingere, allo scopo, finanziamenti dal fondo comune regionale. In tal caso le Regioni interessate dovranno instaurare apposita contabilità separata.

Circa il finanziamento, viene fissato il principio budgetario della corrispondenza tra gli obiettivi del S.S.N., i livelli di assistenza e le risorse assegnate fornendo, così, certezza finanziaria e programmatica alle Regioni e alle U.S.L., che — come già rilevato in precedenza — per la prima volta, a decorrere dal 1984 sono in grado di conoscere, all'inizio dell'esercizio finanziario, l'ammontare delle risorse sulle quali le Regioni possono fissare le linee della loro politica sanitaria e le Unità sanitarie locali approvare i loro bilanci.

Speciali disposizioni sono, poi, dettate per la liquidazione delle partite debitorie pregresse nei confronti dei fornitori, dei medici, delle farmacie e delle strutture convenzionate. La liquidazione attraverso i tesoriери delle U.S.L. opera sulla base di apposita dichiarazione debitamente documentata, rilasciata dal Presidente del comitato di gestione e certificata dal Collegio dei revisori.

Quanto ai contenuti dei rapporti convenzionali la legge 730/83, affermato il principio della contestualità e della omogeneizzazione tra il contratto di lavoro del personale dipendente del S.S.N. e gli accordi del personale convenzionato, introduce principi più cogenti

TABELLA S-1. - Lo stato di avanzamento del processo di programmazione regionale e del processo legislativo di attuazione della legge 833/78 al 31 dicembre 1983

PROVINCIE E REGIONI	DOCUMENTI DI PIANO SANITARIO REGIONALE				COSTITUZIONE ORGANI DELLE USL		TRASFERIMENTO FUNZIONI ALLE USL		Determinazione ruoli unici regionali provvisori
	In fase istruttoria	All'esame o approvati dalla giunta regionale	All'esame del consiglio regionale	Estremi della legge di approvazione	Collegio dei revisori dei conti	Altri organi	Parziale	Completo	
Piemonte.....				L. R. 10 marzo 1982, n. 7	*	*		*	*
Valle d'Aosta				L. R. 23 marzo 1983, n. 66	*	*		*	*
Lombardia	* (1)			L. P. 5 gennaio 1984, n. 1	*	*	*	*	*
Provincia autonoma Bolzano									
Provincia autonoma Trento		*							
Veneto			*		*	*		*	*
Friuli-Venezia Giulia	*		*		*	*		*	*
Liguria.....	*		*		*	*		*	*
Emilia-Romagna			*	L. R. 7 febbraio 1981, n. 6	*	*		*	*
Toscana			*		*	*		*	*
Umbria			*		*	*		*	*
Marche				L. R. 5 novembre 1982, n. 37	*	*		*	*
Lazio	* (1)	*			*	*		*	*
Abruzzi			*		*	*		*	*
Molise			*		*	*		*	*
Campania	*		*		*	*	*	*	*
Puglia			*		*	*	*	*	*
Basilicata		*			*	*		*	*
Calabria	*				*	*	*	*	*
Sicilia	*				*	*	*	*	*
Sardegna		*			*	*	*	*	*

(1) Rielaborazione.

in tema di responsabilizzazione dei medici rispetto agli effetti economici indotti dal loro comportamento prescrittivo mediante la definizione di indici medi regionali di spesa, raccordati a quelli nazionali, e di standard medi assistenziali elaborati e garantiti da speciali commissioni professionali regionali.

Di notevole rilievo è, poi, la norma che impone a tutti i sanitari convenzionati di concorrere all'attivazione di flussi informativi sui servizi prestati mediante lo strumento della prescrizione a lettura automatica standardizzata (PLAS).

Cosciente della rilevanza strumentale delle informazioni per la gestione ed il governo del sistema ai diversi livelli istituzionali, il legislatore, dopo aver fissato il principio del debito informativo degli operatori convenzionati, ha inserito nella manovra specifici interventi che anticipano di fatto il decollo del sistema informativo.

È prevista infatti la emanazione di un atto di indirizzo del Governo per la regolamentazione dei flussi informativi sull'attività gestionale ed economica delle U.S.L. nei confronti delle Regioni e dello Stato. La norma tende a rimuovere le vischiosità e le inerzie registrate nella raccolta e nella distribuzione delle informazioni all'interno del sistema. La sua efficacia concreta è rafforzata dal possibile ricorso ai poteri sostitutivi previsti dalla legge 638 del 1983.

Appositi flussi informativi tra il livello regionale ed il centro riguardano, poi, la mobilità sanitaria a fini di compensazione della spesa tra le Regioni interessate.

Il processo di programmazione sanitaria.

4. - Alla fine del 1983 risultano approvati con legge regionale cinque piani sanitari regionali (Tabella S-1), dodici piani sono all'esame del Consiglio regionale o della Giunta, due sono in fase di rielaborazione, mentre tre Regioni non hanno preso iniziative in merito.

TABELLA S-2. - **Rapporti di lavoro con il personale del Servizio Sanitario Nazionale**

CATEGORIA DI PERSONALE	Tipo di rapporto e fonte legislativa	Data di scadenza	Riferimenti legislativi
Personale dipendente del SSN	- ex art. 47 legge 833/78 - rapporto di dipendenza - accordo unico	30- 6-1985	D.P.R. 25-6-83 n. 348
<i>Convenzionati:</i>			
a) medicina generale	ex art. 48 - convenzione	31-12-1983	D.P.R. 13-8-1981.
b) pediatria di base	ex art. 48 - convenzione	31-12-1983	D.P.R. 13-8-1981.
c) ambulatoriali.....	ex art. 48 - convenzione	31-12-1983	D.P.R. 22-10-1981.
d) guardia medica	ex art. 48 - convenzione	31-12-1983	D.P.R. 7-5-1982 n. 281.
e) specialisti	ex art. 48 - convenzione	31-12-1980	In corso di rinnovo.
f) biologi.....	ex art. 48 - convenzione	31-12-1980	In corso di rinnovo.
g) ostetriche	ex art. 48 - convenzione	31-12-1980	In corso di rinnovo.
h) assistenza farmaceutica	ex art. 48 - convenzione	22-10-1982	In corso di rinnovo.

Il quadro generale che se ne può dedurre è senz'altro positivo, e dimostra come tra le Regioni sia diffusa la volontà programmatica indotta dai documenti di piano elaborati dal Governo e presentati al Parlamento, in varie versioni, fin dal 1979.

La costituzione degli organi delle U.S.L. ed il trasferimento delle funzioni sono stati effettuati quasi ovunque, mentre in sei regioni, non risultano ancora determinati i ruoli unici del personale. L'accordo nazionale per il personale dipendente dal S.S.N. è stato emanato il 25 giugno 1983, con decorrenza 1° gennaio 1983. Il contratto vede finalmente equiparato il trattamento giuridico e normativo del personale proveniente dallo Stato, dal Parastato, dagli Enti ospedalieri, dagli Enti locali e dalle Regioni (Tabella S-2).

Le entrate del finanziamento del S.S.N.

5. - Le aliquote dei contributi sociali di malattia (Tabella S-3) per i lavoratori dipendenti sono rimaste pressoché invariate, mentre le quote fisse a carico dei lavoratori autonomi sono aumentate nella misura del 75 % dell'aumento dell'indice percentuale del costo della vita.

Le entrate del F.S.N. (Tabella S-4) sono costituite per il 51,8 % dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro privati e pubblici non statali (di cui il 20,8 % risulta fiscalizzato a favore dei datori di lavoro privati), per il 7,5 % dai contributi dei lavoratori autonomi ed assimilati, per il 13,2 % dai contributi a carico dello Stato datore di lavoro e dei lavoratori statali, per lo 0,50 % dai contributi dei cittadini non mutuati, per il 9,5 % dall'eccedenza del F.N.A.O. versato dai lavoratori dipendenti, per il 2,5 % dalle entrate dirette delle U.S.L. ed infine per il 14,5 % dalla integrazione a carico del bilancio statale. Negli anni precedenti l'integrazione era stata rispettivamente del 16,8 % nel 1982, del 34,7 % nel 1981 e del 47,1 % nel 1980. Anche il valore assoluto dell'intervento è sensibilmente diminuito negli ultimi anni (1980 = 100; 1981 = 89; 1982 = 51; 1983 = 49), mentre l'intervento di fiscalizzazione sembra essersi stabilizzato (1980 = 100; 1981 = 187; 1982 = 198; 1983 = 198).

Il finanziamento del Ministero della Sanità (Tabella S-5) ha subito un sensibile taglio, è passato dai 431,5 miliardi del 1982 ai 387,3 miliardi del 1983, nonostante siano stati assegnati alla programmazione 6,1 miliardi per l'avvio del Sistema informativo del servizio sanitario nazionale (SISSN) e dello stesso Ministero (SIMS).

Il fondo sanitario nazionale.

6. - Il Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente ammonta nel 1983 a 28,5 mila miliardi, con un incremento del 10,9 % sull'anno precedente e del 30,3 % sul 1981 (Tabella S-6).

Nel corso del 1983 sono stati ripartiti accantonamenti di competenze 1981 per complessivi 385 miliardi, mentre il fondo del 1982 è stato integrato di 2.500 miliardi.

La ripartizione alle Regioni è avvenuta con criteri simili a quelli applicati nell'anno 1982. Le quote relative alla medicina di base, alle altre prestazioni ed alle spese a destinazione vincolata (formazione del personale, educazione sanitaria, ricerca e progetti-obiettivo) sono state ripartite secondo il parametro della popolazione.

La guardia medica, le cure termali, l'assistenza agli hanseniani, gli istituti zooprofilattici, la medicina legale (controlli fiscali) e la Croce Rossa Italiana sono stati finanziati secondo criteri diversificati derivanti dalla natura specifica delle attività o sulla base di scelte operative già esistenti.

Le rimanenti componenti di spesa sono state ripartite riferendo l'80 % alla spesa rendicontata nel 1981 ed al 20 % alla popolazione residente.

In occasione della determinazione del F.S.N. 1983 si è provveduto anche alla ricognizione della situazione finanziaria degli esercizi dal 1979 al 1982. In sintesi la situazione è la seguente:

	miliardi
- disavanzo F.S.N. 1979-1982	4.013
- disavanzo Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, e Officine Rizzoli	84
- disavanzo Enti ospedalieri (residuo)	490
- poste in discussione	28
	<hr/>
TOTALE DISAVANZO LORDO ...	4.615
	miliardi
- Entrate previste dall'art. 69/833 lettere b) c) e) da utilizzare ai sensi dell'art. 15, 5° comma della legge 638/83 di conversione del D.L. 463 del 12 settembre 1983	1.461
- quote R.C. (art. 8 legge 526/82)	260
- contributo INAIL (art. 3 legge 597/82)	40
	<hr/>
SOMME UTILIZZABILI ...	1.761
STIMA DEL DISAVANZO NETTO DA SISTEMARE ...	2.854

Il fondo sanitario nazionale in conto capitale 1983 ammonta a 750 miliardi. Nella Tabella S-7 sono indicate le somme a destinazione vincolata (finanziamenti per la costruzione di nuovi ospedali, nonché per gli istituti zooprofilattici e gli istituti scientifici) ed il totale assegnato a ciascuna Regione. Viene riportata a titolo indicativo anche la ripartizione delle altre assegnazioni a destinazione non vincolata.

I rendiconti delle U.S.L.

7. - Per la prima volta è possibile presentare la situazione delle entrate e delle uscite delle U.S.L. (Tabella S-8), desunta dai rendiconti provvisori inviati dalle Regioni.

Nella Tabella S-9 viene riportata la spesa media regionale per abitante negli anni 1982 e 1983 (al 3° trimestre). Il processo di riequilibrio della spesa, avente come obiettivo la ripartizione del F.S.N. secondo un importo pro capite uguale in tutte le Regioni, si è iniziato nel 1982 e dovrebbe attuarsi nell'arco complessivo di nove anni.

TABELLA S-3. - Contributi sociali di malattia - 1983
(Aliquote, quote fisse e quote aggiuntive)

SETTORE	Prestazioni sanitarie (a)		Ex fondo ospedaliero (b)		Indennità economiche di malattia e maternità (c)	TOTALE contributi	TOTALE a carico del lavoratore
	TOTALE	di cui a carico del lavoratore	TOTALE	di cui a carico del lavoratore			
LAVORATORI DIPENDENTI							
<i>Industria e artigianato</i>							
- operai	10,96	1,00	1,65	0,15	3,45	16,06	1,15
- impiegati	10,93	1,00	1,65	0,15	1,23	13,81	1,15
<i>Commercio</i>							
- operai e impiegati.....	9,24	1,00	1,65	0,15	3,45	14,34	1,15
- impiegati dipendenti da proprietari di fabbricati, viaggiatori, piazzisti, portieri	9,93	1,00	1,65	0,15	1,01	12,59	1,15
- addetti ai pubblici esercizi e pasticcerie	10,01	1,00	1,65	0,15	3,45	15,11	1,15
<i>Credito, assicurazioni, servizi tributari, appalti</i>							
- operai	9,13	1,00	1,65	0,15	3,45	14,23	1,15
- impiegati	9,93	1,00	1,65	0,15	0,90	12,48	1,15
<i>Pescatori (legge 250/58) (d)</i>	L. 600					L. 600	
<i>Addetti servizi domestici</i>	9,93	1,00	1,65	0,15	1,01	12,59	1,15
<i>Trasporti</i>							
- autolinee urbane, tramvie, filovie, ecc.	10,35	1,00	1,65	0,15	3,95	15,95	1,15
- autolinee extraurbane	10,73	1,00	1,65	0,15	3,95	16,33	1,15
<i>Calciatori e allenatori</i>	6,50	1,00	1,65	0,15	—	8,15	1,15
<i>Gente dell'aria</i>							
- operai	10,81	1,00	1,65	0,15	3,45	15,91	1,15
- impiegati	10,78	1,00	1,65	0,15	1,23	13,66	1,15
<i>ENEL</i>							
- operai	12,93	1,00	1,65	0,15	—	14,58	1,15
- impiegati	12,58	1,00	1,65	0,15	—	14,23	1,15
<i>Giornali quotidiani</i>							
- operai ed impiegati	9,50	1,00	1,65	0,15	3,45	14,60	1,15
<i>Dirigenti d'azienda</i>	5,80	1,00	1,65	0,15	—	7,45	1,15

(a) Nel contributo di malattia che finanzia il Fondo Sanitario Nazionale è compresa anche la quota per la copertura dell'assistenza ai pensionati ed il fondo di solidarietà. Afluisce al FSN anche una quota del contributo TBC non compreso nella presente tabella pari all'1,18 % del complessivo 2,01 %, nonché l'avanzo della gestione TBC dell'INPS.
(b) Il contributo del Fondo Nazionale Assistenza Ospedaliera è destinato all'ammortamento delle rate di mutuo contratto per l'estinzione dei debiti degli enti ospedalieri; l'eccedenza annuale viene versata al FSN.
(c) Questi contributi finanziano l'autonoma gestione INPS per la erogazione delle indennità economiche di malattia e maternità.
(d) Il contributo è mensile.

Segue: TABELLA S-3. - Contributi sociali di malattia - 1983
(Aliquote, quote fisse e quote aggiuntive)

SETTORE	Prestazioni sanitarie (a)		Ex fondo ospedaliero (b)		Indennità economiche di malattia e maternità (c)	TOTALE contributi	TOTALE a carico del lavoratore
	TOTALE	di cui a carico del lavoratore	TOTALE	di cui a carico del lavoratore			
<i>Spettacolo</i>							
- aventi diritto alla indennità di malattia	8,33	1,00	1,65	0,15	3,45	13,43	1,15
- non aventi diritto	8,80	1,00	1,65	0,15	1,23	11,68	1,15
- professionisti e artisti	11,68	1,00	1,65	0,15	1,01	14,34	1,15
<i>Agricoltura</i>							
- impiegati	7,50	1,00	1,65	0,15	1,20	10,35	1,15
- operai	3,45	1,00	0,22	0,15	0,80	4,47	1,15
<i>Giornalisti</i>	10,35	1,00	1,65	0,15	—	12,00	1,15
<i>Enti di diritto pubblico</i>	6,68	1,60	1,65	0,15	—	8,33	1,75
<i>Statali</i>							
- in servizio	6,60	1,00	1,65	0,15	—	8,25	1,15
- pensionati	1,00	1,00	—	—	—	1,00	1,00
<i>Enti locali</i>	8,00	2,75	1,65	0,15	—	9,65	2,90
	Contributo fisso annuo (in lire)	Contributo annuo natalità (in lire)	Percentuale del reddito dell'anno precedente				
LAVORATORI AUTONOMI (d)							
<i>Artigiani e commercianti</i>	256.734	200	} 3 % del reddito IRPEF 1982				
<i>Commercianti</i>	256.734	500					
<i>Coltivatori diretti</i>							
- aziende montane	181.630	250	20 % del reddito agrario (e)				
- altre aziende	181.630	250	35 % del reddito agrario (e)				
<i>Mezzadri e coloni</i>	34.483,20		—				
<i>Liberi professionisti</i>	264.929	—	3 % del reddito professionale 1982				
CITTADINI NON ASSICURATI							
- cittadini italiani non assicurati e stranieri soggetti all'obbligo della dichiarazione IRPEF	—	—	5,50 % del reddito IRPEF (f)				
- cittadini italiani non assicurati e stranieri non soggetti all'obbligo della dichiarazione IRPEF	800.000	—	5,50 % del reddito (g)				
- cittadini stranieri presenti	125.000 (h)	—	—				
<p>(a) (b) (c) Vedi note corrispondenti in pagina precedente. (d) La quota fissa per i lavoratori autonomi e per i professionisti viene aumentata ogni anno in misura pari al 75 % dell'aumento percentuale del costo della vita calcolato dall'ISTAT (D.P.R. 8 luglio 1980, n. 538). (e) Il contributo aziendale è dovuto solo sulla quota di reddito agrario che eccede le 100.000 lire annue. (f) % del reddito dello stesso anno cui si riferisce il contributo fisso. Sono previste riduzioni per coloro che abbiano contribuzioni obbligatorie diverse da quelle dei cittadini non assicurati. Il massimale contributivo è fissato in L. 2.500.000. (g) Il cittadino straniero residente può optare per il pagamento a percentuale sul reddito certificato dalle autorità consolari e diplomatiche o dai competenti organismi nazionali e internazionali con un minimo di L. 100.000. (h) Rette giornaliere di degenza in strutture pubbliche.</p>							

TABELLA S-4. - Situazione contributi di malattia - « Competenza »

(in miliardi di lire)

RIFERIMENTI	Consuntivo 1980	Consuntivo 1981	Consuntivo 1982	Pre-consuntivo 1983
Contr. di malattia lavor. dipend. privati e pubblici non statali.....	9.151,8	11.189,7	12.316,8	14.762,2
Contr. di malattia dei lav. aut. e assimilati.	573,3	1.090,3	1.965,7	2.144,6
Contr. di malattia dei cittadini non mutuati	91,6	97,0	122,8	130,9
Altre entrate varie a carico INPS	1.096,3	1.101,2	1.283,0	110,9
Eccedenza Fondo Nazionale Assistenza Ospedaliera (1)..	—	800,0	1.800,0	2.710,0
In detrazione per indenn. econom. di malattia	— 1.680,0	— 2.709,3	—	—
Ammontare contribuzione tramite INPS	9.233,0	11.568,9	17.488,3	19.858,6
Contr. a carico dello Stato datore di lavoro e dei lavoratori statali	1.102,9	2.018,0	3.146,7	3.774,4
Entrate dirette delle USL e versamenti alle stesse da parte di Enti Locali e Regioni	153,5	609,1	753,0	725,0
TOTALE ENTRATE ...	10.489,4	14.196,0	21.388,0	24.358,0
FONDO SANITARIO NAZIONALE (2) ...	18.034,0	21.738,0	25.710,0	28.500,0
Suo finanziamento				
Datori di lavoro e lavoratori pubblici e privati	6.386,5	7.986,2	14.698,0	17.696,0
Da Enti Locali, Regioni e USL	153,5	609,1	753,0	725,0
Fiscalizzazione	3.000,0	5.600,7	5.937,0	5.937,0
Integrazione al F.S.N. a carico del bilancio statale.....	8.494,0	7.542,0	4.322,0	4.142,0
FONDO SANITARIO NAZIONALE ...	18.034,0	21.738,0	25.710,0	28.500,0

1) I versamenti per il FNAO sono stati i seguenti:

CATEGORIE	1980	1981	1982	1983
Lavoratori non statali	1.386,5	1.676,2	1.970,1	2.628,7
Lavoratori statali	275,7	504,5	706,0	747,3

Solo la quota non impiegata per i mutui a ripiano dei debiti del 1975 viene versata al F. S. N. Gli importi sono desunti dai renditi contabili dello Stato.

2) È stato considerato il Fondo Sanitario solo per la parte corrente.

TABELLA S-5. - Finanziamento del Ministero della Sanità per programmi - 1983
(in migliaia di lire)

PROGRAMMI	Stanziamento iniziale	Variazioni verificatesi nel corso dell'anno 1983	Assestamento Legge 15 ottobre 1983 n. 562	STANZIAMENTO DEFINITIVO
Promozione e avanzamento culturali	749.500	+ 445.000	+ 44.000	1.238.500
Programmazione	6.100.000	—	—	6.100.000
Interventi di prevenzione e di assistenza tecnica alle regioni e alle U.U.S.S.I.L.	7.962.000	+ 25.000.000	— 138.000	32.824.000
Educazione sanitaria	100.000	—	—	100.000
Formazione operatori del S.S.N.	225.000	+ 150.000	—	375.000
Controllo	20.109.550	+ 5.770.617	+ 981.400	26.861.567
Ricerca	30.466.300	— 887.705	+ 888.200	30.466.795
Informazione	508.250	—	— 14.000	494.250
Rapporti internazionali	11.470.800	+ 1.806	—	11.472.606
Formazione quadri ministeriali	43.000	—	—	43.000
Funzioni gestionali residue e proprie	264.485.850	+ 12.186.697	+ 648.200	277.320.747
TOTALE	342.220.250	+ 42.666.415	+ 2.409.800	387.296.465

TABELLA S-6. - Ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale

(in milioni di lire)

PROVINCIE E REGIONI	Spese correnti				Spese in conto capitale			
	1980	1981 (c)	1982 (f)	1983	1980	1981	1982	1983
Piemonte	1.307.090	1.576.337	1.855.625	2.078.820	28.888	34.363	34.363	48.506
Valle d'Aosta	33.981	38.616	42.805	48.857	755	10.240	10.240	15.822
Liguria	639.323	788.779	941.769	1.025.069	10.804	13.898	13.898	32.256
Lombardia	2.690.145	3.265.925	3.797.315	4.242.657	57.258	66.531	66.531	103.169
Provincia Autonoma Trento	181.122	217.558	240.897	261.139	2.566	3.508	3.508	5.948
Provincia Autonoma Bolzano	143.174	168.674	193.617	218.491	2.848	3.242	3.242	4.243
Veneto	1.488.363	1.800.100	2.079.893	2.288.724	24.571	33.066	33.066	65.682
Friuli-Venezia Giulia	475.637	592.504	652.767	711.047	7.082	9.493	9.493	19.543
Emilia-Romagna	1.375.516	1.692.019	1.957.772	2.152.585	24.307	29.941	29.941	49.094
Marche	455.587	561.652	686.215	753.711	8.001	11.620	11.620	28.122
Toscana	1.254.556	1.537.171	1.749.688	1.923.301	21.972	28.162	28.162	44.650
Umbria	259.955	315.158	378.255	417.549	4.959	6.600	6.600	9.124
Lazio	{(e) 1.764.870	2.236.402	2.586.402	2.817.302	33.716	38.137	38.137	49.780
- 32.776	1.628.817	1.899.921	2.436.516	2.706.936	79.223	61.348	(d) 36.058	42.619
Campania	394.529	491.582	544.918	605.436	7.838	10.407	10.407	14.217
Abruzzi	83.492	104.078	117.649	134.893	7.981	13.622	28.638	27.358
Molise	1.145.080	1.421.414	1.692.875	1.884.413	25.023	28.927	28.927	42.040
Puglia	167.628	196.882	230.748	262.544	12.355	19.121	(d) 3.807	4.660
Basilicata	571.382	685.628	836.292	940.590	35.911	28.831	13.815	15.374
Calabria	1.319.205	1.586.865	1.939.238	2.189.919	33.917	36.624	36.624	44.370
Sicilia	{(b) 498.995	614.044	659.553	740.017	11.025	12.319	12.319	14.373
- 10.200	39.657	—	—	—	—	—	—	—
Sardegna	7.000	20.000	21.810	28.212	—	—	—	—
Sedi centrali enti mutualistici	15.000	4.375	4.130	(e) 4.375	5.000	10.000	6.339	10.000
Integrazione protesi invalidi civili	4.400	—	—	—	—	—	—	—
Istituti zooprofilattici	32.575	37.280	45.667	39.844	—	—	—	—
Hanseniani	35.347	—	1.090	(e) 5.000	—	—	3.661	—
Casse marittime	—	5.300	(e) 7.000	(e) 7.000	—	—	—	—
CRI	—	—	—	(e) 7.000	—	—	—	—
Centrali nucleari	—	—	—	—	—	—	—	—
Ricerca	—	—	—	—	—	—	—	—
Art. 15 Legge 181/26 aprile 1982	—	—	—	—	—	—	—	—
Officine Ortopediche Rizzoli	—	—	—	—	—	—	—	—
Accantonamento in corso di ripartizione	—	—	—	—	—	—	—	—
Legge 15/6/83 Frana di Ancona	—	—	—	8.500	—	—	—	21.050
Istituto a carattere scientifico «Rizzoli»	—	—	—	—	—	—	—	30.000
- 8.000	—	—	—	—	—	—	—	8.000
TOTALE ...	18.022.626	21.869.103	25.707.631	28.496.931	446.000	510.000	469.396	750.000

(a) Importo comprensivo di L. 32.776 milioni per recupero su competenza 1979.

(b) Importo comprensivo di L. 131.104 milioni per recupero su competenza 1979.

(c) Non ancora assegnati.

(d) Accantonata la quota relativa alla costruzione di nuovi posti letto in attesa di verifica.

(e) Compresa la ripartizione degli accantonamenti avvenuta nell'ottobre 1983.

(f) Compresa la ripartizione della integrazione del Fondo di L. 2.500 miliardi avvenuta nel corso del 1983.

TABELLA S-7. - Criteri di ripartizione dei fondi in c/capitale 1983

(in milioni di lire)

PROVINCE E REGIONI	Rinnovo attrezzature	Ristrutturazione ospedali per riequilibrio intraregionale	Strutture extraospedaliere e piano ambulatori	Istituti scientifici, cura e ricovero (c)	Costruzione nuovi ospedali per indice P.L. sotto 6‰/ab abitanti (c)	Attrezzature per ospedali completati per la parte edilizia	Istituti zooprofilattici sperimentali (c)	Totale
Piemonte.....	12.126	19.927	16.452,5	—	—	—	954	49.459,5
Valle d'Aosta	206	448	168	—	15.000	—	—	15.822
Lombardia	21.792	39.904	25.473,5	16.000	—	—	1.516	104.685,5
Provincia Autonoma Bolzano	1.061	1.924	1.258,5	—	—	—	—	4.243,5
Provincia Autonoma Trento	1.487	1.984	2.476,5	—	—	—	—	5.947,5
Veneto	16.421	19.329	29.932	—	—	—	1.121	66.803
Friuli-Venezia Giulia	4.736	5.513	8.694,5	600	—	2.300	—	21.843,5
Liguria.....	6.002	8.055	9.949	8.250	—	2.300	—	34.556
Emilia-Romagna	11.523	17.654	16.916,5	3.000	—	—	—	(a) 57.093,5
Toscana.....	11.163	16.009	17.478,5	—	—	1.350	—	46.000,5
Umbria	2.281	3.609	3.234,5	—	—	4.400	502	14.026,5
Marche	5.280	6.320	9.521,5	7.000	—	—	—	(b) 58.121,5
Lazio	11.445	22.290	12.045	4.000	—	4.500	1.382	55.662
Abruzzi	3.554	5.453	5.210	—	—	1.500	1.672	17.389
Molise	590	1.296	472	—	25.000	—	—	27.358
Campania	10.480	23.057	8.382	700	—	1.800	945	45.364
Puglia	10.160	17.275	13.204,5	1.400	—	—	612	42.651,5
Basilicata	1.165	2.562	933,5	—	—	1.500	—	6.160,5
Calabria	3.843	8.453	3.077,5	—	—	—	—	15.373,5
Sicilia	11.092	21.821	11.457	—	—	1.400	627	46.397
Sardegna	3.593	7.117	3.663	—	—	—	669	15.042
ITALIA.....	150.000	250.000	200.000	40.950	40.000	21.050	10.000	750.000

(a) Di cui 8 miliardi al Rizzoli (del 8 giugno 1983).

(b) Di cui 30 miliardi della legge 156/83 per la frana di Ancona.

(c) Assegnazioni a destinazione vincolata.

TABELLA S-8. - Entrate e uscite correnti delle U.S.L. Gestione di competenza - Anni 1982-1983

(in milioni di lire)

REGIONE	Fondo Sanitario Nazionale		Entrate proprie		Totale Entrate correnti		Spese correnti	
	1		2		1+2			
	1982	1983 (b)	1982	1983 (a)	1982	1983 (a)	1982	1983 (a)
Piemonte	1.855.625	1.505.667	39.786	34.252	1.895.411	1.539.919	2.072.172	1.672.112
Valle D'Aosta	42.805	35.328	1.002	837	43.807	36.165	48.217	37.942
Lombardia	3.797.315	3.074.274	126.989	98.045	3.924.304	3.172.319	4.225.303	3.425.916
Provincia Autonoma Bolzano	193.617	158.607	5.287	4.871	198.904	163.478	205.488	169.623
Provincia Autonoma Trento	240.897	190.134	9.781	7.307	250.678	197.441	251.145	198.078
Veneto	2.079.893	1.662.624	75.150	51.469	2.155.043	1.714.093	2.313.776	1.816.912
Friuli Venezia Giulia	652.767	517.470	23.783	22.063	676.550	539.533	742.039	587.618
Liguria	941.769	745.728	20.553	12.492	962.322	758.220	1.078.435	852.532
Emilia Romagna	1.957.772	1.564.920	66.721	48.022	2.024.493	1.612.942	2.178.702	1.894.880
Toscana	1.749.688	1.397.691	34.525	32.942	1.784.213	1.430.633	1.978.957	1.601.777
Umbria	378.255	303.189	9.052	7.937	387.307	311.126	408.577	327.356
Marche	686.215	547.620	14.216	12.571	700.431	560.191	767.873	628.709
Lazio	2.586.402	2.049.354	27.981	15.851	2.614.383	2.065.205	2.901.375	2.143.789
Abruzzo	544.918	439.188	10.574	8.317	555.492	447.505	608.007	444.541
Molise	117.649	97.401	2.584	1.513	120.233	98.914	138.767	113.943
Campania	2.436.516	1.963.755	15.239	13.633	2.451.755	1.977.388	2.266.425	2.037.650
Puglia	1.692.875	1.366.332	20.960	13.818	1.713.835	1.380.150	1.829.308	1.488.218
Basilicata	230.748	189.816	5.129	2.128	235.877	191.944	235.034	170.946
Calabria	836.292	681.102	9.901	6.173	846.193	687.275	926.107	771.103
Sicilia	1.939.238	1.584.573	14.965	5.772	1.954.203	1.590.345	2.194.013	1.510.079
Sardegna	659.553	535.977	9.035	4.861	668.588	540.838	726.010	572.718
ITALIA.....	25.620.809	20.610.750	154.321	104.874	26.164.022	21.015.624	28.095.730	22.466.442

(a) Primi tre trimestri dell'anno.

(b) Non rientrano nell'assegnazione trimestrale le quote per attività a destinazione vincolata (638 miliardi) e l'accantonamento di 285 miliardi attribuiti successivamente al 3° trimestre.

TABELLA S-9. - Spesa corrente delle UU.SS.LL. per regione e per abitante

R E G I O N I	1 9 8 2		1 9 8 3 (a)	
	Spesa media pro capite	Var. % risp. Italia	Spesa media pro capite	Var. % risp. Italia
Piemonte.....	465.223	- 6,0	375.405	- 5,2
Valle d'Aosta	426.843	-13,8	335.883	-15,2
Lombardia	475.061	- 4,1	385.184	- 2,7
Provincia Autonoma Bolzano.....	476.146	- 3,8	393.042	- 0,7
Provincia Autonoma Trento	566.958	+14,5	447.160	+12,9
Veneto	531.286	+ 7,3	417.197	+ 5,4
Friuli-Venezia Giulia	602.711	+21,7	477.285	+20,5
Liguria.....	600.338	+21,2	474.585	+19,9
Emilia-Romagna	550.546	+11,2	478.826	+20,9
Toscana.....	552.512	+11,6	447.206	+12,9
Umbria	504.275	+ 1,8	404.030	+ 2,0
Marche	541.592	+ 9,4	443.438	+12,0
Lazio	577.370	+16,6	426.611	+ 7,7
Abruzzo	495.997	+ 0,2	362.646	- 8,4
Molise	420.831	-15,0	345.549	-12,7
Campania	411.071	-17,0	369.577	- 6,6
Puglia	468.035	- 5,5	380.766	- 3,8
Basilicata	383.550	-22,5	278.966	-29,5
Calabria	445.473	-10,0	371.009	- 6,3
Sicilia	442.563	-10,6	304.604	-23,1
Sardegna	452.227	- 8,7	356.742	- 9,9
ITALIA...	495.145		395.938	

(a) Primi tre trimestri dell'anno.

Fonte: Rendiconti provvisori delle UU.SS.LL.

TABELLA S-10. - Servizi sanitari resi dalle Amministrazioni Pubbliche
in forma di protezione sociale (a)

PRESTAZIONI	MILIARDI DI LIRE						Variazioni %		Incidenza sul P.I.L.	
	1981	1982	1983	di cui UU.SS.LL.			1982 su 1981	1983 su 1982	1982	1983
				1981	1982	1983				
Prevenzione, profilassi e vigilanza igienica	840	1.020	1.102	769	935	1.102	+ 21,4	+ 8,0	0,2	0,2
Assistenza farmaceutica	3.117	3.940	4.514	3.117	3.940	4.514	+ 26,4	+ 14,6	8,8	0,9
Assistenza medica	2.782	4.023	4.446	2.782	4.023	4.446	+ 44,6	+ 10,5	0,9	0,8
- generica	1.186	2.186	2.457	1.186	2.186	2.457	+ 84,3	+ 12,4	0,5	0,4
- specialistica	1.596	1.837	1.989	1.596	1.837	1.989	+ 15,1	+ 8,3	0,4	0,4
Assistenza in ospedali . .	12.923	15.393	18.271	12.474	14.697	17.458	+ 19,1	+ 18,7	3,3	3,4
- pubblici (b)	11.223	13.352	15.881	10.774	12.656	15.068	+ 19,0	+ 18,9	2,8	3,0
- privati convenzionati	1.700	2.041	2.390	1.700	2.041	2.390	+ 20,1	+ 17,1	0,5	0,4
Altra assistenza (c)	1.165	1.386	1.509	985	1.231	1.359	+ 19,0	+ 8,9	0,3	0,3
TOTALE SERVIZI SANITARI	20.827	25.762	29.842	20.127	24.826	28.879	+ 23,7	+ 15,8	5,5	5,6
Servizi amministrativi (d)	1.430	1.594	1.749	1.154	1.299	1.499	+ 11,5	+ 9,7	0,3	0,3
Altre uscite (e)	1.207	924	921	652	841	1.118	- 23,4	- 0,3	0,2	0,2
di cui trasferimento agli Ospedali Pubblici	—	—	—	359	546	827	—	—	—	—
TOTALE USCITE	23.464	28.280	32.512	21.933	26.966	31.496	+ 20,5	+ 15,0	6,0	6,1

(a) La Tavola rappresenta una funzionalizzazione delle uscite del conto della Sanità e del conto delle UU.SS.LL. riportati rispettivamente alle pagg. 185 e 179 del vol. I. Il dato relativo alle uscite di parte corrente del conto delle UU.SS.LL. differisce da quello qui riportato, al vol. I, nei tre anni considerati per un ammontare, rispettivamente, pari a 378, 429 e 496 miliardi di lire.

Le differenze sono da attribuire: agli ammortamenti imputati nei conti nazionali (per la perdita di valore subita dai beni di investimento per effetto del normale logorio fisico e della prevedibile obsolescenza) e non considerati nel conto della sanità, pari nei tre anni considerati rispettivamente a 170, 205 e 238 miliardi; alle prestazioni previdenziali erogate dalle UU.SS.LL. (pensioni, assegni familiari) comprese nei conti istituzionali sia tra i redditi di lavoro dipendente, come contributi sociali figurativi, sia tra le prestazioni sociali, e considerate invece nel conto della sanità solo nei redditi da lavoro dipendente, in quanto come prestazioni sono indicate nel conto della Previdenza: il loro ammontare nei tre anni considerati risulta rispettivamente pari a 208, 224 e 258 miliardi.

(b) Comprende l'attività degli Enti Ospedalieri, divenuti dal 1981 presidi o stabilimenti ospedalieri delle UU.SS.LL. e di tutti gli altri Ospedali pubblici (Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, cliniche universitarie, IPAB, ospedali ecclesiastici). Il dato riportato per le UU.SS.LL. comprende invece solo l'attività degli « stabilimenti ospedalieri » delle UU.SS.LL.

(c) Comprende: l'assistenza integrativa, il trasporto malati, l'assistenza agli hanseniani, agli stranieri indigenti, agli italiani all'estero.

(d) Comprende: i redditi da lavoro dipendente ed i consumi intermedi impiegati dalle Amministrazioni Pubbliche per la gestione dei servizi amministrativi.

(e) Comprende: interessi passivi, imposte, tasse, premi d'assicurazione, trasferimenti. Tra questi ultimi di particolare rilievo sono: nel 1980 quello effettuato dallo Stato agli Enti di Previdenza per il pagamento delle indennità di malattia e maternità; in tutti gli anni quello effettuato allo Stato per il pagamento degli interessi sul debito pubblico contratto dallo Stato stesso per il pagamento dei debiti degli Enti mutualistici nei confronti degli Ospedali pubblici. Tali trasferimenti risultano pari a: 737 miliardi nel 1981, 713 miliardi nel 1982 e 666 miliardi nel 1983. Nel conto delle UU.SS.LL. particolarmente significativo è il trasferimento da queste effettuato agli ospedali pubblici per la erogazione della assistenza ospedaliera convenzionata. L'ammontare del trasferimento è riportato come di cui della voce.

Fonte: ISTAT.

TABELLA S-11. - Servizi sanitari resi dalle UU.SS.LL. ed altre uscite per voce economica - Stime 1983

(miliardi di lire)

V O C I	SERVIZI SANITARI E ALTRE USCITE CORRENTI										Totale uscite
	Prevenzione profilassi, vigilanza igienica	Assistenza farmaceutica	Assistenza medica		Assistenza in ospedali		Altra assistenza	Servizi amministrativi	Altre uscite		
			generale	specialistica	pubblici	privati					
Redditi da lavoro dipendente	762	—	—	11.128	—	—	—	449	1.265	—	13.604
Consumi intermedi	534	—	—	5.813	—	—	—	630	438	—	7.415
Ammortamenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	238	238
Imposte indirette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Risultato netto di gestione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	137	137
Vendita di beni e servizi	194	—	—	511	—	—	—	65	—	—	770
CONSUMI COLLETTIVI	1.102	—	—	16.430	—	—	—	1.014	1.703	375	20.624
Interessi passivi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	110	110
Imposte dirette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	7
Prestazioni sociali	—	—	2.457	—	1.294	—	—	—	—	—	10.254
Trasferimenti ad enti pubblici	—	4.514	—	—	894	—	—	—	—	—	894
Trasferimenti a istituzioni sociali private	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6	6
Trasferimenti diversi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	51	51
Altre uscite correnti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	46	46
Varie	—	—	—	1.362	1.029	—	—	345	200	—	496
TOTALE USCITE CORRENTI	1.102	4.514	2.457	15.068	3.217	1.989	1.359	1.503	287	31.496	

Fonte: Elaborazioni Ministero della Sanità.

TABELLA S-12. - Assistenza farmaceutica per Regione - 1983

PROVINCIE E REGIONI	TOTALE FATTURATO INDUSTRIALE in miliardi	Fatturato industria espresso in prezzo al pubblico in miliardi		RICETTE		SPESA LORDA		Ticket		Spesa netta sostenuta dal S.S.N.		Incidenza % spesa lorda S.S.N. su fattura- rato industriale (prezzo al pubblico)
		N.	pro capite	in migliaia	pro capite	in migliaia	pro capite	in migliaia	pro capite			
Piemonte.....	340,5	548,8	—	402.062.825	90.267	37.649.498	8.452	364.413.327	81.814	73,25		
Valle d'Aosta	9,0	14,5	527.996	8.428.837	74.616	817.349	7.235	7.611.485	67.380	58,13		
Lombardia	694,4	1.119,3	51.065.632	800.359.899	89.986	73.150.273	8.224	727.209.626	81.761	71,50		
Prov. Aut. Bolzano	57,1	92,0	1.975.664	26.562.190	61.548	2.684.843	6.221	23.877.344	55.327			
Prov. Aut. Trento			3.014.752	37.555.137	84.780	3.607.200	8.143	33.947.938	76.637	69,69		
Veneto	318,6	513,5	27.412.418	384.364.597	88.257	36.818.357	8.454	347.546.241	79.803	74,85		
Friuli-Venezia Giulia	96,0	154,8	7.457.641	115.172.725	93.547	10.896.996	8.850	104.275.730	84.697	74,40		
Liguria.....	169,4	273,0	14.739.667	214.412.656	119.358	18.021.534	10.032	196.391.120	109.325	78,53		
Emilia-Romagna	325,0	523,9	28.451.972	428.539.863	108.290	38.782.898	9.800	389.756.965	98.489	81,79		
Toscana	312,1	503,0	26.507.553	395.328.859	110.373	32.433.780	9.055	362.895.075	101.318	78,59		
Umbria	66,3	106,9	5.980.573	87.848.394	108.424	7.448.329	9.192	80.400.066	99.231	82,17		
Marche	109,1	175,9	10.014.041	146.629.334	103.419	12.370.716	8.725	134.258.618	94.694	83,35		
Lazio	400,5	645,6	—	—	—	—	—	—	—	—		
Abruzzi	94,6	152,5	6.737.143	94.649.547	77.213	5.855.697	4.777	88.793.850	72.435	62,06		
Molise	21,5	34,7	1.734.316	25.841.433	78.367	1.924.318	5.835	23.917.115	72.532	74,47		
Campania	417,4	672,8	36.347.705	605.147.237	109.758	41.390.584	7.507	563.756.654	102.250	89,94		
Puglia	273,7	441,2	24.981.869	368.237.238	94.214	27.116.000	6.938	341.121.000	87.277	83,46		
Basilicata	44,5	71,7	3.715.536	56.008.255	91.400	4.040.346	6.593	51.967.909	84.806	78,11		
Calabria	138,4	223,1	11.242.789	174.935.571	84.168	9.881.178	4.754	165.054.393	79.414	78,41		
Sicilia	412,6	665,1	28.638.792	628.480.468	126.773	43.409.620	8.756	585.070.848	118.017	94,49		
Sardegna	104,9	169,0	9.668.204	134.479.459	83.766	12.046.503	7.503	122.432.956	76.261	79,57		
TOTALE.....	4.405,6	7.101,4										

N.B. Il fatturato industriale comprende specialità etiche, prodotti da banco, diagnostici, antisettici chirurgici, dietetici. Il moltiplicatore per esprimere il fatturato industriale in prezzo al pubblico è pari a 1,6118.

TABELLA S-13. - Compartecipazione di spesa a carico dei cittadini

PROVVEDIMENTI	TIPO DI COMPARTICIPAZIONE		Annotazioni
	Farmaci	Diagnostica strumentale e di laboratorio	
Legge 5 agosto 1978, n. 484	L. 200 fino a L. 1.000 L. 400 fino a L. 3.000 L. 600 oltre L. 3.000		Rimborso forfettario di L. 10.000 ai titolari di pensione sociale
Legge 26 aprile 1982, n. 181		15 %	Sono esentati gli assistiti con reddito imponibile IRPEF non superiore a L. 4.000.000 e gli appartenenti a famiglie con reddito annuo non superiore a L. 3.600.000 aumentato di L. 500.000 per ogni componente, dedotte L. 2.280.000 per ogni reddito di lavoro dipendente. Sono altresì esentati i grandi invalidi di guerra e di servizio, i grandi invalidi del lavoro e gli invalidi civili totali
D.L. 10 gennaio 1983, n. 2	(*)	30 %	Come legge 26 aprile 1982, n. 181
D.L. 11 marzo 1983, n. 59	(*)	20 %	Gli imponibili di cui alla legge 26 aprile 1982, n. 181 sono stati fissati rispettivamente in L. 4.500.000 e L. 4.000.000. Sono anche esentati i ciechi assoluti e i sordomuti assoluti
D.L. 11 maggio 1983, n. 176	Elenco A del P.T.: esente Elenco B del P.T.: L. 1.000 per ricetta +15 % Elenco C del P.T.: L. 1.000 per ricetta	20 %	Come D.L. 11 marzo 1983, n. 59. Sono altresì esentati gli invalidi civili di cui agli artt. 12 e 17 della legge 118/71
D.L. 11 luglio 1983, n. 317	Elenco A del P.T.: esente Elenco B del P.T.: L. 1.000 per ricetta più L. 150 per ogni L. 1.000 Elenco C del P.T.: L. 1.000 per ricetta	20 %	Come D.L. 11 maggio 1983, n. 176
D.L. 12 settembre 1983, n. 463	Come D.L. 11 luglio 1983, n. 317	20 %	Come D.L. 11 maggio 1983, n. 176
Legge 11 novembre 1983, n. 638	Come D.L. 11 luglio 1983, n. 317	20 %	Relativamente al reddito IRPEF come D.L. 11 maggio 1983, n. 176. Sono inoltre esentati gli invalidi civili e del lavoro con riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi, gli invalidi di guerra o per servizio dalla 1ª alla 5ª categoria della Tabella A allegata alla legge 313/68, i privi di vista ed i sordomuti di cui agli artt. 6 e 7 della legge 482. Sono altresì esentati gli invalidi civili con assegno di accompagnamento di cui all'art. 17 della legge 118/71

(a) Le norme di modifica della partecipazione alla spesa dei farmaci non hanno trovato applicazione in quanto collegate alla ristrutturazione del prontuario terapeutico, avvenuta con D.M. 25 maggio 1983 (in vigore dal 30 giugno 1983).

TABELLA S-14. - Completamento del processo legislativo di attuazione della legge 833/1978 per regione - Aggiornamento al 1983

A) REGIONI A STATUTO ORDINARIO

REGIONI	Leggi sugli ambiti territoriali delle U.S.L.	Leggi sulla istituzione e la organizzazione delle U.S.L.	Leggi istitutive dei ruoli regionali del personale del servizio sanitario	Leggi di contabilità delle U.S.L.
Abruzzo	L. R. 15 febbraio 1980, n. 10 (15 USL) L. R. 4 giugno 1980, n. 52	L. R. 15 febbraio 1980, n. 10 L. R. 4 giugno 1980, n. 52 L. R. 4 dicembre 1980, n. 83 L. R. 14 agosto 1981, n. 31 L. R. 16 aprile 1982, n. 25 L. R. 23 marzo 1983, n. 15 L. R. 14 maggio 1983, n. 25	L. R. 4 giugno 1980, n. 51	L. R. 16 giugno 1980, n. 53
Basilicata	L. R. 4 marzo 1976, n. 13 (7 USL) L. R. 5 aprile 1979, n. 15 (7 USL) L. R. 3 gennaio 1980, n. 1	L. R. 3 gennaio 1980, nn. 1-2 L. R. 21 ottobre 1983, n. 32	L. R. 23 gennaio 1980, n. 10	L. R. 29 marzo 1980, n. 17
Calabria	L. R. 2 giugno 1980, n. 18 (31 USL)	L. R. 2 giugno 1980, n. 18 D. G. R. 30 ottobre 1980, n. 4244 D. P. G. R. 8 novembre 1980, n. 2415-2439 L. R. 30 novembre 1981, n. 18 L. R. 30 maggio 1983, n. 45	L. R. 2 giugno 1980, n. 19	L. R. 17 dicembre 1981, n. 21
Campania	L. R. 8 agosto 1979, n. 34 (61 USL) L. R. 11 novembre 1980, n. 66 L. R. 19 maggio 1982, n. 27	L. R. 9 giugno 1980, n. 57 L. R. 11 dicembre 1980, n. 76 L. R. 21 febbraio 1981, n. 9 L. R. 21 febbraio 1981, n. 10	L. R. 11 novembre 1980, n. 64 L. R. 11 novembre 1980, n. 68 L. R. 22 novembre 1980, n. 73 L. R. 4 aprile 1981, n. 24	L. R. 11 novembre 1980, n. 63
Emilia-Romagna	L. R. 29 agosto 1979, n. 28 (41 USL)	L. R. 3 gennaio 1980, n. 1 L. R. 19 maggio 1980, n. 35 L. R. 3 agosto 1982, n. 37	L. R. 12 dicembre 1980, n. 57	L. R. 29 marzo 1980, n. 22

Segue: TABELLA S-14. - Completamento del processo legislativo di attuazione della legge 833/1978 per regione - Aggiornamento al 1983

A) REGIONI A STATUTO ORDINARIO

REGIONI	Leggi sugli ambiti territoriali delle U.S.L.	Leggi sulla istituzione e la organizzazione delle U.S.L.	Leggi istruttive dei ruoli regionali del personale del servizio sanitario	Leggi di contabilità delle U.S.L.
Lazio	L. R. 12 giugno 1975, n. 71 L. R. 12 gennaio 1976, n. 2 L. R. 9 aprile 1976, n. 14 D. C. R. 18 novembre 1976, n. 154 (59 USL) L. R. 18 settembre 1979, n. 75 D. C. R. 23 aprile 1980, n. 913	L. R. 6 dicembre 1979, n. 93 L. R. 6 dicembre 1979, n. 94 L. R. 2 giugno 1980, n. 46 L. R. 7 febbraio 1981, n. 10 L. R. 14 settembre 1982, n. 34 L. R. 27 dicembre 1982, n. 62 L. R. 9 marzo 1983, n. 16 L. R. 23 giugno 1983, n. 45 L. R. 8 settembre 1983, n. 58	L. R. 27 dicembre 1979, n. 100 L. R. 15 gennaio 1983, nn. 2-3 L. R. 13 giugno 1983, n. 35	L. R. 28 gennaio 1980, n. 10 L. R. 14 giugno 1980, n. 58
Liguria	L. R. 20 dicembre 1978, n. 60 (20 USL)	L. R. 5 dicembre 1979, n. 45 L. R. 17 giugno 1983, n. 24	L. R. 5 maggio 1980, n. 22	L. R. 7 gennaio 1980, n. 7
Lombardia	L. R. 23 luglio 1979, n. 38 L. R. 5 aprile 1980, nn. 35-36 L. R. 4 dicembre 1980, n. 98 (80 USL) L. R. 5 febbraio 1982, n. 10 (99 USL)	L. R. 5 aprile 1980, nn. 35-36 L. R. 11 aprile 1980, n. 39 L. R. 19 maggio 1980, n. 62 L. R. 14 gennaio 1981, n. 4 L. R. 23 gennaio 1981, n. 10 D. C. R. 17 marzo 1983, n. III/1126	L. R. 7 giugno 1980, n. 75 L. R. 22 aprile 1983, n. 33	L. R. 21 dicembre 1980, n. 106
Marche	L. R. 3 novembre 1978, n. 21 (24 USL)	L. R. 12 marzo 1980, n. 10 L. R. 24 aprile 1980, n. 24 L. R. 23 maggio 1980, n. 38 L. R. 19 aprile 1983, n. 9	L. R. 10 marzo 1981, nn. 6-7	L. R. 30 aprile 1980, n. 25 L. R. 24 ottobre 1981, n. 31
Molise	L. R. 6 aprile 1979, n. 12 (7 USL)	L. R. 7 dicembre 1979, n. 35 L. R. 16 maggio 1980, n. 15 L. R. 23 giugno 1982, n. 14 L. R. 25 ottobre 1982, n. 23	L. R. 2 settembre 1980, n. 32	L. R. 2 settembre 1980, n. 33

Segue: TABELLA S-14. - Completamento del processo legislativo di attuazione della legge 883/1978 per regione - Aggiornamento al 1983

A) REGIONI A STATUTO ORDINARIO

REGIONI	Leggi sugli ambiti territoriali delle U.S.L.	Leggi sulla istituzione e la organizzazione delle U.S.L.	Leggi istruttive dei ruoli regionali del personale del servizio sanitario	Leggi di contabilità delle U.S.L.
Piemonte	L. R. 9 luglio 1976, n. 41 (76 USL)	L. R. 21 gennaio 1980, n. 3 L. R. 22 maggio 1980, n. 60 L. R. 27 ottobre 1980, n. 75 L. R. 28 novembre 1980, n. 76 L. R. 3 settembre 1981, n. 34 L. R. 21 gennaio 1982, n. 2 L. R. 22 agosto 1983, n. 10	L. R. 20 maggio 1980, n. 52 L. R. 8 novembre 1983, n. 19	L. R. 13 gennaio 1981, n. 2 L. R. 28 marzo 1983, n. 9
Puglia	L. R. 14 aprile 1980, n. 23 (55 USL) L. R. 8 aprile 1982, n. 16 L. R. 9 febbraio 1981, n. 14	L. R. 26 maggio 1980, n. 51 L. R. 7 gennaio 1981, n. 1 L. R. 16 gennaio 1981, n. 9 L. R. 27 maggio 1982, n. 23 L. R. 25 giugno 1983, n. 14	L. R. 2 marzo 1981, n. 21	L. R. 16 gennaio 1981, n. 8
Toscana.....	L. R. 17 agosto 1979, n. 37 (40 USL)	L. R. 17 agosto 1979, n. 37 L. R. 19 dicembre 1979, n. 63 L. R. 24 maggio 1980, n. 70 L. R. 24 maggio 1980, n. 71 L. R. 10 maggio 1983, n. 25 L. R. 6 giugno 1983, n. 40	L. R. 26 novembre 1979, n. 59 L. R. 15 maggio 1980, n. 53 L. R. 24 maggio 1980, n. 69	L. R. 24 maggio 1980, n. 68 L. R. 5 gennaio 1982, n. 3 L. R. 14 aprile 1983, n. 17 L. R. 7 luglio 1983, n. 5
Umbria	L. R. 19 dicembre 1979, n. 65 (12 USL)	L. R. 19 dicembre 1979, n. 65 L. R. 16 gennaio 1981, n. 6 L. R. 30 agosto 1982, n. 45 L. R. 19 ottobre 1982, n. 4	L. R. 28 dicembre 1979, n. 72	L. R. 18 marzo 1980, n. 18
Veneto	L. R. 25 ottobre 1979, n. 78 (31 USL) L. R. 29 giugno 1981, n. 32 (35 USL)	L. R. 25 ottobre 1979, n. 78 L. R. 7 marzo 1980, n. 13 L. R. 29 giugno 1981, n. 32 L. R. 3 agosto 1982, n. 24 L. R. 3 maggio 1983, n. 21 (collegio revisori)	L. R. 26 maggio 1980, n. 65	L. R. 20 marzo 1980, n. 18 L. R. 8 maggio 1980, n. 48

Segue: TABELLA S-14. - Completamento del processo legislativo di attuazione della legge 633/1978 per regione - Aggiornamento al 1983

B) REGIONI A STATUTO SPECIALE

REGIONI	Leggi sugli ambiti territoriali delle U.S.L.	Leggi sulla istituzione e la organizzazione delle U.S.L.	Leggi istruttive dei ruoli regionali del personale del Servizio sanitario	Leggi di contabilità delle U.S.L.
Friuli-Venezia Giulia ..	D. P. G. 5 dicembre 1980, n. 0606 (12 USL)	L. R. 23 giugno 1980, n. 14 L. R. 23 giugno 1980, n. 15 L. R. 10 novembre 1980, n. 60 L. R. 24 marzo 1981, n. 16 L. R. 27 maggio 1983, n. 42 L. R. 16 giugno 1983, n. 55	L. R. 8 settembre 1980, n. 50 L. R. 24 marzo 1981, n. 16	L. R. 24 giugno 1980, n. 19 L. R. 27 maggio 1983, n. 42
Sardegna	L. R. 16 marzo 1981, n. 13 (22 USL) D.P.G. 23 ottobre 1981 n. 1131 D.P.G. 23 ottobre 1981 n. 1132	L. R. 16 marzo 1981, n. 13 L. R. 23 dicembre 1981, n. 41 L. R. 30 dicembre 1983, n. 38	L. R. 28 luglio 1981, n. 25	L. R. 8 luglio 1981, n. 19
Sicilia	L. R. 12 agosto 1980, n. 87 (62 USL)	L. R. 12 agosto 1980, n. 87 L. R. 28 aprile 1981, n. 77 L. R. 6 gennaio 1981, n. 6 L. R. 29 dicembre 1981, n. 180 L. R. 18 aprile 1981, n. 69 L. R. 30 maggio 1983, n. 45	L. R. 28 aprile 1981, n. 76	L. R. 18 aprile 1981, n. 69
Trentino-Alto Adige ..		L. R. 30 aprile 1980, n. 6		L. R. 11 gennaio 1981, n. 1
Bolzano	L. P. 2 gennaio 1981, n. 1 (3 USL) L. P. 18 agosto 1983, n. 30	L. P. 2 gennaio 1981, n. 1 L. P. 8 aprile 1982, n. 12 L. P. 14 aprile 1982, n. 13 L. P. 25 maggio 1982, n. 20	L. P. 16 maggio 1980, n. 11	—
Trento	D. P. G. 19 dicembre 1980, n. 13465 (11 USL)	L. P. 6 dicembre 1980, n. 33	L. P. 21 maggio 1981, n. 7	—
Valle d'Aosta	L. R. 29 novembre 1978, n. 60 L. R. 5 febbraio 1979, n. 8 (1 USL) L. R. 30 gennaio 1981, n. 13	L. R. 22 gennaio 1980, n. 2 L. R. 21 aprile 1981, n. 21 L. R. 9 giugno 1981, n. 28 D.P.G. 21 gennaio 1982, n. 96 L. R. 15 dicembre 1982, n. 91	L. R. 22 dicembre 1980, n. 59	L. R. 22 dicembre 1980, n. 61